

UNIONE INTERNAZIONALE  
DEGLI ISTITUTI DI ARCHEOLOGIA  
STORIA E STORIA DELL' ARTE IN ROMA

# ANNUARIO

57

2015-2016



ROMA 2016

# **ANNUARIO**

**2015-2016**

## AVVERTENZE

Questo volume dell'*Annuario* presenta una breve nota introduttiva per ogni singolo Istituto, offre informazioni sulle biblioteche e sulle fototeche e registra la composizione del personale degli Istituti e delle Accademie per l'anno accademico 2015-2016. Per cenni sulla storia degli Istituti, cfr. il volume *Speculum mundi. Roma centro internazionale di ricerche umanistiche*, introduzione di Massimo PALLOTTINO, a cura di Paolo VIAN, Roma 1992 (ristampa anastatica: Roma 1993); per la storia delle origini e dei primi anni dell'Unione, cfr. «*Nobile munus*». *Origini e primi sviluppi dell'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia, Storia e Storia dell'Arte in Roma (1946-1953)*. Per la storia della collaborazione internazionale a Roma nelle ricerche umanistiche nel secondo dopoguerra, a cura di Erland BILLIG, Carl NYLANDER e Paolo VIAN, Roma 1996.

ISSN 0501-185X

redazione a cura di

Margarita Alonso

I dati sono aggiornati al giugno 2016

Le origini dell'Unione risalgono all'ultimo periodo del secondo conflitto mondiale.<sup>1</sup> Fra il dicembre 1943 e il febbraio 1944, dopo la svolta dell'8 settembre, mentre le sorti della guerra volgevano sempre più decisamente a favore degli Alleati che in gennaio sbarcarono ad Anzio, la Germania decise di trasferire oltre le Alpi le biblioteche di quattro suoi importanti istituti umanistici attivi in Italia (la Bibliotheca Hertziana, l'Istituto Archeologico Germanico di Roma, l'Istituto Storico Germanico di Roma, l'Istituto Germanico di Storia dell'Arte di Firenze), per evitarne il possibile sequestro da parte degli avversari (come era avvenuto durante e dopo la prima guerra mondiale) e l'eventuale dispersione. Nonostante i tentativi compiuti da parte vaticana per evitare il trasferimento, ritenuto pericolosissimo «nei momenti più avversi che si possano immaginare, per lunga via continuamente bombardata dagli aeroplani» (come ebbe a esprimersi il cardinal Giovanni Mercati, Bibliotecario e Archivista di Santa Romana Chiesa, in un'accorata lettera del 14 dicembre 1943 al Direttore della Bibliotheca Hertziana Leo Bruhns, incaricato dall'ambasciatore tedesco in Italia Rudolf Rahn della preparazione dei volumi per il viaggio transal-

<sup>1</sup> Per la storia delle origini e dei primi anni dell'Unione, «*Nobile munus*». *Origini e primi sviluppi dell'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia Storia e Storia dell'Arte in Roma (1946-1953)*. Per la storia della collaborazione internazionale a Roma nelle ricerche umanistiche nel secondo dopoguerra, a cura di E. Billig, C. Nylander e P. Vian, Roma 1996. Per ulteriori aspetti della collaborazione fra istituti romani di ricerca umanistica negli anni delle origini dell'Unione, cfr. P. van Kessel, *Un'amicizia in guerra e in pace. L'Istituto Svedese e il suo vicino olandese*, in *Ultra terminum vagari. Scritti in onore di Carl Nylander*, a cura di B. Magnusson, S. Renzetti, P. Vian, S.J. Voicu, Roma 1997, pp. 149-153. Sul panorama contemporaneo delle biblioteche italiane, L. de Gregori, *Sullo stato delle biblioteche dopo il ventennio fascista. Giugno 1944*, a cura di G. de Gregori, in *Il bibliotecario* 1996/2, pp. 295-302; G. de Gregori, *Le biblioteche italiane durante la guerra 1940-1945*, in *La bibliofilia* 100 (1998), pp. 27-42. Fondamentali sono ora: A. Paoli, «*Salviamo la creatura*». *Protezione e difesa delle biblioteche italiane nella seconda guerra mondiale*, Roma 2003; *Le biblioteche e gli archivi durante la seconda guerra mondiale. Il caso italiano* [Atti del convegno di studi, Perugia, 1-3 dicembre 2005], a cura di A. Capaccioni, A. Paoli, R. Ranieri, con la collaborazione di L. Tosone, Bologna 2007. Altri momenti e figure nella storia dell'Unione e dei suoi precedenti sono ricostruiti nella sezione conclusiva dell'*Annuario* pubblicata dal 1991 (dal 1995 col titolo «*Acta Romana*»).

pino), le «pregiatissime, impareggiabili biblioteche speciali», «autentico ornamento della Roma dotta», partirono verso il nord e furono depositate in rifugi considerati sicuri in Austria e in Germania.

Al termine del conflitto, fra gli innumerevoli problemi del dopoguerra, si creò un movimento d'opinione per recuperare a Roma e Firenze il patrimonio delle quattro biblioteche allora «ex-germaniche». Gli Alleati accondiscesero alle diverse pressioni esercitate in questo senso ma chiesero la costituzione di un interlocutore internazionale che garantisse l'amministrazione delle biblioteche, in attesa di definire la spinosa questione giuridica della loro proprietà subito al centro di una vivace contesa. Nasce così, il 6 febbraio 1946, l'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia Storia e Storia dell'Arte in Roma che per sette anni, sino agli accordi diplomatici del 30 aprile 1953 con i quali le biblioteche furono restituite alla ricostituita Germania,<sup>2</sup> assolse il delicatissimo compito del recupero delle sedi originarie requisite e utilizzate per altri scopi, del reinsediamento dei volumi nelle primitive collocazioni e dell'amministrazione corrente, mentre infuriava la battaglia ideale, politica e diplomatica per l'assegnazione definitiva delle biblioteche (all'Italia, a un'organizzazione internazionale, alla Germania?) che vide in Italia la partecipazione e l'impegno, su posizioni diverse, di uomini della levatura di Gaetano De Sanctis, Benedetto Croce, Carlo Antoni. In questi primi anni dell'Unione svolsero un ruolo decisivo l'americano Charles Rufus Morey, lo svedese Erik Sjöqvist, il britannico John B. Ward-Perkins.

L'Unione nacque quindi per offrire agli Alleati, che intendevano riportare in Italia le biblioteche tedesche di Roma e Firenze, un interlocutore internazionale che ne garantisse temporaneamente l'amministrazione. La tripartizione delle discipline che appaiono nel titolo dell'Unione è appunto la trasparente trasposizione degli ambiti di ricerca e di studio dei quattro istituti tedeschi di Roma e Firenze. Ma nelle origini dell'Unione, come era accaduto meno di un anno prima nella nascita dell'Associazione Internazionale di Archeologia Classica (5 maggio 1945), allo scopo pratico e immediato si affianca e si intreccia, sin dall'inizio, un disegno ideale più vasto, quello di far rinascere più di un secolo dopo l'Istituto di Corrispondenza Archeologica (1829), ritessendo così nelle ricerche umanistiche quel quadro di collaborazione internazionale lacerato e infranto non solo dalle due guerre mondiali ma, ancora prima, dall'ombra funesta dei nazionalismi che fra Ottocento e Novecento si erano proiettati sull'orizzonte cosmopolita e senza frontiere della «res publica literaria» della tradizione sei- e settecentesca. Le «premesse» dell'Unione – la collaborazione internazionale per la bibliografia dell'Archivio Vaticano sin dagli anni Venti e

<sup>2</sup> Sulla rinascita degli istituti tedeschi dopo la guerra cfr. *Deutsche Forschungs und Kulturinstitute in Rom in der Nachkriegszeit* [atti del convegno svoltosi a Roma, 29-31 ottobre 2003], hrsg. von M. Matheus, Tübingen 2007 (Bibliothek des Deutschen Historischen Instituts in Rom, 112).

per il salvataggio dei beni culturali durante la guerra, l'esperienza di quel raggruppamento di numerosi istituti romani che fra gli anni Venti e Quaranta del XX secolo diedero vita agli «Annales Institutorum», i contatti informali e i legami sempre vivaci fra i vari istituti e i loro membri – confermano che le radici dell'Unione erano ben più profonde di un problema contingente da risolvere.

La storia dei primi anni dell'Unione è dunque la storia di un ideale che andava ben al di là della questione delle biblioteche tedesche e non poteva esaurirsi con gli accordi diplomatici dell'aprile 1953. Essi, paradossalmente, chiudendo una fase, liberarono le energie presenti verso nuovi obiettivi: dopo il 1953 l'Unione trovò per il suo ideale nuove strade, nuove espressioni, nuove formule, che continuò a perseguire nei decenni successivi. I *Fasti Archaeologici*,<sup>3</sup> il cui primo volume è del 1948, il *Repertorium fontium historiae Medii Aevi*<sup>4</sup> concepito da Raffaello Morghen agli inizi degli anni Cinquanta e subito sostenuto dall'Unione, i cataloghi dei periodici<sup>5</sup> e delle

<sup>3</sup> Sull'iniziativa dei *Fasti*, animata da colui che fu il fondatore e il primo presidente dell'AIAC, Erik Sjöqvist, cfr. la *Préface* di Albert Grenier al suo primo volume, The International Association for Classical Archaeology. *Fasti Archaeologici. Annual Bulletin of Classical Archaeology*, I, 1946, Firenze, Sansoni, 1948, pp. VII-VIII. L'Unione sin dalle origini ha garantito il suo appoggio ai *Fasti*, di cui è uscito nel 1997 il vol. XXXVIII-XLI, relativo alla bibliografia degli anni 1983-1986. Con questo volume la pubblicazione è stata sospesa. Su proposta e con un parziale finanziamento dell'Unione, dall'inizio del 1999 l'AIAC ha creato l'Agenda Culturale Romana (proseguita sino al 2010), un'agenda «online» nella quale sono state annunciate tutte le iniziative previste a Roma nell'ambito degli studi di archeologia, storia e storia dell'arte, X. Dupré Raventós, *L'Agenda Culturale Romana: <http://www.aiac.org/agenda>*, in Unione Internazionale degli Istituti [...], *Annuario* [d'ora in poi semplicemente: *Annuario*], 41: 1999-2000, Roma 1999, pp. 183-186.

<sup>4</sup> Sull'impresa del rifacimento del vecchio *Wegweiser* del Potthast voluta da Raffaello Morghen sulle basi di una visione geograficamente ma soprattutto mentalmente più vasta, cfr. R. Morghen, *Il «Repertorium Fontium Historiae Medii Aevi»*, in *Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Rendiconti della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche*, ser. VIII, 26, fasc. 1-2 (1971), pp. 71-74, e C. Leonardi, *Il «Repertorio delle fonti storiche del Medioevo»*, in *Studi medievali*, ser. III, 4 (1963), pp. 351-365. Il *Repertorium*, di cui l'Unione è stata sin dalle origini coeditrice, è giunto col vol. XI/3-4, uscito negli ultimi mesi del 2007, alle voci U-Z. Per celebrare la conclusione dell'opera l'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo ha promosso un convegno, «Senza confini. Il *Repertorium fontium historiae Medii Aevi*, 1962-2007» (Roma, 9 novembre 2007), i cui atti hanno visto la luce nel 2008: *Senza confini. Il Repertorium fontium historiae Medii Aevi 1962-2007, Roma, 9 novembre 2007*, a cura di I. Lori Sanfilippo, Roma 2008 (Nuovi studi storici, 78); cfr. in particolare W. Geerts, *Una pagina importante della storia intellettuale del Novecento*, *ibid.*, pp. 13-14; I. Lori Sanfilippo, *Breve storia del Repertorio*, pp. 25-48; C. Leonardi, *I primi protagonisti*, pp. 49-52.

<sup>5</sup> Il primo volume, al quale l'Unione offrì la sua collaborazione, fu curato dal benedettino Guy Ferrari, Conservatore della Copia Vaticana dell'«Index of Christian Art» dell'Università di Princeton: *Catalogo delle pubblicazioni periodiche esistenti in varie biblioteche di Roma e Firenze*, Città del Vaticano 1955. Seguirono, sotto la diretta responsabilità dell'Unione, altre due edizioni: *Catalogo dei periodici esistenti in biblioteche di Roma*. Stampato da elaboratore elettronico. Riproduzione in offset, Roma 1975, con un *Supplemento*, Roma 1979; *Catalogo dei periodici esistenti in biblioteche di Roma*. Terza edizione accresciuta, [a cura di C. Nievo e F. Girard], Roma 1985.

edizioni dei testi classici<sup>6</sup> delle biblioteche di Roma sono testimonianza di una volontà inequivocabile, che pone al centro del suo interesse la preoccupazione per il libro, per i libri come strumento della ricerca, per quel mondo di civiltà e di cultura che essi rappresentano e trasmettono.

Negli anni successivi al primo periodo l'Unione ha continuato a perseguire i fini e gli scopi istituzionali sanzionati dagli articoli 1 e 2 dello *Statuto*: quelli, cioè, di svolgere un'attività di coordinamento pratico delle istituzioni aderenti; di incrementare la collaborazione diretta fra gli istituti membri; di costituire un centro di consultazione per tutte le questioni di interesse comune e di favorire, infine, ogni iniziativa utile e opportuna alla conservazione e all'incremento dei materiali scientifici e delle biblioteche degli istituti membri.

All'inizio degli anni Ottanta del secolo scorso, anche in concomitanza con una modifica statutaria che ha allungato la durata del mandato del Presidente e ha così permesso una maggiore continuità nel compimento dei programmi, l'Unione ha inaugurato una nuova stagione, attenta a una visibilità non più solo affidata al sostegno di grandi opere di vasto respiro ma anche alla realizzazione di iniziative più limitate ma di più rapida esecuzione. In questo quadro si inseriscono i volumi sulle collezioni fotografiche romane<sup>7</sup> e sulla conservazione dei negativi fotografici,<sup>8</sup> i convegni sull'Archivio Segreto Vaticano e le ricerche storiche<sup>9</sup> e sui problemi connessi al monumento equestre di Marco Aurelio in occasione del suo restauro,<sup>10</sup> l'iniziativa delle «Conferenze dell'Unione», che, dal 1983, richiama annualmente a Roma i nomi più prestigiosi nel campo dell'archeologia, della storia e della storia dell'arte,<sup>11</sup> e la campagna di documentazione sul Cimitero Acattolico del

<sup>6</sup> *Catalogo delle edizioni di testi classici esistenti nelle biblioteche degli istituti stranieri di Roma*, Roma 1969. Nato da un progetto congiunto dell'arcivescovo di New York, cardinale Francis Spellman, e dell'Unione, il *Catalogo* fu anch'esso diretto e curato – sino alla sua immatura scomparsa (1° luglio 1965) – da padre Ferrari.

<sup>7</sup> *Guida alle raccolte fotografiche di Roma*, [a cura di L. Cacciaglia], Roma 1980.

<sup>8</sup> Il volume raccoglie gli atti di un seminario svoltosi nel febbraio 1987: *La fragilità minacciata. Aspetti e problemi della conservazione dei negativi fotografici*, a cura di K. Einaudi e P. Vian, Roma 1991.

<sup>9</sup> Il convegno si svolse nella biblioteca di Sisto IV in Vaticano fra il 14 e il 15 giugno 1981, in occasione del primo centenario dell'apertura dell'Archivio Segreto Vaticano agli studiosi da parte di Leone XIII: *L'Archivio Segreto Vaticano e le ricerche storiche [...]*, a cura di P. Vian, Roma 1983.

<sup>10</sup> Il convegno, organizzato in collaborazione col Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e col Comune di Roma, si svolse nella Sala dello Stenditoio del Complesso di San Michele e nella Sala della Protomoteca in Campidoglio fra il 13 e il 15 aprile 1989: *Marco Aurelio: storia di un monumento e del suo restauro*, a cura di A. Melucco Vaccaro e A. Sommella Mura, s.l., Silvana Editoriale, 1989.

<sup>11</sup> Dal 2011 è stata inaugurata una nuova serie della collana delle «Conferenze dell'Unione» (inaugurata nel 1984), in coedizione con l'editrice milanese Jaca Book; il primo volume della nuova serie, che reca il numero 21 della collana, uscito nel dicembre 2011, di Joseph Connors, *Piranesi and the Campus Martius: the Missing Corso. Topography and Archaeology in Eighteenth-Century Rome*, Roma-Milano 2011. Cfr. P. Vian, *La nuova serie delle «Conferenze dell'Unione»: una scommessa sul futuro del libro (a stampa)*, in *Annuario*, 53: 2011-2012, Roma 2011, pp. 203-208.

Testaccio, i cui risultati hanno sinora visto la luce in due volumi usciti nel 1989<sup>12</sup> e nel 1995.<sup>13</sup>

Per celebrare il quarantesimo anniversario della sua fondazione, l'Unione, nel 1986, ha promosso un volume per raccogliere, per la prima volta insieme, la storia di tutti i suoi istituti membri, dalle origini ai nostri giorni. Il volume, edito dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha visto la luce nell'estate del 1992 ed è stato ristampato anastaticamente, per iniziativa dell'Unione, nel 1993.<sup>14</sup> Dieci anni dopo, il cinquantesimo anniversario dell'Unione è stato occasione, nel 1996, di cerimonie pubbliche, di incontri degli istituti con la città e di diverse iniziative editoriali e scientifiche, promosse anche in collaborazione con il Comune di Roma e con la Regione Lazio.<sup>15</sup>

<sup>12</sup> *The Protestant Cemetery in Rome. The «Parte Antica»*, edited by A. Menniti Ippolito and P. Vian, Roma 1989; il volume è stato presentato l'11 dicembre 1990, nella Sala Igea dell'Istituto della Enciclopedia Italiana a Palazzo Canonici Mattei, da Friedrich Ruth, Ambasciatore di Germania in Italia, Cesare D'Onofrio, Carl Nylander e Giuseppe Talamo. Sull'argomento, cfr. anche il contributo di C. Nylander, *The People at the Pyramid. The Protestant Cemetery in Rome – The «Parte Antica»*, in *Docto peregrino. Roman Studies in honour of Torgil Magnuson*, Udevalla-Roma 1992 (Studia artis historiae Instituti Romani Regni Sueciae, vol. I), pp. 221-249.

<sup>13</sup> W. Krogel, *All'ombra della piramide. Storia e interpretazione del Cimitero Acatolico di Roma*, Roma 1995.

<sup>14</sup> *Speculum mundi. Roma centro internazionale di ricerche umanistiche*, introduzione di M. Pallottino, a cura di P. Vian, Roma 1992. Il volume è stato presentato il 18 febbraio 1993 nella Sala della Protomoteca in Campidoglio da Tullio Gregory e da Nicholas Mann [il testo di Mann è stato pubblicato: *Speculum mundi*, in *Studi romani* 41 (1993), pp. 5-14]; a integrazione del volume, per la storia di istituti entrati nell'Unione dopo il 1992, cfr. M. Hochmann, *L'Académie de France à Rome*, in *Annuario*, 35: 1993-1994, Roma 1993, pp. 163-171; Z. Hledíková, *L'Istituto Storico Ceco di Roma*; J. Pál, *L'Istituto Storico «Fraknói» presso l'Accademia d'Ungheria di Roma*, in *Annuario*, 40: 1998-1999, Roma 1998, rispettivamente alle pp. 167-173, 175-179; D.E. Pineta, *L'Accademia di Romania in Roma*, in *Annuario*, 47: 2005-2006, Roma 2005, pp. 203-211; *L'Accademia Tedesca di Roma Villa Massimo*; e M. Alonso Campoy, *L'Accademia Reale di Spagna a Roma*, in *Annuario*, 51: 2009-2010, Roma 2009, rispettivamente alle pp. 181-184, 185-198. Per la storia dell'Accademia di Romania in Roma, cfr. M. Bărbulescu - J.M. Damian, *L'Accademia di Romania in Roma: novanta anni di attività*, in *Annuario*, 54: 2012-2013, pp. 483-488.

<sup>15</sup> *Cicerone romano. Guida ai centri di ricerca storica a Roma*, a cura di F. Deuchler con l'assistenza di P. Setälä, Roma 1996; *«Hospes eras, civem te feci». Italiani e non Italiani a Roma nell'ambito delle ricerche umanistiche*, introduzione e cura di P. Vian, Roma 1996; *«Nobile munus». Origini e primi sviluppi [...] [cfr. nt. I]*; L. Berggren - L. Sjöstedt, *L'ombra dei grandi. Monumenti e politica monumentale a Roma (1870-1895)*, collaborazione per le ricerche archivistiche e iconografiche: A. Landen, Roma, Artemide Edizioni, 1996 (Quaderni dei monumenti) [il volume è stato presentato l'8 maggio 1997 nella sede dell'École Française de Rome a Piazza Navona da Luisa Cardilli, Franco Pitocco e Alberto Racheli]. Nell'ambito del cinquantesimo si è svolto (ottobre 1996-marzo 1997) un ciclo di conferenze di Philipp Fehl sulle tombe dei papi (pubblicato nel 2007: P. Fehl, *Monuments and the Art of Mourning. The Tombs of Popes and Princes in St. Peter's*, revised and completed by R. Fehl, edited by R. Bösel and R. Fehl, Roma 2007) e ha preso avvio una ricerca di Cornelia Regin sugli archivi degli istituti membri dell'Unione [C. Regin, *Tesori di carta. Guida agli archivi e alle collezioni degli istituti membri dell'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia Storia e Storia dell'Arte in Roma*, Roma 1998].

Altre iniziative, focalizzate sulla topografia romana, hanno preso avvio nel 2001.<sup>16</sup> Nello stesso anno è stata inaugurata la pagina web dell'Unione.<sup>17</sup> Nel settembre 2005 l'Unione, con alcuni suoi istituti membri, ha organizzato un convegno sul X Congresso internazionale di scienze storiche (Roma, 1955),<sup>18</sup> mentre nel gennaio 2006 ha promosso una comune riflessione pubblica sui problemi legislativi della tutela del patrimonio culturale nelle diverse esperienze europee.<sup>19</sup> Nell'ottobre 2007, per celebrare il cinquantesimo anniversario dei Trattati di Roma, l'Unione ha organizzato il convegno «Facciamo l'Europa. Aspetti dell'integrazione culturale europea (1957-2007)».<sup>20</sup>

Dal 1991 l'Unione ha posto sotto il suo patrocinio le attività di URBS (Unione Romana Biblioteche Scientifiche), gruppo di lavoro di biblioteche (in maggioranza costituito da istituti membri) che collaborano alla creazione di un catalogo collettivo attraverso una catalogazione condivisa.<sup>21</sup>

Sul cinquantesimo anniversario cfr. anche *Verso il cinquantenario dell'Unione Internazionale: Roma sede privilegiata della ricerca in campo umanistico. Incontro con Carl Nylander e Paolo Vian*, in *Roma moderna e contemporanea* 3 (1995), pp. 805-820, e P. Vian, *Il cinquantesimo anniversario della fondazione dell'Unione. Note di cronaca*, in *Annuario*, 38: 1996-1997, Roma 1996, pp. 173-178.

<sup>16</sup> Fra il marzo e il maggio 2001 si è svolto un ciclo di conferenze di Emilio Rodríguez Almeida su «Topografia e vita romana: da Augusto a Costantino» (cfr. E. Rodríguez Almeida, *Topografia e vita romana: da Augusto a Costantino*, a cura di E. Barrondo Domínguez, Roma 2002); poco dopo è stata intrapresa la pubblicazione di un'ampia monografia dello stesso Rodríguez Almeida su Marziale e la topografia della città di Roma. Ancora Rodríguez Almeida, fra il maggio e il giugno 2006, ha tenuto un ciclo di sei letture commentate di poeti latini fra il periodo giulio-claudio e quello dei Flavi e di Traiano: «Gloria aeterna. Conversazioni su poeti latini dell'età d'argento» (cfr., in *Annuario*, 48: 2006-2007, Roma 2006, pp. 215-216, «Gloria aeterna». Emilio Rodríguez Almeida e i poeti latini dell'età argentea).

<sup>17</sup> J.C. García Alía -E. Barrondo Domínguez, *www.unioneinternazionale.it: l'Unione entra nel mondo di Internet*, in *Annuario*, 43: 2001-2002, Roma 2001, pp. 183-185.

<sup>18</sup> Gli atti del convegno hanno visto la luce nel 2008: *La storiografia tra passato e futuro. Il X Congresso Internazionale di Scienze Storiche (Roma 1955) cinquant'anni dopo. Atti del convegno internazionale, Roma, 21-24 settembre 2005*, a cura di H. Cools, M. Espadas Burgos, M. Gras, M. Matheus, M. Miglio, redazione di G. Kuck, Roma 2008.

<sup>19</sup> Gli atti del convegno hanno visto la luce nel 2011: *Il patrimonio culturale tra tutela e ricerca. Cultural Heritage between Conservation and Research. Atti del convegno internazionale, Roma, 30-31 gennaio 2006*, a cura di M. Gras e P. Liverani, Roma 2011.

<sup>20</sup> Cfr., in *Annuario*, 49: 2007-2008, Roma 2007, pp. 371-374, «“Facciamo l'Europa”. Aspetti dell'integrazione culturale europea (1957-2007)». Un convegno dell'Unione nel cinquantesimo anniversario dei Trattati di Roma. Ancora su dimensioni europee è stata la riflessione promossa dal convegno (organizzato dalla Libera Università Maria SS. Assunta con altre istituzioni e col patrocinio dell'Unione) svoltosi a Roma nei giorni 29-30 ottobre 2008 sul tema «La cultura e la ricerca umanistica dell'Europa. Una politica delle risorse tra consapevolezza, concorrenza e sviluppo»; cfr. i testi raccolti in *Annuario*, 50: 2008-2009, Roma 2008, pp. 171-179.

<sup>21</sup> Su URBS cfr. E. Nylander, *Urbs in Rome*, in *Annuario*, 34: 1992-1993. Attività 1987-1992, Roma 1992, pp. 301-304; C. Nylander, *The Thread of Ariadne. Notes on library collaboration in Rome*, in *Ab Aquilone. Nordic Studies in Honour and Memory of Leonard E. Boyle, O.P.*, edited by M.-L. Rodén, Stockholm/Rome 1999 (Skrifter av Rik-

Va, infine, ricordato che l'Unione – dal 1955 al 2009 organismo affiliato del Comité International des Sciences Historiques e dal 1956 al 2009 della Fédération Internationale des Associations d'Études Classiques – dispone dal 1956 presso l'American Academy in Rome di una fototeca di architettura e topografia dell'Italia antica e delle province romane e presso la Bibliotheca Hertziana di una fototeca di arte post-antica romana.<sup>22</sup>

sarkivet, 14; Svenska Institutet i Rom. Suecoromana, 6), pp. 253-271; ma anche, precedentemente, in *Annuario*, 40, cit., pp. 181-198; e la relazione che viene pubblicata annualmente in ogni volume dell'*Annuario* dal vol. 35, 1993-1994. Il discorso del Presidente dell'Unione durante la celebrazione del decennale di URBS (Città del Vaticano, 7 novembre 2002) è pubblicato in *Annuario*, 44: 2002-2003, Roma 2002, pp. 363-368; P. Pergola, *Un filo d'Arianna fra i tesori bibliografici di Roma*. Il patrocinio dell'Unione ha riguardato anche volumi, come quello di L.E. Boyle, *Paleografia latina medievale. Introduzione bibliografica*, versione italiana di M.E. Bertoldi, presentazione di F. Troncarelli, Roma, Edizioni Quasar, 1999. Il volume è stato presentato l'11 marzo 1999, nella sede della Fondazione Marco Besso, da Guglielmo Cavallo e Fabio Troncarelli.

<sup>22</sup> Cfr., K. Einaudi, *La Fototeca dell'Unione presso l'Accademia Americana in Roma. Origini e collezioni*, e D. Graf, *La Fototeca dell'Unione presso la Bibliotheca Hertziana*, in *Annuario*, 37: 1995-1996. 1946-1996: cinquantenario della fondazione dell'Unione, Roma 1995, rispettivamente alle pp. 173-182, 183-187; A. Bucci, *Il centenario della nascita di Ernest Nash*; K. Einaudi, *Per Ernest Nash*, in *Annuario*, 40, cit., rispettivamente alle pp. 199-201, 203-205; e ancora: K. Einaudi, *Un'istituzione affidata alla corresponsabilità internazionale*, in *Annuario*, 41, cit., pp. 179-182; ead., *Fototeca Unione, Rome: The Realisation of an Idea*, in *Annuario*, 42: 2000-2001, Roma 2000, alle pp. 187-202; A. Capodiferro, *La nuova sede dell'Archivio Fotografico dell'American Academy in Rome e della Fototeca dell'Unione di archeologia, architettura e topografia dell'Italia antica e delle province romane*, in *Annuario*, 43, cit., pp. 209-216. Su Nash, cfr. *Ernest Nash - Ernst Nathan, 1898-1974. Photographie. Potsdam - Rom - New York - Rom*, hrsg. von M.R. Alföldi und M.C. Lahusen, Berlin, Nicolai, 2000 [a proposito del quale K. Einaudi, *Ernest Nash a Potsdam*, in *Annuario*, 42, cit., pp. 203-206].

**PRESIDENTI DALL'ANNO DI FONDAZIONE**

- Prof. Charles R. MOREY (1946-1950).  
Prof. Pietro TOESCA (1950-1952).  
Prof. Giuseppe LUGLI (1952-1953).  
Prof. John B. WARD-PERKINS (1953-1954).  
Prof. Jean BAYET (1954-1955).  
Prof. Jan J. POELHEKKE (1955-1956).  
Prof. Filippo MAGI (1956-1957).  
Prof. Laurence P. ROBERTS (1957-1958).  
Prof. Pietro ROMANELLI (1958-1959).  
Prof. Franz WOLFF Conte METTERNICH (1959-1960).  
Prof. Ottorino MORRA (1960-1961).  
Prof. Charles VERLINDEN (1961-1962).  
Prof. Per KRARUP (1962-1963).  
Prof. Raffaello MORGHEN (1963-1964).  
Prof. John B. WARD-PERKINS (1964-1965).  
Prof. Hans Peter L'ORANGE (1965-1966).  
Prof. Frank E. BROWN (1966-1967).  
Prof. Paul COLLART (1967-1968).  
Prof. Pietro ROMANELLI (1968-1969).  
Prof. Heinrich SCHMIDINGER (1969-1970).  
Prof. Ottorino BERTOLINI (1970-1971).  
Prof. Georges VALLET (1971-1972).  
Prof. Theodor KRAUS (1972-1973).  
Prof. Hendrick SCHULTE NORDHOLT (1973-1974).  
Prof. Carl Eric ÖSTENBERG (1974-1975).  
Prof. Henry A. MILLON (1975-1976).  
Prof. John B. WARD-PERKINS (1976-1977).  
Prof. Heinrich SCHMIDINGER (1977-1978).  
Prof. Søren SKOVGAARD JENSEN (1978-1979).  
Prof. Georges VALLET (1979-1980).  
Prof. David B. WHITEHOUSE (1980-1981).  
Prof. Massimo PALLOTTINO (1981-1983).  
Prof. Carl NYLANDER (1983-1985).  
Prof. Otto KRESTEN (1985-1987).  
Prof. Charles PIETRI (1987-1989).  
Prof. Massimo PALLOTTINO (1989-1991).  
Prof. Carl NYLANDER (1991-1997).  
Prof. Krzysztof ŻABOKLICKI (1997-2001).

Prof. Philippe PERGOLA (2001-2003).  
Prof. Lester K. LITTLE (2003-2005).  
Prof. Letizia ERMINI PANI (2005-2007).  
Prof. Walter GEERTS (2007-2011).  
Prof. Bernard H. STOLTE (2011-2012).

### **SEGRETARI GENERALI**

Prof. Erik SJÖQVIST (1946-1948).  
Prof. John B. WARD-PERKINS (1948-1953).  
Dott. Gino FILIPETTO (1953-1963).  
Prof. Claudio LEONARDI (1963-1969).  
Prof. Agostino PARAVICINI BAGLIANI (1970-1981).  
Dott. Paolo VIAN (1981-2012).  
Dott. Daniela CAVALLO (2012-13).

### **TESORIERI \***

Dott. Cesare Franco GOLISANO (1963-1992).  
Sig.ra Bianca Lea ZAMBRANO (1992-1998).  
Rag. Giancarlo SCACCHIA (1998).  
Sig.ra Bianca Lea ZAMBRANO (1998-1999).

\* La carica di Segretario Generale comportò sino al 1963, quando furono nominati Segretario Generale Claudio Leonardi e Tesoriere Cesare Franco Golisano, anche le funzioni di Tesoriere; nei primi anni, 1946-1953, le questioni economiche furono seguite da John B. Ward-Perkins e da Edmondo Wesserman.

## STATUTO

Approvato nella seduta del 22 giugno 1990 dell'Assemblea  
Generale, quindi approvato con D.M. 17 luglio 1996  
(*Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana*, 5 ottobre 1996, p. 29)

### Art. 1

#### NATURA E SEDE

L'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia, Storia e Storia dell'Arte in Roma intende – senza menomare l'autonomia delle singole istituzioni – promuovere la cooperazione dei componenti a vantaggio degli studi e delle ricerche.

Essa ha sede in Roma.

### Art. 2

#### SCOPO

L'Unione si propone:

a) di svolgere un'attività di coordinamento delle istituzioni rappresentate nell'Unione; di incrementare la collaborazione diretta tra le istituzioni che ne fanno parte e tra i loro rispettivi membri; di costituire un centro di consultazione per tutte le questioni che possono avere un interesse comune per gli Enti partecipanti;

b) di favorire le ricerche e l'incremento dei mezzi di studio sussidiari negli istituti facenti parte dell'Unione, con le iniziative che sembrano opportune;

c) di assumere, anche in collaborazione con altri, compiti analoghi, simili o connessi con quelli sopra specificati.

### Art. 3

#### MEMBRI

Possono essere membri dell'Unione le istituzioni che sotto diversi titoli svolgono un'attività scientifica nei campi dell'archeologia, storia e storia dell'arte, e che abbiano la loro sede in Roma.

L'ammissione a membro è deliberata dall'Assemblea su proposta di un membro ed ha luogo dietro invito.

I membri sono rappresentati nell'Unione dai loro rispettivi Presidenti o Direttori o da persone da loro delegate.

### Art. 4

#### ELENCO DEI MEMBRI

L'elenco ufficiale dei membri dell'Unione, approvato dall'Assemblea, diviso in due parti: la prima comprende gli istituti non italiani in ordine alfabetico secondo la denominazione nella rispettiva lingua; la seconda gli istituti italiani ugualmente in ordine alfabetico.

Ai fini della composizione del Comitato di Presidenza, di cui all'art. 7, gli istituti non italiani sono raggruppati secondo gli Stati di appartenenza espressi in lingua italiana e in ordine alfabetico; all'elenco per Stati seguono, pure in ordine alfabetico, le istituzioni internazionali.

#### Art. 5

##### ASSEMBLEE O SESSIONI GENERALI

Alle Assemblee dell'Unione partecipano i membri rappresentati dai rispettivi Presidenti o Direttori o da persona da questi delegata.

Possono essere chiamate a partecipare all'Assemblea volta per volta, senza diritto di voto, persone la cui presenza sia ritenuta utile per la trattazione di particolari argomenti messi all'ordine del giorno.

L'Assemblea si adunerà in seduta ordinaria tre volte all'anno, nel primo, secondo e quarto trimestre, nel luogo, giorno ed ora stabiliti dal Comitato di Presidenza. L'avviso di convocazione è comunicato ai membri a cura del Segretario Generale almeno dieci giorni prima.

#### Art. 6

##### DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Le Assemblee sono valide quando sia presente la maggioranza dei rappresentanti degli istituti. Le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei votanti; sono prese a scrutinio segreto qualora riguardino nomine o persone.

#### Art. 7

##### COMITATO DI PRESIDENZA

L'Unione è retta da un Comitato di Presidenza composto da cinque membri, uno in qualità di presidente e quattro in qualità di consiglieri.

I cinque membri entrano a far parte del Comitato secondo un turno prestabilito, in modo che di esso facciano parte ogni anno un rappresentante degli istituti italiani e quattro rappresentanti di istituti non italiani.

I membri del Comitato durano in carica due anni.

Per gli istituti non italiani entreranno a far parte del Comitato ogni anno, in luogo dei due uscenti per aver compiuto il biennio, i rappresentanti dei due istituti o gruppi di istituti che seguono nell'ordine alfabetico per Stato di appartenenza; per gli istituti italiani subentra, compiuto il biennio, il rappresentante che segue immediatamente nell'ordine alfabetico degli istituti italiani.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea fra tutti i direttori degli istituti membri; ha la rappresentanza legale dell'Unione; dura in carica due anni; qualora non facesse parte del Comitato di Presidenza, a motivo della rotazione sopra indicata, farà parte di diritto del Comitato.

Tutti gli istituti membri hanno diritto a un voto.

Se, prima della decadenza prevista dal presente Statuto, vengano a mancare uno o più componenti il Comitato di Presidenza, essi sono so-

stituiti dai rappresentanti dell'Istituto o del gruppo di istituti cui appartenevano.

Qualora venga a mancare il Presidente, fermo restando che alla sua sostituzione come componente del Comitato di Presidenza, si provvederà come sopra, l'Assemblea nell'adunanza immediatamente *successiva* provvederà alla elezione del nuovo Presidente, il quale resterà in carica fino alla composizione del nuovo Comitato di Presidenza.

In ogni caso di assenza del Presidente, le funzioni di Presidente sono esercitate dal Consigliere più anziano di età, nella qualità di Vice-presidente.

#### Art. 8

##### FUNZIONI DEL COMITATO DI PRESIDENZA

Il Comitato di Presidenza sovrintende al funzionamento ed alla amministrazione dell'Unione. Esso può prendere decisioni di urgenza o di carattere temporaneo su tutte le questioni di competenza dell'Unione, ma queste debbono essere sottoposte alla approvazione della prima Assemblea immediatamente successiva.

Il Comitato di Presidenza si riunisce su convocazione del Presidente nel giorno e nell'ora da lui fissata e comunicata ai Consiglieri dal Segretario Generale.

Le deliberazioni del Comitato di Presidenza sono valide se approvate dalla maggioranza dei suoi componenti.

#### Art. 9

##### SEGRETARIO GENERALE

L'Assemblea nomina il Segretario Generale e il Tesoriere all'infuori delle persone che fanno parte dell'Unione.

Al Segretario Generale spetta: redigere e conservare i verbali delle sedute, tenere il protocollo e assistere il Presidente nella corrispondenza d'ufficio.

Al Tesoriere spetta: *a)* tenere i conti dell'Unione e compiere ogni operazione di carattere finanziario; *b)* preparare il bilancio preventivo annuale; *c)* preparare il bilancio consuntivo.

Il Comitato di Presidenza può conferire al Segretario Generale e al Tesoriere speciali incarichi.

#### Art. 10

##### BILANCIO

L'esercizio finanziario va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno. Nella riunione del quarto trimestre dell'anno in corso, il Comitato di Presidenza sottopone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo per l'anno successivo.

Il bilancio consuntivo, accompagnato dalla relazione dei revisori dei conti, è sottoposto dal Comitato di Presidenza alla approvazione della Assemblea nella riunione ordinaria del secondo trimestre dell'anno successivo.

## Art. 11

## REVISORI DEI CONTI

L'Assemblea nomina ogni anno, fra i suoi membri, due revisori dei conti, i quali provvedono al controllo dei bilanci annuali e redigono la relazione da presentare all'Assemblea. Essi durano in carica un anno e sono rieleggibili.

## Art. 12

## COMITATI E COMMISSIONI

Per lo studio delle proposte e per le esecuzioni delle delibere, il Comitato di Presidenza può invitare alle riunioni persone che siano esperte in particolari materie; come pure può nominare Comitati e Commissioni per compiti particolari, che si riuniscono in speciali sessioni.

I Comitati e le Commissioni debbono comunicare i risultati dei loro lavori al Comitato di Presidenza.

## Art. 13

## FINANZIAMENTO

In conformità del suo carattere privato, il finanziamento dell'Unione è costituito:

- a) dalle quote sociali nella misura che l'Assemblea stabilisce anno per anno;
- b) dai proventi delle proprie pubblicazioni e dagli interessi dei titoli e fondi di cassa;
- c) da contributi, donazioni e lasciti.

L'Unione si affida in proposito all'interessamento del Comitato di Presidenza e dei suoi membri, presso persone ed Enti delle rispettive nazioni.

## Art. 14

## MODIFICHE AL PRESENTE STATUTO

Proposte di modifiche al presente Statuto possono essere presentate al Comitato di Presidenza da almeno tre membri dell'Unione.

Il Comitato di Presidenza può sottoporre le proposte, col proprio parere, all'Assemblea nella prima adunanza ordinaria successiva.

L'Assemblea delibera sulla proposta nell'adunanza ordinaria immediatamente successiva a quella nella quale la proposta è stata sottoposta.

Per la validità di qualsiasi delibera concernente modifiche dello Statuto è necessario il voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto al voto.

Lo Statuto dell'Unione – sulla base del quale fu eretta in Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica in data 30 giugno 1955, n. 756 – fu modificato una prima volta nella forma approvata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 4 novembre 1960, n. 1574 (*Gazzetta Ufficiale*, 30 dicembre 1960, n. 319), una seconda volta nella forma approvata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 19 dicembre 1983, n. 1168 (*Gazzetta Ufficiale*, 27 aprile 1984, n. 116), e una terza volta nella forma attualmente vigente.

PARTE I

UNIONE INTERNAZIONALE  
DEGLI ISTITUTI DI ARCHEOLOGIA  
STORIA E STORIA DELL'ARTE IN ROMA

**UNIONE INTERNAZIONALE  
DEGLI ISTITUTI DI ARCHEOLOGIA  
STORIA E STORIA DELL'ARTE IN ROMA**

Via di Sant'Eufemia 13 – 00187 ROMA  
Tel. 06-6810001  
Sito Internet: [www.unioneinternazionale.it](http://www.unioneinternazionale.it)

**PRESIDENZA**

**1° aprile 2014– 31 marzo 2015**

**Presidente:**

Prof. Christopher SMITH, Direttore della British School at Rome.

**Consiglieri:**

Prof. Adriano LA REGINA, Presidente dell'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte.

Prof. Tuomas HEIKKILÄ, Direttore dell'Istitutum Romanum Finlandiae.

Prof. Wouter BRACKE, Direttore dell'Accademia Belgica.

Prof. Danilo MAZZOLENI, Rettore del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana.

Prof. Marianne PADE, Direttrice dell'Accademia di Danimarca.

**Revisori dei conti:**

Prof. Mihai BĂRBULESCU, Direttore dell'Accademia di Romania in Roma.

Prof. Andrea GIARDINA, Presidente dell'Istituto Storico Italiano per la Storia Antica.

**Segretario Generale:**

Dott. Andrea CAMILLI

**Tesoriere:**

Dott. Juan Carlos GARCÍA ALÍA

**Segreteria:**

Dott. Esther BARRONDO DOMÍNGUEZ

---

**ISTITUTI ED ACCADEMIE MEMBRI DELL'UNIONE  
E RISPETTIVI RAPPRESENTANTI**

**MEMBRI NON ITALIANI**

**AUSTRIA**

- 1 - ISTITUTO STORICO AUSTRIACO  
Univ. Doz. Dr. Andreas GOTTMANN, Direttore.

**BELGIO**

- 2 - ACADEMIA BELGICA  
Prof. Wouter BRACKE, Direttore.

**CITTÀ DEL VATICANO**

- 3 - PONTIFICIA ACCADEMIA ROMANA DI ARCHEOLOGIA  
Dott. Marco BUONOCORE, Presidente.  
4 - PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA  
Prof. Danilo MAZZOLENI, Rettore.

**DANIMARCA**

- 5 - DET DANSKE INSTITUT FOR VIDENSKAB OG KUNST I ROM  
Prof. Marianne PADE, Direttrice.

**FINLANDIA**

- 6 - INSTITUTUM ROMANUM FINLANDIAE  
Prof. Tuomas HEIKKILÄ, Direttore.

**FRANCIA**

- 7 - ACADÉMIE DE FRANCE À ROME  
Prof. Muriel MAYETTE-HOLTZ, Direttrice.  
Prof. Jérôme DELAPLANCHE, «Chargé de mission» per la storia dell'arte e restauro.
- 8 - ÉCOLE FRANÇAISE DE ROME  
Prof. Catherine VIRLOUVET, Direttrice.

**GERMANIA**

- 9 - ACCADEMIA TEDESCA ROMA VILLA MASSIMO  
Dr. Joachim BLÜHER, Direttore.
- 10 - BIBLIOTHECA HERTZIANA  
Prof. Dr. Sybille EBERT-SCHIFFERER, Direttrice.  
Prof. Dr. Tanja MICHALSKY, Direttrice (esecutiva dal 1° marzo 2016).
- 11 - DEUTSCHES ARCHÄOLOGISCHES INSTITUT  
Prof. Dr. Ortwin DALLY, Direttore.
- 12 - DEUTSCHES HISTORISCHES INSTITUT  
Prof. Martin BAUMEISTER, Direttore.
- 13 - RÖMISCHES INSTITUT DER GÖRRES-GESELLSCHAFT  
Mons. Prof. Stefan HEID, Direttore.

**GRAN BRETAGNA**

- 14 - BRITISH SCHOOL AT ROME  
Prof. Christopher SMITH, Direttore.

**NORVEGIA**

- 15 - DET NORSKE INSTITUTT I ROMA  
Prof. Turid KARLSEN SEIM, Direttrice (fino al 31 ottobre 2015).  
Prof. Eirik WELO, Direttore accademico (dal 1° novembre 2015).  
Dott. Line Cecile ENGH, Rappresentante presso l'Unione.

**PAESI BASSI**

- 16 - KONINKLIJK NEDERLANDS INSTITUUT TE ROME  
Prof. Harald HENDRIX, Direttore.

**POLONIA**

- 17 - STACJA NAUKOWA POLSKIEJ AKADEMII NAUK W RZYMIE  
Prof. Piotr SALWA, Direttore.

**REPUBBLICA CECA**

- 18 - ČESKÝ HISTORICKÝ ÚSTAV V ŘÍMĚ  
Prof. Jaroslav PÁNEK, Direttore.

**REPUBBLICA SLOVACCA**

- 19 - ISTITUTO STORICO SLOVACCO DI ROMA  
Prof. Emília HRABOVEC, Direttrice.

**ROMANIA**

- 20 - ACCADEMIA DI ROMANIA IN ROMA  
Prof. Mihai BĂRBULESCU, Direttore.

**SPAGNA**

- 21 - ESCUELA ESPAÑOLA DE HISTORIA Y ARQUEOLOGÍA EN  
ROMA  
Prof. Fernando GARCÍA SANZ, Direttore.
- 22 - REAL ACADEMIA DE ESPAÑA EN ROMA  
Dott. Ángeles ALBERT DE LEÓN, Direttrice.

**STATI UNITI D'AMERICA**

- 23 - AMERICAN ACADEMY IN ROME  
Prof. Kimberly BOWES, Direttrice.

**SVEZIA**

- 24 - SVENSKA INSTITUTET I ROM  
Prof. Kristian GÖRANSSON, Direttore.

**SVIZZERA**

- 25 - ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA  
Prof. Michele LUMINATI, Direttore.

**UNGHERIA**

- 26 - ISTITUTO STORICO «FRAKNÓI» presso L'ACCADEMIA  
D'UNGHERIA IN ROMA  
Prof. Antal MOLNÁR, Direttore.

**ISTITUTI INTERNAZIONALI**

- 27 - ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI ARCHEOLOGIA  
CLASSICA  
Prof. Kristian GÖRANSSON, Presidente.

**MEMBRI ITALIANI**

- 1 - ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI  
Prof. Alberto QUADRIO CURZIO, Presidente.
- 2 - GIUNTA CENTRALE PER GLI STUDI STORICI  
Prof. Andrea GIARDINA, Presidente.
- 3 - ISTITUTO ITALIANO DI NUMISMATICA  
Prof. Sara SORDA, Presidente f.f.
- 4 - ISTITUTO ITALIANO PER LA STORIA ANTICA  
Prof. Andrea GIARDINA, Presidente.
- 5 - ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHEOLOGIA E STORIA  
DELL'ARTE  
Prof. Adriano LA REGINA, Presidente.
- 6 - ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI  
Prof. Paolo SOMMELLA, Presidente.
- 7 - ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO  
E MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO  
Prof. Romano UGOLINI, Presidente.
- 8 - ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIO EVO  
Prof. Massimo MIGLIO, Presidente.
- 9 - ISTITUTO STORICO ITALIANO PER L'ETÀ MODERNA  
E CONTEMPORANEA  
Prof. Marcello VERGA, Commissario straordinario.
- 10 - SOCIETÀ ROMANA DI STORIA PATRIA  
Prof. Letizia ERMINI PANI, Presidente.

## COMITATI E COMMISSIONI

Per promuovere e coordinare le sue attività scientifiche l'Unione si avvale – oltre che del costante impulso e controllo del Comitato di Presidenza – di gruppi di lavoro (secondo il tenore dell'art. 12 dello *Statuto*), costituiti sia da membri degli Istituti che da specialisti esterni, che curano i seguenti ambiti: biblioteche degli Istituti dell'Unione e coordinamento delle iniziative per il funzionamento dei sistemi informatici nel lavoro scientifico degli istituti; fototeche dell'Unione e dei suoi Istituti membri; progetto di documentazione sul cosiddetto «Cimitero degli Acatolici» al Testaccio.

\* \* \*

## FOTOTECHE DELL'UNIONE

### I - FOTOTECA DELL'UNIONE INTERNAZIONALE PRESSO L'AMERICAN ACADEMY IN ROME

*Sede:* American Academy in Rome, Via Angelo Masina, 5B – 00153  
Roma – Tel. 06-5846281 – Fax 06-5810788  
Posta elettronica: [photoarchive@aarome.org](mailto:photoarchive@aarome.org)  
Consultazione su appuntamento: martedì e giovedì dalle 10 alle 17.

*Responsabile:* Dott. Lavinia CIUFFA.

### II - FOTOTECA DELL'UNIONE INTERNAZIONALE PRESSO LA BIBLIOTHECA HERTZIANA

*Sede:* Bibliotheca Hertziana, Fototeca, Via Gregoriana, 28 – 00187  
Roma (accesso in Via Gregoriana, 30).  
Tel. 06-69993421 (segreteria), 06-69993411 (informazione);  
Fax 06-69993423 – [www.biblhertz.it/fotothek](http://www.biblhertz.it/fotothek) – [fototeca@biblhertz.it](mailto:fototeca@biblhertz.it)  
Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 20.

*Direttore:* Dott. Johannes RÖLL.

## PARTE II

### ISTITUTI MEMBRI DELL'UNIONE

## ISTITUTI NON ITALIANI

## ACADEMIA BELGICA

Via Omero, 8 (Valle Giulia) – 00197 Roma  
Uffici: Tel. 06-20398631 – Residenti: Tel. 06-3201889  
Fax: 06-3208361 – Sito Internet: [www.academiabelgica.it](http://www.academiabelgica.it)

Fondata nel 1939 con lo scopo di promuovere i rapporti scientifici e culturali tra il Belgio, le sue comunità e l'Italia, l'Academia Belgica ospita nei suoi locali anche il patrimonio librario dell'Istituto Storico Belga di Roma, nonché della Fondazione Principessa Maria-José, specializzata nello studio dei rapporti italo-belgi nel campo della storia dell'arte. La biblioteca, ricca di circa 80.000 volumi tra monografie e fascicoli di riviste specializzate, rappresenta dunque un ideale punto di sintesi tra discipline scientifiche, essendo in essa confluiti negli anni vari importanti lasciti: la biblioteca di Franz Cumont, lasciata in dono all'Academia dall'insigne studioso delle religioni antiche, e le biblioteche dell'Istituto Storico Belga e della Fondazione Marie-José, oltre ai doni degli eredi di Pierre Bautier e Henri Pirenne. Attualmente i fondi si arricchiscono principalmente nei settori della storia e della storia dell'arte – con speciale attenzione ai rapporti tra l'Italia e il Belgio –, dell'archeologia, della storia delle protoscienze, delle letterature delle comunità belghe. Nel 2016 l'Academia Belgica ha ricevuto la biblioteca e gli archivi personali di Nicole Dacos, storica dell'arte di fama internazionale. La biblioteca fa parte della rete Urbis, che riunisce molte prestigiose biblioteche di Roma, e il suo catalogo, completamente automatizzato, è consultabile «online» attraverso il sito [www.academiabelgica.it](http://www.academiabelgica.it). Sostenuta da un comitato scientifico internazionale, l'Academia Belgica coordina la riedizione critica delle opere di Franz Cumont, pubblicata dall'Academia Belgica, dall'Istituto Storico Belga di Roma, dall'editore Aragno di Torino e distribuita da Brepols Publishers. Dopo *Les religions orientales dans le paganisme romain*, *Lux perpetua* e *Les Mystères de Mithra* sono stati pubblicati *Astrologie*, primo volume degli «Scripta Minora». *Comment la Belgique fut romanisée* è la prossima pubblicazione della serie, insieme con il secondo volume degli «Scripta Minora». Ogni volume è arricchito da una nuova introduzione storiografica e da un apparato di note che integra l'informazione disponibile negli archivi Cumont conservati all'Academia Belgica. A metà 2014, la Fondazione Baillet Latour ha concesso all'Academia Belgica il finanziamento del progetto di ricerca triennale (2015-2017) *I Fiamminghi e l'Italia*. La collaborazione tra la Fondazione Baillet Latour e l'Academia Belgica di Roma ha lo scopo di promuovere la ricerca scientifica sulle relazioni tra l'Italia e il Belgio cercando di sottolineare l'importanza storica del contributo del Belgio allo sviluppo della cultura italiana e viceversa. L'Academia Belgica, unica accademia del Belgio oltre i confini nazionali, organizza e ospita vari eventi nell'ambito delle scienze umanistiche, naturali e mediche, quali convegni, seminari specializzati, presentazioni di libri, «masterclasses», conferenze e assegna borse di studio, *Stipendia Academiae Belgicae*, con lo scopo di

agevolare, rispettivamente per neolaureati e neodottori di ricerca, la fase dottorale o postdottorale. Sono in vigore accordi di collaborazione scientifica con tutte le università belghe e vari enti scientifici del Belgio, quali F.W.O.-Vlaanderen, F.N.R.S. Nel campo artistico è attivo un accordo con alcuni conservatori musicali del Belgio, grazie al quale giovani talenti in fase di perfezionamento si esibiscono all'Academia. L'Academia Belgica è finanziata dal Ministero federale belga per la ricerca scientifica (Belspo).

## DIREZIONE

### Direttore:

Prof. Wouter BRACKE  
(direttore@academiabelgica.it)

### Direttore amministrativo:

Dott. Charles BOSSU, tel. 06-203986305  
(charles.bossu@academiabelgica.it)

### Bibliotecaria:

Dott. Pamela ANASTASIO, tel. 06-203986304  
(pamela.anastasio@academiabelgica.it)

## BORSISTI E RESIDENTI

Anthony ALVAREZ-MELERO: famiglia e società a Roma; studi di storia sociale del mondo romano.

Pieter-Jan CIERKENS: il neoclassico in Belgio nel XIX secolo; l'opera di Louis Roelandt (1786-1864).

Hélène COLLARD: invocare e rappresentare Persefone; studio iconografico dei *pinakes* di Locri Epizefiri.

Jean-Christophe DAUPHIN: Messico nel XIX secolo, una società di frontiera; le sue relazioni internazionali con il Vaticano al momento della sua costruzione nazionale.

Alexis DAVELOOSE: storia sociale dell'Italia antica durante il periodo della Roma repubblicana.

Anneleen DE CAUSMAECKER: realizzazione del progetto artistico «Sporen in een stad: stof en geluid».

Simon DIENST: la ceramica da tavola e il materiale in vetro della villa romana di Ardena (Lazio) nel suo contesto regionale.

Laura ESKENS: la retorica della fame e dell'abbondanza; la politica agroalimentare in Belgio (1935-1958).

Stéphanie GONCALVES: Maya Plissetskaya, ballerina sovietica, direttore del balletto dell'Opera di Roma (1984-1985).

- Caroline HEERING: ornamenti, decorazione e immagini delle feste barocche nei Paesi Bassi nel XVIII secolo.
- Adeline HOFFELINCK: identificazione degli spazi economici all'interno delle città romane.
- Alain JACOBS: la presenza degli scultori fiamminghi a Roma tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo.
- Adélaïde LAMBERT: edizione critica e studio di Gerard di Frattre; ricerche sulla canzone d'Aspremont in Italia.
- Coline LEFRANCO: studio delle relazioni tra le diverse aree urbane e rurali del nord del Bengala dal VI al XIV secolo d.C. attraverso l'analisi della ceramica.
- Florence LIARD: produzione e uso di una cultura materiale in un mondo in transizione; il caso della ceramica domestica in ambienti urbani in Grecia centrale.
- Micol LONG: autografia e epistolografia; per un'analisi delle testimonianze della scrittura di proprio pugno.
- Roxanne LOOS: l'inserimento della pittura nell'architettura durante il Rinascimento romano (1480-1530).
- Maxime POULAIN: le ceramiche italiane del castello di Middelburg nelle Fiandre: origine, datazione, commercio e consumo.
- Daniela PRINA: definizione di una cultura del design in Italia (1965-2005).
- Laura SANDRIN: frequentazione del corso di specializzazione «I Fiati» presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e creazione di un ciclo di concerti presso l'Academia Belgica.
- Jean-François SPRICIGO: realizzazione del progetto artistico «Voyage sur le lac».
- Maria TOMADAKI: epigrammi bizantini nei manoscritti greci della Biblioteca Vaticana.
- Eva Laura Giovanna TRIZZULLO: Baldassarre Turini, un prelado al servizio dei Medici; studio del personaggio e del suo ruolo di intermediario artistico.
- Vince VAN THIENEN: la Gallia settentrionale nel tardo impero romano; contesto storico e contestualizzazione.
- Willy VANDE WALLE: le prime descrizioni della lingua cinese dagli occidentali nel XVII e XVIII secolo.
- Lara WEEKERS: il municipio romano di Trea nella valle di Potenza.
- Jeroen WIJNENDAELE: l'origine della regalità nel periodo tardoantico occidentale (c. 400-525 d.C.).

\* \* \*

La biblioteca è aperta a tutti gli studiosi previa presentazione di un documento di riconoscimento. È possibile consultare il catalogo «online» sul sito Internet dell'Academia (<http://www.search-libnet.org/>). La biblioteca è aperta al pubblico dalle 9.00 alle 17.00. Giorni di chiusura: giovedì, sabato e domenica. Chiusura annuale: agosto.

**ACADÉMIE DE FRANCE À ROME****ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA**

Villa Medici – Viale della Trinità dei Monti, 1 – 00187 Roma

Tel. 06-67611 – Fax: 06-6761305

Sito Internet: [www.villamedici.it](http://www.villamedici.it)

**DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE E RESTAURO**

Segreteria, mostre, convegni e pubblicazioni:

Tel. 06-6761245 – Fax: 06-6761207

Archivio, collezioni e fototeca: Tel. 06-6761268 – Fax: 06-6761276

**BIBLIOTECA**

Tel. 06-6761263 – Fax: 06-6761374

L'Accademia di Francia a Roma è stata fondata nel 1666, pochi anni dopo la nascita dell'Accademia Reale di pittura e scultura, per iniziativa di Colbert, nel momento in cui erano in corso o si stavano avviando i grandi lavori promossi da Luigi XIV. L'accademia romana, sistemata dal 1725 nel Palazzo Mancini sul Corso aveva lo scopo di accogliere i vincitori del *Grand Prix* come Boucher, Fragonard, Houdon e David. Questi giovani artisti godevano di una pensione del sovrano e dovevano così completare la loro formazione e realizzare copie dei dipinti e sculture per abbellire la residenza del sovrano. L'Accademia ha sede a Villa Medici dal 1803, anno in cui quest'ultima venne ceduta al governo francese in cambio di Palazzo Mancini.

Passò quindi sotto la tutela dell'*Académie des Beaux-Arts* e furono introdotte nuove discipline: musica e incisione. Durante il XIX secolo la Villa ospitò i pittori Ingres, Flandrin e Cabanel, gli scultori David d'Angers e Carpeaux, i musicisti Berlioz, Debussy, Bizet e Massenet e gli architetti Labrousse, Charles Garnier e Baltard. Lo statuto e le condizioni di ammissione furono profondamente cambiati dalla riforma del 1968-1971. L'Accademia non dipende più da quella di Belle Arti bensì dal Ministero della Cultura; la durata del soggiorno, per i *pensionnaires*, non è più di quattro anni ma ha oggi una durata di un anno. Altre discipline sono state ammesse: letteratura, cinema, fotografia, *design* e *arts plastiques*. Nel 1971 è stato creato il Dipartimento di Storia dell'Arte e Restauro che ospita storici dell'arte e restauratori che studiano l'arte italiana o gli scambi artistici fra l'Italia e la Francia avvenuti dal Cinquecento all'epoca contemporanea. Il Dipartimento, con riferimento alle problematiche attuali della storia dell'arte – dal Rinascimento ad oggi – e ai temi di ricerca dei *pensionnaires* presenti in Accademia, organizza convegni e mostre a Villa Medici. Esso cura la pubblicazione degli atti dei convegni e di ricerche scientifiche, in una collana intitolata «Collection d'histoire de l'art de l'Académie de France à

Rome». Pubblica anche una rivista annuale di storia dell'arte, *Studiolo*, incentrata sugli scambi artistici fra l'Italia e l'Europa in epoca moderna e contemporanea. Il Dipartimento prosegue inoltre la pubblicazione della nuova corrispondenza dei Direttori dell'Accademia di Francia a Roma in collaborazione con la *Société de l'Histoire de l'Art Français* (SHAF) e delle ricerche documentarie condotte sulla storia di Villa Medici e dell'Accademia. L'Accademia di Francia conserva il proprio archivio storico, dal 1796 in poi, e una collezione di opere d'arte (arazzi, mobili, oggetti d'arte, sculture, stampe e calchi in gesso, dipinti, disegni, stampe e fotografie). Il Dipartimento di Storia dell'Arte raccoglie documenti di vario tipo (scritti, manoscritti, fotografie, e così via) riguardanti sia gli artisti francesi operanti in Italia sia la storia di Villa Medici. I programmi dei convegni di storia dell'arte nonché l'elenco delle pubblicazioni sono consultabili sul sito Internet dell'Accademia di Francia: [www.villamedici.it](http://www.villamedici.it).

## DIREZIONE

### **Direttore:**

Prof. Éric DE CHASSEY (fino a settembre 2015).  
Prof. Muriel MAYETTE-HOLTZ (da settembre 2015).

### **Segretario generale:**

Dott. Claudia FERRAZZI

## DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

### **Chargé de mission pour l'histoire de l'art:**

Prof. Jérôme DELAPLANCHE (da luglio 2015).  
([jerome.delaplanche@villamedici.it](mailto:jerome.delaplanche@villamedici.it))

### **Assistenti dello «Chargé de mission»:**

Dott. Patrizia CELLI: convegni, pubblicazioni e segreteria.  
([patrizia.celli@villamedici.it](mailto:patrizia.celli@villamedici.it))  
Dott. Alessandra GARIAZZO: archivio, collezioni e fototeca.  
([alessandra.gariazzo@villamedici.it](mailto:alessandra.gariazzo@villamedici.it))  
Dott. Lena-Maria PERFETTINI: documentazione scientifica.  
([lenamaria.perfettini@villamedici.it](mailto:lenamaria.perfettini@villamedici.it))

**PENSIONNAIRES****Storia dell'arte e restauro:**

Julie CHEMINAUD (dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016): filosofia; progetto di saggio sulla sindrome di Stendhal. L'espressione indica il fenomeno che pone certi spettatori contemporanei in uno stato di crisi di fronte alle opere del Rinascimento italiano. Vittime della «sindrome» sono in preda a deliri e allucinazioni: vivono un'esperienza estetica estrema, che può essere qualificata come deviante. L'obiettivo di queste ricerche è di rivalutare il senso di tali sintomi e di superare una lettura unicamente psicanalitica per verificare un'ipotesi: lo choc provato troverebbe la propria origine nelle opere stesse. La sindrome di Stendhal potrebbe così rivelare la forza dell'esperienza artistica.

(juliecheminaud@wanadoo.fr)

Anne-Violaine HOUCKE (dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016): storia del cinema; progetto di ricerca riguardante l'opera della fotografa e regista italiana Cecilia Mangini. Cecilia Mangini ha iniziato la sua carriera negli anni Cinquanta come critica e fotografa, ha collaborato con riviste come *Cinema nuovo*, per poi dedicarsi al documentario e lavorare con Pasolini, Fortini e Micciché. Questo progetto si propone, da un lato, di permettere la conoscenza (o la riscoperta) di quest'autrice e della sua opera, nella sua totalità e nella sua specificità estetica e politica all'interno del documentario italiano e del cinema in generale. Dall'altro, intende contribuire alla scrittura della storia dell'Italia e, infine, partecipare alla riflessione teorica sul documentario.

(avhoucke@gmail.com)

**Altri pensionnaires:**

Laurent BAZIN (dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016): scenografia, regia e coreografia.

(bazinlaurent@yahoo.fr)

Mehdi BELHAJ KACEM (dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016): letteratura.

(belhajkacem.mehdi@yahoo.fr)

Johan BRUNEL (dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016): design e mestieri d'arte.

(atelierjes@gmail.com)

Oscar COOP-PHANE (dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016): letteratura.

(oscar.coop@yahoo.fr)

Fabrice DENYS-FANTAZIO (dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016): composizione musicale.

(denys.fabrice@gmail.com)

Jackson FOURGEAUD-JACKSON (dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016): composizione musicale.

(summer@club-internet.fr)

Frédéric MALEK e Mathieu KENDRICK–LEK & SOWAT (dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016): scenografia, regia e coreografia.

(lekmachinist@hotmail.com; mathieukendrick@hotmail.com)

Adina MOCANU e Alexandra SAND (dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016): composizione musicale.

(adinamocanu@yahoo.com; sandu.alexandrairina@gmail.com)

Philippe PETIT (dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016): scrittura di sceneggiatura cinematografica.

(2.p@free.fr)

Anne-Margot RAMSTEIN (dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016): letteratura.

(annemargotramstein@gmail.com)

Sébastien ROUX (dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016): composizione musicale.

(bast.roux@gmail.com)

Kenji SAKAI (dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016): composizione musicale.

(kenji0806@nifty.com)

\* \* \*

La biblioteca dell'Accademia di Francia a Roma consta di 36.000 volumi circa consacrati alla storia dell'arte dal Rinascimento ai nostri giorni, con particolare attenzione verso la storia dell'arte e l'architettura francese, i rapporti tra la Francia e l'Italia, oltre ai cataloghi di mostre pubblicati in Francia. Un fondo musicale completa la collezione.

Il catalogo è parzialmente consultabile sul sito [HYPERLINK www.farnese.efrome.it](http://www.farnese.efrome.it), il Sudoc e World Cat.

La biblioteca è aperta ai membri delle accademie straniere a Roma e a tutti gli studiosi che effettuino ricerche attinenti al fondo.

L'accesso è consentito previo appuntamento da richiedere via e-mail o telefonicamente.

## **ACCADEMIA DI ROMANIA IN ROMA**

Piazza José de San Martín, 1 – 00197 Roma  
Tel. 06-3201594 – 06-3208024 – 06-3236772 – Fax: 06-3216964  
Sito Internet: [www.accadromania.it](http://www.accadromania.it)  
Posta elettronica: [accadromania@accadromania.it](mailto:accadromania@accadromania.it) (Direzione)  
[biblio@accadromania.it](mailto:biblio@accadromania.it) (Biblioteca)

Un primo disegno di fondazione della scuola romena di Roma risale al 1914, ma la Grande Guerra impedì l'attuazione del progetto. Nel 1920 il Parlamento della Romania approvava una legge – ideata e promossa dallo storico Nicolae Iorga (1871-1940) e dall'archeologo Vasile Pârvan (1882-1927) – che prevedeva la fondazione di accademie romene all'estero: la Scuola Romena di Fontenay aux Roses (Parigi) e la Scuola Romena di Roma. Erano entrambe destinate al perfezionamento dei giovani romeni nel campo delle discipline umanistiche (lettere classiche e moderne, storia e archeologia), delle belle arti e dell'architettura. L'8 luglio 1921 il Governatore di Roma metteva a disposizione dello Stato romeno un terreno a Valle Giulia per la costruzione di un immobile che accogliesse un'Accademia di Storia, Archeologia e Belle Arti. La Scuola iniziò la propria attività il 1° novembre 1922 in una sede provvisoria in Via Emilio de' Cavalieri 11. L'attuale sede, inaugurata nel gennaio 1933, fu edificata sotto la direzione dell'architetto Petre Antonescu, grazie alla munificenza della Banca Nazionale della Romania, che sostenne tutte le spese di costruzione e di arredo. A quella data funzionava già la British School in un vicino palazzo e, nei decenni seguenti, con l'edificazione delle altre accademie straniere, Valle Giulia si trasformò in una vera e propria «Valle delle Accademie». Dal 1922 al 1947 alla Scuola Romena furono inviati dalle quattro università della Romania di allora (Bucarest, Cluj, Iasi e, fino al 1940, Cernauti) i migliori laureati nelle discipline: archeologia, storia, lettere, belle arti ed architettura. Le borse di studio erano elargite dal Ministero romeno dell'Istruzione pubblica. L'attività scientifica della Scuola era patrocinata dall'Accademia Romena di Bucarest. Circa centosettanta giovani romeni studiosi poterono perfezionarsi alla Scuola Romena di Roma e molti di loro diventarono di seguito personalità di spicco in Romania e all'estero.

Nel 1947 le nuove autorità romene imposte da Mosca decisero la chiusura dell'istituzione. Dal 1947 al 1969 l'Accademia rimase chiusa, l'edificio degradandosi gradualmente. Nel periodo del «disgelo» nei rapporti tra la Romania comunista e l'Occidente, la sede dell'Accademia fu riaperta come «Biblioteca Romena di Roma» diretta, inizialmente, dall'italianista Alexandru Balaci. Solo nel 1990, dopo la caduta, a Bucarest, del regime totalitario, l'istituzione cambiò nuovamente statuto, ridiventando l'Accademia di Romania a Roma. Sotto la direzione di Zoe Dumitrescu Busulenga (1991-1997), Marian Papahagi (1997-1999), Dan Eugen Pineta (2001-2008) l'istituzio-

ne fu riportata gradualmente al suo scopo iniziale. Dal 1999 sono elargite le borse di studio «Vasile Pârvan» nei campi tradizionali di perfezionamento post-universitario e post-dottorale. Nel 2000 è stata ripresa la pubblicazione dell'annuario *Ephemeris Dacoromana* e nel 2005 l'Accademia di Romania è ritornata nel seno dell'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia, Storia e Storia dell'Arte in Roma. Dopo la creazione, nel 2003, dell'Istituto Culturale Romeno, l'Accademia di Romania ha assunto anche il ruolo d'istituto culturale romeno all'estero.

L'Accademia di Romania svolge la propria attività in base all'Accordo Culturale tra la Romania e l'Italia. La sua gestione è affidata al Ministero degli Esteri della Romania, le sue attività scientifiche sono coordinate dall'Accademia Romana di Bucarest e dal Ministero romeno dell'Educazione Nazionale e quelle culturali dall'Istituto Culturale Romeno.

## DIREZIONE

### Direttore:

Prof. Mihai BĂRBULESCU, membro corrispondente dell'Accademia Romana (Bucarest).

### Direttore dei programmi culturali:

Daniela CRĂSNARU

### Responsabile della biblioteca e dei rapporti accademici:

Dr. Iulian Mihai DAMIAN

### Addetti ai programmi culturali:

Daniela Mihaela ISPAS  
Valentina ANDREI

## BORSISTI

### Vincitori delle borse nazionali «Vasile Parvan»

2015-2016

Maria BOSTENARU-DAN: architettura; «I programmi d'architettura, l'elemento duale acqua e le donne nell'architettura (prima metà del Novecento). L'acqua tra rischio e patrimonio».

Ioana FILIPESCU: storia dell'arte; «*Res derelictae*. L'atlante degli ornamenti dei giardini storici della Transilvania».

- Anca-Cezarina FULGER: storia antica; «La politica di propaganda imperiale tra centro e periferia sotto Traiano dopo la conquista della Dacia».
- Octaviana JIANU: storia contemporanea; «Il regime comunista romeno e la sinistra italiana, 1978-1989».
- Monica OMILESCU: letteratura; «Geografie letterarie della generazione 1848. Gheorghe Asachi in Italia».
- Mircea PADURARU: etnologia; «La concettualizzazione del Diavolo e le dinamiche del campo religioso».
- Corina-Ruxandra STEFLEA: storia antica; «L'universo olfattivo dei romani. L'utilizzo dei profumi nel secolo I d.C.».

\* \* \*

La biblioteca dell'Accademia di Romania in Roma è tra le più grandi biblioteche romene all'estero, con un patrimonio che, oltre ai periodici, ammonta a 35.000 volumi. Il profilo funzionale è essenzialmente quello di biblioteca di ricerca e studio, specializzata in storia, archeologia, architettura, storia dell'arte e letteratura romena. La biblioteca è aperta agli studiosi negli orari indicati sul sito dell'istituzione.

## **ACCADEMIA TEDESCA ROMA VILLA MASSIMO**

Largo di Villa Massimo 1-2 – 00161 Roma

Tel. 06-4425931 – Fax: 06-44259355

Posta elettronica: [info@villamassimo.de](mailto:info@villamassimo.de)

Sito Internet: [www.villamassimo.de](http://www.villamassimo.de)

La borsa di studio dell'Accademia Tedesca Roma Villa Massimo costituisce uno dei più importanti premi conferiti agli artisti tedeschi. Il premio offre dieci mesi di soggiorno presso Villa Massimo a dieci borsisti. Gli architetti, compositori, scrittori e artisti visivi hanno a loro credito successi e riconoscimenti pubblici sia a livello nazionale che internazionale. Da più di mille candidature le giurie dei singoli Länder operano una prima selezione di circa duecento candidati. È da questa rosa di candidati che a Berlino la giuria federale di Villa Massimo compie la scelta definitiva dei dieci vincitori. Il fondatore di quest'istituzione fu l'imprenditore e mecenate prussiano Eduard Arnhold (1849 – 1925), che nel 1910 acquistò il terreno dai principi Massimo. Arnhold fece erigere l'edificio centrale, una villa ampia e rappresentativa, e dieci moderni atelier con relativi appartamenti annessi. In seguito donò il complesso riccamente arredato allo Stato prussiano. Oggi, Villa Massimo rientra nell'ambito delle competenze dell'Incaricata del Governo Federale per gli Affari Culturali e i Media presso la Cancelleria della Repubblica Federale di Germania. Villa Massimo rappresenta un'istituzione ben inserita nella vita culturale romana con un'ampia programmazione di eventi, mostre, letture, convegni e concerti dei borsisti e di altri artisti importanti, rappresentando l'arte tedesca in Italia. I suoi borsisti si esibiscono nelle gallerie e nei musei romani (MACRO e MAXXI), hanno concerti all'Auditorium Parco della Musica nella Sala Santa Cecilia e tengono letture in luoghi prestigiosi quale la Villa Magistrale del Ordine di Malta. Inoltre, dal 2008, il direttore Joachim Blüher porta avanti un progetto nell'ambito del quale vengono invitate ogni anno cinque persone attive in campo pratico-creativo come coreografi, attori, costumisti, musicisti e operatori cinematografici. La borsa di studio dell'Accademia Tedesca Roma include anche soggiorni di tre mesi a Casa Baldi nella cittadina medievale di Olevano Romano, da almeno due secoli luogo di permanenza di artisti tedeschi. La borsa di studio è essenzialmente diversa da quella di Villa Massimo, in ragione della posizione particolare e la durata del soggiorno. I borsisti di Casa Baldi vengono coinvolti nelle attività di Villa Massimo.

**DIREZIONE****Direttore:**

Dr. Joachim BLÜHER

**Direttore Amministrativo:**

Sebastian SPRINGFELD (springfeld@villamassimo.de)

**Stampa e Comunicazione:**

Allegra GIORGOLO (giorgolo@villamassimo.de)

**Relazioni artistiche:**

Julia TROLP (trolp@villamassimo.de)

**Segreteria:**

Ornella AIELLO (info@villamassimo.de)

Barbara DE SANTIS (desantis@villamassimo.de)

**BORSISTI****Borsisti Villa Massimo 2015:**

Marieta CHIRULESCU, artista visiva (dal 16 febbraio 2015 al 6 gennaio 2016).

Karin SANDER, artista visiva (dal 16 febbraio 2015 al 6 gennaio 2016).

Maix MAYER, artista visivo (dal 16 febbraio 2015 al 6 gennaio 2016).

Steffen POPP, scrittore (dal 16 febbraio 2015 al 6 gennaio 2016).

Eva MENASSE, scrittrice (dal 16 febbraio 2015 al 6 gennaio 2016).

Saskia BLADT, compositrice (dal 16 febbraio 2015 al 6 gennaio 2016).

Vassos NICOLAOU, compositore (dal 16 febbraio 2015 al 6 gennaio 2016).

Jorg SIEWEKE, architetto (dal 16 febbraio 2015 al 6 gennaio 2016).

Michael HIRSCHBICHLER, architetto (dal 16 febbraio 2015 al 6 gennaio 2016).

**Borsisti delle Arti Pratiche Villa Massimo 2015:**

Bettina BLÜMNER e Tobias MÜLLER: regia (16.2. – 5.4.2015).

Bernd GRIMM: modellismo e design (13.4. – 31.5.2015).

Andreas UEBELE: comunicazione visiva (8.6. – 26.7.2015).

Manos TSANGARIS, compositore, percussionista ed artista (29.7. – 8.9.2015).

Andreas BODE: regia teatrale e di opera lirica (21.9. – 8.11.2015).

**Borsisti Casa Baldi 2015:**

Fabian REIMANN, artista visivo (1.1. – 31.3.2015).

Esther KINSKY, scrittrice (1.1. – 31.3.2015).

Tue GREENFORT, artista visivo (1.4. – 30.6.2015).

Sven-Ingo KOCH, compositore (1.4. – 30.6.2015).

Snezana NESIC, compositrice (1.7. – 30.9.2015).

Nico BLEUTGE, scrittore (1.7. – 30.9.2015).

Birgit SCHLIEPS, architetto (1.10. – 31.12.2015).

Ralf HOYER, compositore (1.10. – 31.12.2015).

\* \* \*

La biblioteca di Villa Massimo è destinata alla consultazione e allo studio da parte dei borsisti. La consultazione esterna è possibile su richiesta, inviando una mail a [info@villamassimo.de](mailto:info@villamassimo.de).

## **AMERICAN ACADEMY IN ROME**

Via Angelo Masina, 5 – 00153 Roma  
Tel. 06-58461 – Fax: 06-5810788  
Sito Internet: [www.aarome.org](http://www.aarome.org)

L'Accademia Americana in Roma fu fondata nel 1894 e dal 1914 occupa un gruppo di edifici situati sul Gianicolo. Istituto di carattere privato, indipendente dal governo americano, deve il suo patrimonio a numerosi lasciti e contributi di fondazioni, di università, di corporazioni e di privati. Ogni anno l'Accademia Americana elargisce all'incirca 40 borse di studio. I borsisti si dividono fra artisti (arti visive, architettura, architettura di paesaggio, disegno, conservazione, composizione musicale e letteratura) e studiosi (storia, archeologia, storia dell'arte, letteratura e musicologia). Inoltre circa quindici artisti e studiosi affermati vengono invitati in qualità di «residenti» per periodi da uno a tre mesi. Vi sono tre cariche scientifiche, il Direttore, il Professore Responsabile per gli Studi Umanistici e il Direttore del Programma Artistico. L'Accademia Americana concede anche il patrocinio a progetti archeologici di varia natura. La sua Biblioteca, specializzata negli studi classici e nella storia dell'arte, contiene 135.000 volumi. L'Accademia ospita una delle due fototeche dell'Unione, specializzata in architettura classica e topografia.

### **DIREZIONE**

**Direttore:**

Kimberly BOWES, FAAR '06

**Vicedirettore:**

Cristina PUGLISI

**Professore Responsabile per gli studi Umanistici:**

Lindsay HARRIS, FAAR '14

**Direttore del Programma Artistico:**

Peter Benson MILLER

**Responsabile del Settore Attività Operative:**

Pina PASQUANTONIO

**Responsabile del Settore Amministrativo:**

FRANCESCO CAGNIZZI

**Bibliotecario:**

SEBASTIAN HIERL

**RESIDENTI 2014 – 2015 (\*)**

Andre ACIMAN, scrittore, direttore The Writers' Institute at the Graduate Center, The City University of New York, New York.

Clifford ANDO, studi classici, professore di studi classici, University of Chicago, Chicago, Illinois.

Chaya CZERNOWIN, compositrice, professoressa di musica, Harvard University, Cambridge, Massachusetts.

Paul DAVIS, FAAR '98, architettura, direttore, Paul Davis Studio, New York.

Craig DYKERS, architettura, direttore, Snøhetta, New York e Oslo.

Diane FAVRO, architettura, professore di architettura, University of California, Los Angeles, California.

Martino GAMPER, artista visivo, Londra, Regno Unito.

Jane GINSBURG, AFAAR '09, professoressa in legge della proprietà artistica, Columbia University, New York.

Rustin LEVENSON, conservazione e restauro, presidente, Rustin Levenson Art Conservation Associates, Miami, Florida.

Carol MATTUSCH, storia dell'arte, professoressa di storia dell'arte, Fairfax, Virginia.

Lynn MESKELL, professoressa di antropologia, Stanford University, Stanford, California.

Steven NADLER, professore di filosofia, University of Wisconsin-Madison, Madison, Wisconsin.

Amy SILLMAN, artista visiva, New York.

**BORSISTI 2014 – 2015****Rome Prize Winners:**

Andy AKIHO: composizione musicale; pezzo per orchestra ispirato ai paesaggi romani tradizionali e della periferia.

Ivan CANGEMI: studi classici; mobilità di singoli e di gruppi attraverso differenti comunità centro-italiche nella prima Età del Ferro in relazione con lo sviluppo sociopolitico regionale.

(\*) Per un errore nella compilazione dell'informazione, l'Annuario numero 56 (2014-2015) ha riportato l'elenco dei residenti e dei borsisti dell'anno 2015-2016. Per sopperire all'errore, questo numero include i nomi corrispondenti alle due annate.

- Denise COSTANZO: studi sull'Italia moderna; evoluzione delle scuole di architettura di quattro accademie a Roma (francese, britannica, spagnola e americana) a partire dal secondo dopoguerra.
- Nathan DENNIS: studi classici; strategie pittoriche, materiali e liturgiche impiegate nei battisteri paleocristiani del Mediterraneo per creare visioni del paradiso.
- Marilynn DESMOND: studi medievali; ricezione e riproposizione del tema della guerra di Troia presso i poeti medievali.
- Michelle DIMARZO: studi sul Rinascimento e la prima età moderna; Tiziano a Roma (1545-1546): intersezione tra la cultura romana e quella veneziana nella metà del XVI secolo.
- Firat ERDIM: architettura; il progetto architettonico come proiezione attraverso tecniche mutuata dalla navigazione marittima e della cartografia.
- Margaret GAIDA: studi sul Rinascimento e la prima età moderna; l'introduzione all'arte dei giudizi delle stelle di Alcabizio.
- Rob GIAMPIETRO: design; percorsi, itinerari specifici e innovativi attraverso la città di Roma per la creazione di mappe GPS responsive.
- Carin GOLDBERG: design; sottocultura italiana: oggetti effimeri, manufatti, detriti, tipografia, elementi vernacolari.
- Corin HEWITT: arti visive; facciate architettoniche come sfondo per fotografie, disegni e oggetti ispirati a opere italiane contemporanee sul modello degli interni metafisici di Giorgio De Chirico.
- Kim KARLSRUD: architettura del paesaggio; ecologia urbana di Roma: un'analisi e una catalogazione della vegetazione presente sulle strade di alcuni dei principali assi viari del centro.
- Adam KUBY: architettura del paesaggio; analisi del paesaggio ai margini di Roma in contesti abitativi periferici più o meno recenti finalizzata ad una mappatura degli spazi urbani formali.
- Krys LEE: letteratura; romanzo in una realtà futuribile sui temi della sovrappopolazione, sostenibilità ambientale e lotte sociali.
- Sarah LEVIN-RICHARDSON: studi classici; architettura, decorazione pittorica, graffiti e oggetti del lupanare di Pompei, con particolare attenzione all'attività e alle esperienze di chi vi lavorava e dei clienti.
- Ruth LO: studi sull'Italia moderna; economia agraria e politiche di distribuzione dei generi alimentari nella Roma della prima metà del XX secolo, in particolare dal 1907 al 1943 e loro influenza sull'architettura e sull'urbanistica della città.
- John MACIUIKA: conservazione e restauro dei beni storico-artistici; l'influenza esercitata dall'architettura e dall'urbanismo romani sugli architetti tedeschi che visitarono Roma e l'Italia e che lavorarono soprattutto a Berlino.
- Cynthia MADANSKY: arti visive; studio finalizzato alla realizzazione di un filmato sperimentale su pellicola 16 mm, su un complesso urbanistico progettato per l'area a sud di Roma in occasione dell'Esposizione Universale del 1942 (E42).
- Paula MATTHUSEN: composizione musicale; registrazioni raccolte sui sentieri adiacenti gli antichi acquedotti romani per giungere ad una composizione per percussioni e strumenti elettronici.

Dave MCKENZIE: arti visive; realizzazione di una serie di performance artistiche e di un film astratto in forma di diario di viaggio, ispirato dalle tracce mitologiche e storiche della città di Roma.

Abinadi MEZA: arti visive; memoria nel cinema italiano.

Liz MOORE: letteratura; romanzo sulle vicissitudini di quattro generazioni di una famiglia italiana, nell'arco di ottanta anni, a partire dalla Seconda guerra mondiale.

David MORRIS: studi medievali; millenarismo ed escatologia in Gioacchino da Fiore (XII sec.).

Jessica NOWLIN: studi classici; il commercio con l'oriente nei locali costumi italici tra l'VIII e il VII secolo a.C.

Daniel PHILLIPS: architettura del paesaggio; ecologia urbana di Roma: analisi e catalogazione della vegetazione presente sulle strade di alcuni dei principali assi viari del centro.

Sailakshmi RAMGOPAL: studi classici; l'organizzazione e la funzione delle associazioni private di commercianti romani, con particolare riferimento alle loro interazioni con le comunità locali in tutto l'impero e come questi nuovi rapporti introdussero nuove forme culturali.

Heather REID: studi classici; il *Ginnastico* di Filostrato d'Atene (II-III secc.) e l'esercizio greco dell'atletica come forma di educazione morale nella Roma imperiale.

Anna SEROTTA: conservazione e restauro dei beni storico-artistici; sculture egiziane in pietra presenti nelle collezioni italiane.

Vincent SNYDER: architettura; strutture lignee temporanee utilizzate nel processo di costruzione dei grandi complessi romani in pietra, cemento e mattoni.

Stefania TUTINO: studi sul Rinascimento e la prima età moderna; certezza ed incertezza nel pensiero cattolico del post-riforma: probabilismo e Inquisizione romana.

Joseph VISCOMI: studi sull'Italia moderna; la presenza degli italiani in Egitto e gli eventi che, dal 1937 al 1967, portarono grandi cambiamenti nelle loro storie collettive e personali.

**AAR / Scuola Normale Superiore di Pisa Exchange Fellow:**

Giulia D'ANGELO

Daniele GIORGI

**Institute of Classical Architecture and Art Affiliated Fellowship /  
Alma Shapiro Prize:**

Pauline ZEREN

**Italian Affiliated Fellow in Literature:**

Claudia DURASTANTI

**Italian Affiliated Fellow in Design-Architecture:**

Giorgia ZANELLATO

**Samuel H. Kress Foundation / Association of Art Museum Curators  
Affiliated Fellowship:**

Hiliard GOLDFARB

**Mondriaan Fonds / Dutch Affiliated Fellow in the Visual Arts:**

Falke PISANO

Donna VAN MILLIGEN BIELKE

**National Trust for Historic Preservation Affiliated Fellowship:**

Tabitha ALMQUIST

**Cynthia Hazen Polsky / Metropolitan Museum of Art Visiting Curator:**

Keith CHRISTIANSEN

**Rutgers University / Mason Gross School of the Arts Affiliated Fellowship:**

Christopher CARTMILL

**Savannah College of Art and Design Affiliated Fellow:**

Geoffrey TAYLOR

**Smith College Affiliated Fellowship:**

Martin ANTONETTI

Craig DAVIS

**Michael I. Sovern / Columbia University Affiliated Fellow:**

Elizabeth LEAKE

Karen VAN DYKE

**University of Tennessee Affiliated Fellowship:**

Beauvais LYONS

**Cy Twombly Italian Affiliated Fellow in the Visual Arts:**

Francesca GRILLI

\* \* \*

**RESIDENTI 2015 – 2016**

Michael BIERUT, design, direttore Pentagram Design, New York.

Andrea COCHRAN, architettura del paesaggio, direttore Andrea Cochran  
Landscape Architecture, San Francisco, California.

Anna DEAVERE SMITH, letteratura, scrittrice, New York.

Adrian FORTY, architettura, professore emerito di storia dell'architettura,  
The Bartlett School of Architecture, University College London.

- Jeanne GANG, architettura, direttore, Studio Gang, Chicago, Illinois.  
 Annie GOSFIELD, composizione musicale, New York.  
 Craig HARTMAN, design, Skidmore, Owings and Merrill, San Francisco, California.  
 Christopher HAWTHORNE, critico, Los Angeles Times, Los Angeles, California.  
 Isaac JULIEN, artista visivo, direttore, Isaac Julien Studio, Londra.  
 Eduardo ROJAS, conservazione e restauro dei beni storici-artistici, consulente per la tutela dei beni storico-culturali, University of Pennsylvania, Filadelfia, Pennsylvania.  
 Avinoam SHALEM, storia, professore di storia dell'arte islamica, Columbia University, New York.  
 Cathy SIMON, architettura, direttore, Perkins + Will, San Francisco, California.  
 Bruce SMITH, letteratura, poeta, professore d'inglese, Syracuse University, Siracusa, New York.  
 David STONE, storia dell'arte, professore di storia dell'arte, University of Delaware, Newark, Delaware.  
 Peter STRUCK, studi classici, professore di studi classici, University of Pennsylvania, Filadelfia, Pennsylvania.  
 Kara WALKER, artista visiva, New York.

### **BORSISTI 2015 – 2016**

#### **Rome Prize Winners:**

- Joshua ARTHURS: studi sull'Italia moderna; 45 giorni: esperienze, emozioni e memoria durante la caduta di Mussolini.  
 Will BOAST: letteratura; *The Aviary*.  
 Mark BOULOS: arti visive; *Maddalena penitente*.  
 Christopher CERRONE: composizione musicale; nuove composizioni ispirate all'architettura, all'arte e all'acustica di edifici italiani.  
 Jeffrey CODY: conservazione e restauro dei beni storico-artistici; la conservazione della città attraverso la comprensione del suo paesaggio umano: analisi della forma urbana di Saverio Muratori (1910-1973).  
 Karl DAUBMANN: architettura; regole e strumenti.  
 Nathan DENNIS: studi classici; la rappresentazione del paradiso nei battisteri paleocristiani: l'arte, la liturgia e la trasformazione della visione.  
 Michelle DIMARZO: studi sul Rinascimento e la prima età moderna; Tiziano e la cultura romana della metà del XVI secolo: un veneziano tra le rovine.  
 Adam FOLEY: studi sul Rinascimento e la prima età moderna; *Omeri latini: la traduzione di Omero nel Rinascimento italiano*.  
 Javier GALINDO: architettura; il frammento creato.  
 Katharine P.D. HUEMOELLER: studi classici; sesso e schiavitù nel mondo romano.  
 Emily JACIR: arti visive; senza titolo (oltremare).

- Lauren JACOBI: studi sul Rinascimento e la prima età moderna; geografie economiche, i luoghi del commercio italiano fuori d'Italia, ca. 1250-1550.
- Katharine JOHNSON: studi sull'Italia moderna; al limite: Alberto Burri a Roma (1946-1960).
- David KARMON: studi sul Rinascimento e la prima età moderna; molteplici esperienze architettoniche: l'architettura della prima età moderna e i sensi.
- Eric KNIBBS: studi medievali; l'officina dello Pseudo-Isidoro.
- Jenny KRIEGER: studi classici; il mercato della commemorazione: uno studio comparativo delle catacombe in Italia.
- John LANSDOWNE: studi medievali; l'immagine fatta carne: il micromosaico dell'Uomo dei Dolori a Santa Croce in Gerusalemme.
- Jeremy LEFKOWITZ: studi classici; la penna di Esopo: la scrittura e la raccolta delle favole nell'antichità.
- Lauren MACKLER: design; l'episodico.
- Christopher MARCINKOSKI: architettura del paesaggio; Roma, la costruzione dell'impero e la Città che non è mai stata.
- Senam OKUDZETO: arti visive; glossolalia afro-dada.
- Woody PIRTLE: design; riflessioni della Città Eterna.
- Bryony ROBERTS: conservazione e restauro dei beni storico-artistici; le complessità ortografiche dell'antichità romana.
- Alexander ROBINSON; architettura del paesaggio; una prospettiva pittorica: riconciliare l'aspetto pittorico con la performance nell'architettura del paesaggio.
- David SCHUTTER: arti visive; disegnare sul disegno.
- Mali SKOTHEIM: studi classici; i festival drammatici greci durante l'impero romano.
- Lysley TENORIO: letteratura.
- Eva VON DASSOW: studi classici; libertà, diritti ed amministrazione nell'antico vicino oriente.
- Thaisa WAY: architettura del paesaggio; disegnare storie di architettura del paesaggio.
- Nina YOUNG: composizione musicale; cantata per riprodurre *Tellus*, scene di un cosmogramma per l'antropocene.

**AAR / Scuola Normale Superiore di Pisa Exchange Fellow:**

Chiara BALLESTRAZZI  
Daiana MENTI

**Academy of American Poets Affiliated Fellowship:**

Todd PORTNOWITZ

**ACLS / Frederick Burkhardt Residential Fellows:**

Steven ELLIS, FAAR '13: studi classici.  
Paola GAMBAROTA: studi sull'Italia moderna.  
Christopher MACEVITT, FAAR '07: studi medievali.

**Berthe Marti Affiliated Fellowship:**

Zackary RIDER

**Joseph Brodsky Memorial Fellow in Literature:**

Shamshad ABDULLAEV

**Joseph Brodsky Memorial Fellow in Visual Arts:**

Ivan LOUNGUINE

**Institute of Classical Architecture and Art Affiliated Fellowship /  
Alma Shapiro Prize:**

Anthony BAUS

**New York Institute of Technology Affiliated Fellowship:**

Frances CAMPANI

**Italian Affiliated Fellow in Design:**

Maurizio MONTALTI

**Italian Affiliated Fellow in Musical Composition:**

Carmine Emanuele CELLA

**Samuel H. Kress Foundation / AAMD Affiliated Fellowship:**

Carmen GAITAN-ROJO

**Samuel H. Kress Foundation / Association of Art Museum Curators  
Affiliated Fellowship:**

Judy MANN

**Andrew W. Mellon Mediterranean Regional Research Fellow of the  
Council of American Overseas Research Centers:**

Lori DE LUCIA

Emily HOLT

Valerie MCGUIRE

**Mondriaan Fonds / Dutch Affiliated Fellow in the Visual Arts:**

Maaïke SCHOOREL

**National Academy of Design Affiliated Fellowship:**

Rachel BEACH

**National Trust for Historic Preservation Affiliated Fellowship:**

David BROWN

Paul EDMONDSON

**Cynthia Hazen Polsky / Metropolitan Museum of Art Visiting Curator:**

Peter BELL, FAAR '13

**Arthur Ross Gallery at the University of Pennsylvania Affiliated Fellowship:**

Lynn MARSDEN ATLASS

**Rutgers University Affiliated Fellowship in Classical Studies:**

Benjamin HICKS

**Rutgers University / Mason Gross School of the Arts Affiliated Fellowship:**

Julia RITTER

**Savannah College of Art and Design Affiliated Fellow:**

Nicol AUGUSTE

**Maurice Sendak Affiliated Fellow in Design:**

Kris STONE

**Smith College Affiliated Fellowship:**

Bosiljka GLUMAC

**Michael I. Sovern / Columbia University Affiliated Fellow:**

Katharina VOLK

**University of Tennessee Affiliated Fellowship:**

Ted SHELTON

Tricia STUTH

**Cy Twombly Italian Affiliated Fellow in the Visual Arts:**

Namsal SIEDLECKI

\* \* \*

La Biblioteca è aperta dalle ore 9 alle 18, dal lunedì al venerdì. I nuovi lettori, laureati e con una lettera di presentazione, possono richiedere la tessera attraverso il sito web [www.aarome.org](http://www.aarome.org). Per ulteriori informazioni scrivere a: [library@aarome.org](mailto:library@aarome.org) o chiamare lo 06-5846419. L'Archivio Fotografico dell'American Academy in Rome (ingresso Via Angelo Masina, 5B) conserva diverse collezioni fotografiche le cui caratteristiche generali sono illustrate nella pagina web relativa al Photographic Archive del sito dell'American Academy in Rome ([www.aarome.org](http://www.aarome.org)). Presso l'American Academy ha sede anche la Fototeca dell'Unione Internazionale (Via Angelo Masina, 5B). Orario: martedì e giovedì dalle 10 alle 17 o per appuntamento. Responsabile dell'archivio: Lavinia Ciuffa.

L'American Academy in Rome conserva, all'interno della Norton-Van Buren Seminar Room, una collezione di reperti archeologici destinata allo studio. La collezione è accessibile per la consultazione, previo appuntamento, a tutti i ricercatori interessati. Per ulteriori informazioni e per programmare un appuntamento contattare Valentina Follo, curatrice della collezione ([v.follo.ext@aarome.org](mailto:v.follo.ext@aarome.org)).

## ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI ARCHEOLOGIA CLASSICA

INTERNATIONAL ASSOCIATION FOR CLASSICAL ARCHAEOLOGY  
ASSOCIATION INTERNATIONALE D'ARCHÉOLOGIE CLASSIQUE  
ONLUS

Sede e recapito postale: Via di S. Apollinare, 8  
(c/o Palazzo Altemps)  
00186 Roma – Italia  
Tel. e Fax: +39 06-6798798  
Sito Internet: [www.aiac.org](http://www.aiac.org)  
Posta elettronica: [info@aiac.org](mailto:info@aiac.org)

L'Associazione Internazionale di Archeologia Classica è stata formalmente costituita in Roma il 5 maggio 1945 per iniziativa di studiosi di archeologia e di antichità di diverse nazioni allo scopo di costituire un centro di vera e pratica collaborazione internazionale per tutti gli studiosi di archeologia classica e di proteggere il patrimonio archeologico facendo quasi rivivere ciò che, più di un secolo prima, era stato in Roma l'Istituto di Corrispondenza Archeologica. Retta agli inizi da un consiglio provvisorio, che ne elaborò lo statuto, nel 1957 l'Associazione fu eretta in ente morale e nel 1958 venne eletto dai membri dell'Associazione il primo Consiglio Direttivo. L'AIAC è sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica Italiana. Tra le varie attività, di primaria importanza è l'organizzazione dei Congressi Internazionali di Archeologia Classica che si susseguono con cadenza quinquennale: al settimo, il primo dopo la guerra, tenutosi nel 1958 a Roma e Napoli, sono seguiti i congressi di Parigi, Damasco, Ankara-Smirne, Londra, Atene, Berlino, Tarragona, Amsterdam, Roma e Mérida (2013). Dal 1946 al 1997, l'AIAC ha pubblicato i *Fasti Archaeologici*, notiziario di scavi e scoperte e repertorio bibliografico degli studi di archeologia, ovunque editi. Nel 2004 è stato messo in rete *Fastionline* <http://www.fastionline.org>, che raccoglie l'eredità dei *Fasti*. Dal 1994 viene pubblicato *AIAC-News*, bollettino trimestrale rivolto agli studiosi di archeologia classica con più di 1.100 partecipanti. Il sito dell'AIAC <http://www.aiac.org> ospita dal 1998 anche l'importante Agenda Archeologica Romana, calendario «online» di tutte le attività nel campo delle antichità organizzate a Roma, e dal 1999 al 2010 anche l'Agenda Culturale Romana in collaborazione con l'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia, Storia e Storia dell'Arte in Roma. Dal 2000 l'AIAC organizza gli «Incontri dell'AIAC», con cadenza mensile, durante i quali dottorandi e borsisti degli istituti di ricerca italiani e non italiani si incontrano a rotazione nelle sedi degli istituti che hanno aderito all'iniziativa per presentare e discutere le loro ricerche.

Il programma appare sull'Agenda Archeologica Romana. L'AIAC offre il suo patrocinio a iniziative di carattere internazionale, come il *Corpus Signorum Imperii Romani* e la *Tabula Imperii Romani*, e alle attività della «International Association for the Study of Ancient Baths».

### CONSIGLIO DIRETTIVO

**Presidente:**

Prof. Kristian GÖRANSSON, Svenska Institutet i Rom.

**Vicepresidente:**

Prof. Maria Teresa D'ALESSIO, Sapienza Università di Roma.

**Segretario Generale:**

Dott. Simonetta SERRA, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali.

**Consiglieri:**

Dott. Kimberly D. BOWES, American Academy in Rome.

Prof. Olof BRANDT, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana.

Dott. Marco BUONOCORE, Pontificia Accademia Romana di Archeologia.

Dott. Alessandra CAPODIFERRO, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma.

Dott. Ortwin DALLY, Deutsche Archäologische Institut Rom.

Dott. Stefano DE CARO, Direttore Generale per i Beni Archeologici.

Dott. Helga DI GIUSEPPE, AIAC.

Prof. Elizabeth FENTRESS, AIAC.

Prof. Tuomas HEIKKILÄ, Institutum Romanum Finlandiae.

Prof. Adriano LA REGINA, Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte.

Prof. ENZO LIPPOLIS, Sapienza Università di Roma.

Prof. Paolo LIVERANI, Università degli studi di Firenze.

Dott. LEONOR PEÑA CHOCARRO, Escuela Española de Historia y Arqueología.

Prof. Christopher J. SMITH, British School at Rome.

Prof. Catherine VIRLOUVET, École Française de Rome.

**Revisori dei Conti:**

Dott. Claudia MILIUCCI

Prof. Federico GUIDOBALDI

Prof. Eugenio POLITO

**Segreteria:**

Sig.ra Luisa TOSCANO

**Economo:**

Dott. Emanuela PIACENTINI

**Aggiornamento sito:**

Dott. Agostina APPETECCHIA

**AIACNEWS**  
**(Bollettino informativo dell'AIAC)**

**Direttore:**

Prof. Maria Teresa D'ALESSIO

**Redazione:**

Prof. Elizabeth FENTRESS

Dott. Olof BRANDT

Dott. Helga DI GIUSEPPE

**FASTIONLINE**  
**(Database su scavi archeologici)**

**Project manager:**

Dott. Helga DI GIUSEPPE

**Collaboratori:**

Dott. Agostina APPETECCHIA

Dott. Arianna ZAPPELLONI PAVIA

Dott. Luigi FINOCCHIETTI

## **BIBLIOTHECA HERTZIANA**

### **MAX-PLANCK-INSTITUT FÜR KUNSTGESCHICHTE ISTITUTO MAX PLANCK PER LA STORIA DELL'ARTE**

Via Gregoriana, 28 – 00187 Roma  
Centralino: Tel. 06-699931  
Informazione Biblioteca: Tel. 06-69993-242  
Informazione Fototeca: Tel. 06-69993-411  
Direzione Fax: 06-69993-333  
Amministrazione Fax: 06-69993-319  
Sito Internet: [www.biblhertz.it](http://www.biblhertz.it)  
Posta elettronica: [institut@biblhertz.it](mailto:institut@biblhertz.it)

La Bibliotheca Hertziana è un istituto di ricerca fondato dalla collezionista e studiosa dell'arte italiana Henriette Hertz (1846-1913), la quale lasciò alla «Kaiser-Wilhelm-Gesellschaft zur Förderung der Wissenschaften» il Palazzo Zuccari e il nucleo di una biblioteca storico-artistica. Aperta al pubblico nel 1913, la Hertziana divenne presto un centro internazionale di studi di storia dell'arte romana e italiana in genere, prima del Rinascimento e del Barocco, poi anche del Medioevo. Dal 1953, anno di riapertura dopo la seconda guerra mondiale, viene gestita dalla «Max-Planck-Gesellschaft», con sede a Monaco di Baviera. Assegna contratti per dottorati di ricerca e progetti postdoc e ospita studiosi di fama internazionale nel campo della storia dell'arte. Si organizzano conferenze, colloqui e convegni internazionali, nonché annuali seminari per giovani studiosi di lingua tedesca. La Bibliotheca Hertziana pubblica il *Römisches Jahrbuch der Bibliotheca Hertziana* e due collane monografiche, le «Römische Forschungen» e le «Römische Studien», nonché una collana in lingua italiana: «Studi della Bibliotheca Hertziana».

### **MEMBRI SCIENTIFICI**

#### **Direttrici dell'Istituto:**

- Prof. Dr. Tanja MICHALSKY (esecutiva dal 1 marzo 2016 fino al 28 febbraio 2018).  
(06-69993-228, [michalsky@biblhertz.it](mailto:michalsky@biblhertz.it))  
Prof. Dr. Sybille EBERT-SCHIFFERER (esecutiva fino al 29 febbraio 2016).  
(06-69993-384, [ebert-schifferer@biblhertz.it](mailto:ebert-schifferer@biblhertz.it))

**Direttori emeriti:**

Prof. Dr. Elisabeth KIEVEN, direttore emerito dal 2014.  
(06-69993-235, kieven@biblhertz.it)

Prof. Dr. Christoph Luitpold FROMMEL, direttore emerito dal 2001.

Prof. Dr. Matthias WINNER, direttore emerito dal 1999.

**RICERCATORI****Ospite accademico «Richard Krautheimer»:**

Prof. Dr. Bruno KLEIN (1° ottobre 2015 – 30 settembre 2016).

**Ospite accademico «Rudolf Wittkower»:**

Prof. Dr. Sylvia FERINO (1° ottobre 2015 – 30 settembre 2016).

**Senior Scholar:**

Dr. Susanne KUBERSKY-PIREDDA  
(06-69993-225, kubersky@biblhertz.it)

**Responsabile del gruppo di ricerca «Minerva»:**

Dr. Susanne KUBERSKY-PIREDDA  
(06-69993-225, kubersky@biblhertz.it)

**Collaboratori scientifici:**

Dr. Lothar SICKEL  
(06-69993-207, sickel@biblhertz.it)  
PD Dr. Ing. Hermann SCHLIMME  
(06-69993-310, schlimme@biblhertz.it)

**Assistente scientifico:**

Dr. Joris VAN GASTEL (dal 01. 02. 2016)  
(06-69993-211, gastel@biblhertz.it)  
Dott. Francesco GANGEMI, Ph.D. (dal 01.06.2016)  
(06-69993-330, gangemi@biblhertz.it)  
Bettina MORLANG-SCHARDON, M.A. (fino al 30.04.2016)  
PD Dr. Ralph-Miklas DOBLER (fino al 29.02.2016)

**Assistenti delle direttrici:**

*della Prof. Sybille Ebert-Schifferer*  
Dr. Stefan ALBL  
(06-69993-212, albl@biblhertz.it)  
Dott. Maurizia CICCONI, Ph.D.  
(06-69993-291, cicconi@biblhertz.it)

della Prof. Tanja Michalsky

Dr. des. Christiane ELSTER  
(06-69993-246, elster@biblhertz.it)

Dott. Elisabetta SCIROCCO, Ph.D.  
(06-69993-254, scirocco@biblhertz.it)

**Collaboratori del progetto di ricerca «ArsRoma»:**

Dr. Brigitte KUHN  
(06-69993-216, kuhn@biblhertz.it)

Dott. Eva BRACCHI  
(06-69993-335, bracchi@biblhertz.it)

**Collaboratori del progetto di ricerca «LINEAMENTA» / CIPRO:**

Dott. Susanne MEYER, Ph.D.  
(06-69993-292, meyer@biblhertz.it)

**Collaboratori del gruppo di ricerca «Minerva»:**

Dott. Giulia ISEPPI  
(06-69993-277, isepi@biblhertz.it)

Dott. Camilla S. FIORE, Ph.D.  
(06-69993-277, fiore\_c@biblhertz.it)

Dr. Tobias DANIELS  
(06-69993-277, daniels@biblhertz.it)

**Collaboratori del progetto di ricerca «Una nuova edizione dei disegni d'architettura di Bernini» & «Revisione ed elaborazione del catalogo Brauer-Wittkower dei disegni di Bernini del 1931»:**

Prof. Dr. Tod MARDER  
(06-69993-259, marder@biblhertz.it)

Dott. Alina AGGUJARO  
(06-69993-208, aggujaro@biblhertz.it)

**POST-DOC CON CONTRATTO DELLA  
MAX-PLANCK-GESELLSCHAFT**

Dott. Stefano D'OVIDIO (dovidio@biblhertz.it): «Scultura monumentale del Trecento a Napoli: per un nuovo approccio al contesto di produzione e di fruizione».

Vladimir IVANOVIC, Ph.D. (06-69993-370, ivanovici@biblhertz.it): «Costruire iconicità in Roma tardo antica. Imperatori e vescovi».

Dr. Evelyn REITZ (dal 01.05.2016).

**RICERCATORE CON ASSEGNO DI RICERCA  
DELLA FONDAZIONE FRITZ THYSSEN**

Francesco GANGEMI, Ph.D. (fino al 14.05.2016): «Arte sacra federiciana. L'imperatore Federico II di Svevia e l'architettura religiosa tra Italia e Germania».

**BORSISTI DELLA SAMUEL H. KRESS FOUNDATION**

Tiffany RACCO, M.A. (06-69993-215, racco@biblhertz.it): «Luca Giordano: velocità, imitazione, e l'arte di fama».

Morgan NG, M.A. (06-69993-251, ng@biblhertz.it): «L'architettura militare dei Farnese nel Cinquecento».

**DOTTORANDA DELLA  
RUTH UND ARTHUR SCHERBARTH STIFTUNG**

Joanna SMALCERZ, M.A. (smalcerz@biblhertz.it): «Formazione della legislazione Italiana sull'esportazione degli oggetti d'arte ed esportazioni abusive dell'arte in Italia 1861-1909: Wilhelm von Bode e Stefano Bardini e l'esportazione del busto della Principessa di Urbino».

**DOTTORANDI CON CONTRATTO  
DELLA MAX-PLANCK-GESELLSCHAFT**

Johannes GEBHARDT, M.A. (gebhardt@biblhertz.it): «Apparitio Sacri - Occultatio Operis. La messinscena di oggetti di culto in Italia e Spagna ai tempi della Riforma Cattolica».

Maren HORST, M.A. (horst@biblhertz.it): «Tradizione come concetto? Le pitture murali a Santa Maria di Vescovio - cattedrale della Sabina».

Anna MAGNAGO-LAMPUGNANI, M.A. (magnago@biblhertz.it): «L'ispirazione artistica nella pittura del Cinque- e Seicento».

Bettina MORLANG-SCHARDON (morlang@biblhertz.it): «Luoghi politici-spazi ideali: concetti di decoro nei palazzi della nobiltà genovese (1650-1750)».

Anne SCHEINHARDT, M.A. (scheinhardt@biblhertz.it): «Sulla trasformazione dell'architettura storica industriale nell'urbanistica contemporanea di Roma».

Else SCHLEGEL, M.A. (schlegel@biblhertz.it): «La ricezione dell'architettura medievale nella grafica e nel disegno della prima età moderna».

Dott. Francesca TOTA (tota@biblhertz.it): «Ricerche per una topografia del potere a Roma e nel contado: la committenza artistica delle famiglie baronali dei Conti e Annibaldi».

Tobias WEISSMANN, M.A. (weissmann@biblhertz.it) «Gran teatro del mondo. Arte, musica e 'suono' al servizio della cultura internazionale delle feste nella Roma barocca».

Simone WESTERMANN, M.A. (westermann@biblhertz.it): «La trionfal porta del naturale: Altichiero da Verona e il naturalismo nell'arte italiana attorno al '400».

## PERSONALE

### **Publicazioni e pubbliche relazioni:**

Dr. Marieke VON BERNSTORFF  
(06-69993-250, bernstorff@biblhertz.it)

### **Collaboratore pubblicazioni:**

Dr. des. Miriam NEUSIUS  
(06-69993-303, neusius@biblhertz.it)

### **Elaborazione dati progetti scientifici:**

Dr. Martin RASPE  
(06-69993-281, raspe@biblhertz.it)

### **Segreteria della Direzione:**

Dott. Elisabetta PASTORE – Segreteria personale della Prof. Sybille Ebert-Schifferer  
(06-69993-226, pastore@biblhertz.it)

Dott. Anna PAULINYI  
(06-69993-227, paulinyi@biblhertz.it)

Dott. Ornella RODENGO  
(06-69993-222, rodengo@biblhertz.it)

Dott. Raffaele ROSSI – Segreteria personale della Prof. Tanja Michalsky  
(06-69993-257, rossi@biblhertz.it)

### **Direttore della Biblioteca:** N.N.

Direttore ad interim: PD Dr. Golo MAURER  
(06-69993-282, maurer@biblhertz.it)

### **Vice Direttore della Biblioteca:**

Dr. Sonja KOBOLD  
(06-69993-253, kobold@biblhertz.it)

### **Bibliotecari scientifici:**

Dr. Barbara BRUDERER-EICHBERG  
(06-69993-285, bruderer@biblhertz.it)

Dr. Philine HELAS  
(06-69993-273, helas@biblhertz.it)

Dr. Michael SCHMITZ  
(06-69993-302, schmitz@biblhertz.it)

Dr. Klaus WERNER  
(06-69993-299, werner@biblhertz.it)

**Bibliotecario scientifico ed elaborazione dati:**

Dr. Michael EICHBERG  
(06-69993-288, eichberg@biblhertz.it)

**Assistente del direttore della Biblioteca:**

Dipl.-Bibl. Beate THOMAS  
(06-69993-285, thomas@biblhertz.it)

**Elaborazione dati e catalogazione:**

Dipl.-Bibl. Sabine WINTER  
(06-69993-278, winter@biblhertz.it)

**Direttore della Fototeca:**

Dr. Johannes RÖLL  
(06-69993-420, roell@biblhertz.it)

**Collaboratore scientifico e Vice Direttore della Fototeca:**

Dr. Tatjana BARTSCH  
(06-69993-424, bartsch@biblhertz.it)

**Catalogazione lasciti della Fototeca:**

Dr. Regine SCHALLERT  
(06-69993-416, schallert@biblhertz.it)

**Catalogazione computerizzata della Fototeca:**

Christoph GLORIUS M.A.  
(06-69993-418, glorius@biblhertz.it)

**Segreteria della Fototeca:**

Marga SANCHEZ Y SANCHEZ  
(06-69993-421, sanchez@biblhertz.it)

**Collaboratrice scientifica della Fototeca:**

Dr. Regine DECKERS  
(06-69993-255, deckers@biblhertz.it)

**Direttore amministrativo:**

Cav. Brigitte SECCHI  
(06-69993-231, secchi@biblhertz.it)

\* \* \*

La biblioteca dell'Istituto, specializzata in opere di storia dell'arte italiana dall'alto medioevo al XXI° secolo ha riaperto al pubblico nel 2013, alla conclusione dei lavori del nuovo edificio che la ospita. Il fondo librario è di 313.200 volumi (2.650 riviste); il catalogo è consultabile via internet: [www.kubikat.org](http://www.kubikat.org).

La fototeca comprende ca. 840.000 fotografie, di cui 25.201 della Fototeca dell'Unione, ca. 127.583 negativi (tra le lastre e i microfilm sono comprese 2.110 lastre della Fototeca dell'Unione) e oltre 60.000 diapositive. Il catalogo online comprende attualmente ca. 334.000 schede fotografiche e ca. 170.000 immagini digitali. Ivi ha sede la Fototeca dell'Unione di arte post-antica romana.

La biblioteca e la fototeca sono aperte dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 20, l'ingresso si trova per entrambe in Via Gregoriana 30 – 00187 Roma.

Per permettere a studenti americani di storia dell'arte italiana di approfondire le loro ricerche, la Samuel H. Kress Foundation (New York) ha istituito delle borse di studio presso la Bibliotheca Hertziana dal settembre 1965, mentre una cooperazione tra la Princeton University e la Bibliotheca Hertziana mette a disposizione una borsa di studio dal maggio 2007. Nel 2014 la Fondazione Fritz Thyssen ha istituito per 2 anni un assegno di ricerca rivolto a giovani storici dell'arte e storici dell'architettura di nazionalità italiana formalizzato attraverso un contratto di collaborazione con l'Istituto mentre la Fondazione Ruth und Arthur Scherbarth ha istituito nel 2015 per la prima volta un assegno di ricerca per dottorandi dell'Università di Berna per finanziare un soggiorno presso la Bibliotheca Hertziana.

Si organizzano regolarmente convegni e conferenze di carattere scientifico, mentre nei mesi da maggio a luglio si effettuano visite guidate in lingua tedesca ai monumenti romani. Informazioni dettagliate su tutte le attività dell'Istituto e l'accesso agli studiosi si trovano sul sito dell'Istituto: <http://www.biblhertz.it>.

\* \* \*

La segreteria dell'Istituto è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 15.30:

Tel.: + 39 0669 993 227/222/226/257

Fax: + 39 0669 993 333

Email: [institut@biblhertz.it](mailto:institut@biblhertz.it)

## **THE BRITISH SCHOOL AT ROME**

### **ACCADEMIA BRITANNICA**

Via A. Gramsci, 61 – 00197 Roma

Tel. Centralino: 06-326.493.9 – Fax: 06-322.12.01

Sito Internet: [www.bsr.ac.uk](http://www.bsr.ac.uk) – Posta elettronica: [info@bsrome.it](mailto:info@bsrome.it)

Biblioteca: Tel. 06-326.493.80 – Posta elettronica: [library@bsrome.it](mailto:library@bsrome.it)

The British School at Rome (Accademia Britannica di Archeologia, Storia e Belle Arti) è stata fondata come scuola di archeologia nel 1901, in seguito ampliata e riconosciuta mediante statuto reale nel 1912, anno in cui si è trasferita in un bell'edificio neoclassico, progettato appositamente da Sir Edwin Lutyens. È un centro di ricerca residenziale per studi umanistici, architettonici e per le belle arti. L'Accademia promuove una serie di attività, come conferenze, pubblicazioni, mostre e concerti. Rilascia borse di studio; esegue inoltre importanti scavi archeologici di ricerca e dispone di un'ottima biblioteca di consultazione specializzata in archeologia e storia italiana e nelle belle arti. L'Accademia è sovvenzionata dal governo britannico.

### **DIREZIONE**

#### **Direttore:**

Christopher SMITH, MA, DPhil, FSAS, FRHist, FSA, FRSA  
([director@bsrome.it](mailto:director@bsrome.it))

#### **Vice Direttore:**

Thomas-Leo TRUE, MA, PhD ([humanities@bsrome.it](mailto:humanities@bsrome.it))

#### **Research Professor in Archaeology:**

Simon KEAY, BA, PhD, FSA ([s.j.keay@soton.ac.uk](mailto:s.j.keay@soton.ac.uk))

#### **Cary Fellow:**

Robert COATES-STEPHENS, BA, PhD

#### **Molly Cotton Fellow:**

Stephen KAY, MSc ([s.kay@bsrome.it](mailto:s.kay@bsrome.it))

**Archeologi geofisici:**

Sophie HAY, MA, Southampton APSS, (s.hay@bsrome.it)  
Eleanor MAW, BA, MSc (e.maw@bsrome.it)

**Senior Research Fellow in Modern Studies and Contemporary Visual Culture:**

Jacopo BENCI (j.benci@bsrome.it)

**Rome Fellow in Architecture:**

Marina ENGEL, MA (m.engel@bsrome.it)

**Arts Adviser:**

Marco PALMIERI (m.palmieri@bsrome.it)

**Bibliotecarie:** library@bsrome.it

Valerie SCOTT, BA (v.scott@bsrome.it)  
Beatrice GELOSIA (b.gelosia@bsrome.it)  
Francesca DE RISO, BA (f.deriso@bsrome.it)  
Francesca DELI (f.deli@bsrome.it)  
Cecilia CARPONI  
Patrizio GIANFERRO

**Archivista:**

Alessandra GIOVENCO, MA (archive@bsrome.it)

**Responsabile del settore residenziale:**

Christine MARTIN, BSc (residence.manager@bsrome.it)

**Ufficio Permessi e Assistente Personale del Direttore:**

Stefania PETERLINI (segretaria@bsrome.it)

**Responsabile della Comunicazione:**

Natalie ARROWSMITH MA, MPhil (n.arrowsmith@bsrome.it)

**Assistente Amministrazione:**

Katherine PAINES, MA (Hons) (info@bsrome.it)

**Pubblicazioni e responsabile amministrativa (Londra):**

Gill CLARK, BA, PhD (bsr@britac.ac.uk)

**Development Director (Londra):**

Elizabeth RABINEAU, BA, MSc, PgDip (e.rabineau@bsrome.it)

**Assistente Amministrazione (Londra):**

Helen ACKERS, BA, MSt (londonoffice@bsrome.it)

**RICERCATORI ASSOCIATI**

Joan BARCLAY LLOYD: «L'architettura e la decorazione delle chiese medievali e dei monasteri a Roma, c. 1050 – c. 1320».

Maria Cristina BIELLA: «Dare voce a un'antica città, il caso di Falerii Veteres».

Claudia BOLGIA: «Linking Evidence: un approccio digitale alla Roma medievale e del primo Rinascimento».

Roberta CASCINO: «Scambi e commerci nell'hinterland di Roma nel periodo alto e medio repubblicano: approcci della cultura materiale».

Patrizia CAVAZZINI: «Il mercato dell'arte e l'esposizione delle opere d'arte nelle case romane del Settecento; artisti alla corte papale».

Francesco Maria CIFARELLI: «Archeologia del Lazio e del suburbio di Roma».

Roberto COBIANCHI: «Lo temperato uso delle cose'. La committenza dell'Osservanza francescana nell'Italia del Rinascimento».

Maria Giuseppina DI MONTE: «Teoria e Storia dell'arte contemporanea».

Elizabeth FENTRESS: «L'archeologia romana».

Stefania GEREVINI: «'Liasons dangereuses': arte, identità e conflitto nel medioevo a Venezia, Genova e nel Mediterraneo orientale».

Inge Lyse HANSEN: «Ruolo e modelli nell'arte imperiale romana; l'arte funeraria tardo romana; identità provinciale e patrocinio nell'oriente greco».

Andrew HOPKINS: «Committenza architettonica fra Venezia e Roma nel Seicento».

Joanna KOSTYLO: «La medicina nel Rinascimento e nella Riforma; l'arte italiana e il disegno alla fine del XIX secolo in Europa».

Simon MARTIN: «Da contadini a sportivi: lo sport e lo sviluppo dell'Italia moderna».

Anne-France MORAND: «Gli Inni Orfici».

Guido PETRUCCIOLI: «Collezionismo e mercato antiquario nella Roma del primo '900: gli archivi di John Marshall e Edward Perry Warren».

Renato SEBASTIANI: «L'archeologia di Portus».

Magdalena SKOBLAR: «Stella del mare: il culto della Vergine Maria nell'Adriatico dell'Alto medioevo c. 751 – 1095».

Paul Gabriele WESTON: «Biblioteche digitali: modelli, strategie e controllo qualità dei servizi».

Karin WOLFE: «Il pittore veneto Francesco Trevisani».

**BORSISTI IN STUDI UMANISTICI**

**Balsdon Fellow:**

Edmund THOMAS (Durham, aprile-giugno 2016): «La materialità dell'Egitto nell'architettura romana».

**Hugh Last Fellow:**

Maureen CARROLL (Sheffield, aprile-giugno 2016): «Mater Matuta e le divinità correlate: garantire la fertilità materna e la sopravvivenza infantile nell'Italia italica e romana».

**Paul Mellon Centre Rome Fellow:**

Caspar PEARSON (Essex, ottobre-dicembre 2015): «Il rinascimento del Rinascimento? Architettura ed urbanismo tra Italia e Inghilterra».

**Rome Fellows:**

Federico CASARI (Durham, ottobre 2015-giugno 2016): «Giornalismo a Roma tra 1901 e 1925».

Teresa KITTLER (UCL, ottobre 2015-giugno 2016): «Habitats: ricreando la scultura nell'Italia degli anni '60».

**Raleigh Radford Rome Fellow:**

Matthew HOSKIN (Edinburgh, ottobre 2015-giugno 2016): «Raccolte iniziali: rivalutazione dei testi e selezione di lettere papali trovate nelle collezioni canoniche più antiche».

**Rome Scholar:**

Jessica DALTON (St Andrews, ottobre 2015-giugno 2016): «La confessione dei gesuiti e l'assoluzione privata dell'eresia nell'Italia del XVI secolo».

**Coleman-Hilton Scholar (University of Sydney):**

Camilla NORMAN (Sydney, gennaio-giugno 2016): «Morte, commemorazione e cambiamento nella percezione dell'identità in Daunia dall'Età del Bronzo all'Impero romano».

**Macquarie University Gale Scholar:**

Emlyn DODD (Macquarie University, ottobre 2015-marzo 2016): «Viticoltura a Roma e dintorni: uno studio archeologico della produzione di vino e degli stimoli socio-culturali connessi».

**Henry Moore Foundation-BSR Fellowship in Sculpture:**

Natasha ADAMOU (Essex, ottobre-dicembre 2015): «Ombra tra anelli di aria. La scultura replicata come architettura: Carlo Scarpa/Gabriel Orozco, 1952/2003».

**Rome Awardee:**

Robert HEARN (Genoa/Nottingham, gennaio-marzo 2016): «'The genteelst thing to': viaggiatori britannici e caccia in Italia, 1700 - 1900».

**Rome Awardee (sovvenzionato dal Roger and Ingrid Pilkington Charitable Trust):**

Maria HARVEY (Cambridge, gennaio-marzo 2016): «Santa Caterina a Galatina: arte tardo medievale in Salento alla frontiera dei mondi latino e ortodosso».

**BORSE DI STUDIO IN BELLE ARTI**

**Abbey Fellows in Painting:**

Anne RYAN (gennaio-marzo 2016).  
David RYAN (aprile-giugno 2016).  
Catherine STORY (ottobre-dicembre 2015).

**Abbey Scholar in Painting:**

Ross TAYLOR (ottobre 2015-giugno 2016).

**Arts Council of Northern Ireland Fellow:**

Damien DUFFY (gennaio-giugno 2016).

**Australia Council Residents:**

Lincoln AUSTIN (ottobre-dicembre 2015).  
Joseph GRIFFITHS (aprile-giugno 2016).  
Michelle USSHER (gennaio-marzo 2016).

**Derek Hill Foundation Scholar:**

James FERRIS (ottobre-dicembre 2015).

**Giles Worsley Travel Fellow:**

Mark KELLY (ottobre-dicembre 2015): «Le volte in cemento antiche e moderne a Roma».

**Helpmann Academy Resident:**

Deborah PRIOR (aprile-giugno 2016).

**National Art School, Sydney, Resident in Drawing:**

Margaret ROBERTS (aprile-giugno 2016).

**Québec Resident:**

Jonas ST. MICHAEL (gennaio-marzo 2016).

**Rome Fellow in Contemporary Art:**

Mandy NIEWÖHNER (ottobre-dicembre 2015).

**Sainsbury Scholar in Painting & Sculpture:**

Rachel ADAMS (ottobre 2015-settembre 2016).

\* \* \*

La Biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 18.45.  
L'Archivio è aperto previo appuntamento con l'archivista.

**ČESKÝ HISTORICKÝ ÚSTAV V ŘÍMĚ****ISTITUTO STORICO CECO DI ROMA**

Via Concordia, 1 – 00183 Roma

Tel. 06-7000645

Posta elettronica: chur@libero.it

L'Istituto Storico Ceco di Roma ha iniziato la sua attività il 1° gennaio 1994. L'Istituto è ufficio estero di ricerca dell'Istituto di Storia presso l'Accademia delle Scienze della Repubblica Ceca, Praga; viene gestito dalla Commissione dell'Istituto Storico Ceco di Roma presso l'Accademia delle Scienze della Repubblica Ceca. Pur trattandosi di un'istituzione nuova, l'Istituto si ricollega, nelle sue tematiche e nell'indirizzo generale, agli studi svolti dall'Istituto Storico Cecoslovacco operante a Roma dal 1923 al 1939. Le finalità principali dell'Istituto sono la ricerca e la diffusione di tutti i tipi di fonti storiche riguardanti la storia ceca. Le più importanti attività di ricerca sono: a) portare a termine l'edizione dei *Monumenta Vaticana res gestas Bohemicas illustrantia* per gli anni 1432-1471; b) continuare le pubblicazioni delle relazioni dei nunzi papali presso la corte imperiale negli anni 1592-1628; c) sviluppare una continua ricerca ed esame dei manoscritti boemi conservati nella Biblioteca Vaticana e in altre biblioteche di Roma. L'Istituto non svolge attività didattica, ma organizza conferenze annuali che fanno conoscere al pubblico i risultati delle ricerche e i progressi della storiografia ceca. Ogni due anni viene pubblicato il *Bollettino dell'Istituto Storico Ceco di Roma* che contiene, oltre a informazioni sull'attività dell'Istituto, recensioni e notizie, i testi delle conferenze e studi che sono risultati delle ricerche dei borsisti oppure quelli che trattano i temi dei rapporti tra Italia e Repubblica Ceca in passato.

**DIREZIONE****Direttore:**

Prof. Jaroslav PÁNEK

**Segretaria:**

Dott. Anna SAFAROVA

## BORSISTI

- Tomáš BALETKA: le liste di suppliche e dei registri lateranensi della fine del XV secolo e del periodo del pontificato di Alessandro VI; i contatti tra il vescovado di Olomouc e la Curia romana nel XV secolo (baletka@mza.cz).
- Lenka BLECHOVÁ: edizione critica *Regesta diplomatica necnon epistolaria Bohemiae et Moraviae* (blechova@hiu.cas.cz).
- Alena BOČKOVÁ: Maximilianus Wietrowsky SJ, storiografo barocco e autore dell'opera *Viva Sancti Joannis Nepomuceni* (alena.bockova@ff.cuni.cz).
- Kateřina ČADKOVÁ: la spiritualità femminile durante il pieno medioevo nelle comunità degli ordini e non; la religiosità laica durante l'autunno del medioevo con particolare attenzione a Santa Caterina da Siena (katerina.cadkova@upce.cz).
- Tomáš ČERNUŠÁK: edizione critica della corrispondenza del nunzio Antonio Caetani (1608–1611); preparazione del volume *Epistulae et acta nuntiorum apostolicorum apud imperatorem, Tomus IV, Pars V* (tomas.cernusak@post.cz).
- Ivana ČORNEJOVÁ: i testi scritti sulla storia dell'Università di Praga (delle università praguesi) tra il XVI e il XVIII secolo nell'Archivum Romanum Societatis Iesu (ivana.cornejova@ruk.cuni.cz).
- Petr ELBEL: la politica della Curia papale (nel periodo di Martino V e di Eugenio IV) nei rapporti con Alberto V (II), con gli Asburgo e con i loro territori (petr\_elbel@yahoo.com).
- Jiří HAVLÍK: l'arcivescovo di Praga Giovanni Federico di Wallenstein (1675–1694); Francesco Adalberto Kinský (1634–1699) e la sua attività diplomatica; i rapporti dell'aristocrazia boema con l'ordine gesuitico; la Bibbia di San Venceslao (1677–1715) (havlikjiri@seznam.cz).
- Markéta HOLUBOVÁ: le carriere dei gesuiti attivi nella residenza di Stará Boleslav tra il 1657 e il 1773; le fonti di registro e quelle narrative della provincia gesuitica di Boemia nell'Archivum Romanum Societatis Iesu, in particolare per la residenza gesuitica di Svatá Hora presso Příbram; le fonti per lo studio biografico (holubova@eu.cas.cz).
- Jan HRDINA: edizione critica *Monumenta Vaticana res gesta Bohemicae illustrantia, Tomus VIII. Acta Eugenii IV (1431–1447)*; osservazione dell'influenza delle indulgenze papali sull'aspetto di questo sistema in Europa centrale nel periodo immediatamente precedente la Riforma (pileus@seznam.cz).
- Eva CHODĚJOVSKÁ: cartografia e iconografia storiche, storia della cultura nell'età moderna (rapporti ceco-italiani) (chodejovska@hiu.cas.cz).
- Magdaléna JACKOVÁ: i dati biografici su alcuni membri selezionati dell'ordine gesuitico (jackova@ucl.cas.cz).
- Jitka JONOVÁ: l'arcidiocesi di Olomouc nella seconda metà del XIX secolo e la questione del capitolo di Olomouc; le ricorrenze dei Santi Cirillo e Metodio, i festeggiamenti (XIX secolo – prima metà del XX secolo); la questione dell'utilizzo della lingua popolare per la liturgia nelle Terre

- ceche (prima metà del XX secolo); il rapporto della Curia papale con le Terre ceche nel XIX secolo (jitka.jonova@upol.cz).
- Antonín KALOUS: i legati papali e i nunzi apostolici nel tardo medioevo (antonin.kalous@upol.cz).
- Václav KAPSA: il compositore Jan Josef Ignác Brentner (1689–1742), fonti e contesti della sua opera (kapsa@imus.cas.cz).
- Jan KUKLÍK: le relazioni italo-cecoslovacche nel periodo 1938–1945 (kuklik@prf.cuni.cz).
- Milena LENDEROVÁ: i resoconti di viaggio nel XIX secolo; il superfluo uso della medicina nel parto durante il XIX secolo (milena.lenderova@upce.cz).
- Jan NĚMEČEK: le relazioni italo-cecoslovacche nel periodo 1938–1945 (nemecek@hiu.cas.cz).
- Petr ORSÁG: le attività in esilio di Jiří Pelikán, con un riguardo alle sue attività mediatiche in Occidente nel contesto dell'evoluzione dei mass media cecoslovacchi in esilio dopo l'agosto 1968 (petr.orsag@upol.cz).
- Marie PARDYOVÁ: i monumenti dell'età antica; Villa imperiale, indagine archeologica; i sarcofagi romani e paleocristiani (pardyova@phil.muni.cz).
- Alena PAZDEROVÁ: edizione critica *Epistulae et acta nuntiorum apostolicorum apud imperatorem. Tom. I. Epistulae et acta Cesari Speciani 1592–1598, pars 1–2 (1592–1594)* (alena.pazderova@nacr.cz).
- Stanislav PETR: ricerca sul catalogo dei manoscritti di argomento boemo nelle biblioteche vaticane (petr@mua.cas.cz).
- Andřej PODAVKA: il diario del nobile moravo Zdeněk Brtnický di Wallenstein relativo al periodo 1597–1603 (ondrapodavka@seznam.cz).
- Marie RYANTOVÁ: Jiří Holík, convertito ed esule. Contributo alla storia dell'esilio e della problematica della conversione, dell'eterodossia e della dissidenza durante l'età moderna (ryantova@ff.jcu.cz).
- Eva SKŘÍČKOVÁ: la ricezione degli autori italiani nel territorio della Cecoslovacchia durante la Prima repubblica (1918–1938) (eva.skrickova@upol.cz).
- Kateřina VALENTOVÁ: le fonti per la creazione di un database biobibliografico dei membri degli ordini religiosi nell'età moderna; le biografie di alcuni membri selezionati dell'ordine gesuitico (katerina.bobkova.valentova@gmail.com).

\* \* \*

La biblioteca dell'Istituto conta attualmente circa 4.200 volumi. Il fondo librario è costituito da edizioni storiche riguardanti la Boemia e l'Europa centrale. Nel 2009 la biblioteca dell'Istituto fu arricchita attraverso una donazione di una parte della biblioteca scientifica del Prof. Jaroslav Eršil, editore di *Monumenta Vaticana res gestas Bohemicas illustrantia* e rappresentante dell'Istituto Storico Ceco di Roma nei primi anni dopo la sua riapertura nel 1994.

I volumi della biblioteca sono disponibili per la consultazione previo accordo telefonico con la bibliotecaria, dott. Anna Safarova (tel. 06-77204056). La biblioteca rimane chiusa dal 1° agosto al 1° settembre.

## **DET DANSKE INSTITUT FOR VIDENSKAB OG KUNST I ROM**

### **ACCADEMIA DI DANIMARCA**

Via Omero, 18 – 00197 Roma  
Tel. 06-3265931 – Fax: 06-3222717  
Sito Internet: [www.acdan.it](http://www.acdan.it)  
Posta elettronica: [accademia@acdan.it](mailto:accademia@acdan.it)

L'Accademia di Danimarca è un'istituzione autonoma che ha lo scopo di conservare e sviluppare i legami culturali fra l'Italia e la Danimarca, favorendo le ricerche danesi nei campi dell'archeologia, filologia, storia antica, storia dell'arte, letteratura, musica e belle arti. Le spese correnti per la gestione dell'Accademia sono sostenute dal Ministero degli Affari Culturali danesi; le borse di studio invece sono concesse per la maggior parte dalla Fondazione Romana della Regina Ingrid che stanziava inoltre contributi per acquisti alla biblioteca e per escursioni di studio. L'Accademia, fondata nel 1956, ebbe la sua sede nel palazzo Primoli in Via Zanardelli fino al 1967, quando è stata trasferita in un edificio autonomo costruito in Via Omero, su un terreno messo a disposizione dal governo italiano nell'ambito di accordi culturali fra i due paesi, che prevedevano l'istituzione contestuale di un istituto italiano di cultura a Copenaghen. L'edificio, costruito su progetto dell'architetto Kay Fisker, è stato finanziato dalla Fondazione Carlsberg. L'Accademia pubblica la collana «Analecta Romana Instituti Danici» formata da una serie monografica e da volumi di saggi.

### **DIREZIONE**

#### **Direttore:**

Prof. Dr. Phil. Marianne PADE: filologia classica.

#### **Segretario scientifico:**

PhD Anna WEGENER: letteratura, scienza della traduzione.

#### **Ricercatore:**

Postdoc. Niels BARGFELDT: archeologia.

Postdoc. Signe Grove SAXKJÆR: archeologia.

**Bibliotecaria:**

Dott. M. Adelaide ZOCCHI

**Segretaria:**

Dott. Janne NIELSEN PENAZZI

**Contabile:**

Dott. Pia HANSEN

**MEMBRI DEL I SEMESTRE****Scienze:**

Pernille AASKOV JENSEN: storia dell'arte; studio degli affreschi delle ville e delle chiese romane del rinascimento e del barocco (settembre-ottobre).

Anna BANK JEPPESEN: teologia; la percezione dell'amore per Petrarca (settembre-ottobre).

Birte POULSEN: archeologia; insegnamento al corso internazionale al livello Master «The Religious Roots of Europe» e al livello Ph.D «Judaism, Christianity and Islam in the first Millennium» tenuti in Accademia (settembre-ottobre).

Christine MARSTRAND: storia dell'arte; realizzazione di una guida turistica sui grandi maestri romani d'arte (settembre-ottobre).

Bendt FABRICIUS: storia; la Controriforma e i tentativi di riconversione dei paesi nordici al cattolicesimo (settembre-ottobre-novembre).

Anne-Marie SØNDERGAARD CHRISTENSEN: filosofia; filosofia morale (ottobre).

John BERGSAGEL: musicologia; studio su trascrizioni di musiche medievali (ottobre).

Annette Thorsen VILSLEV: letteratura; panafricanismo e italianità nelle opere di Pasolini (ottobre-novembre-dicembre).

Daniel DAMGAARD: archeologia; studio di alcuni frammenti architettonici appartenenti al Museo Gregoriano a Roma (ottobre).

Anne-Mette SØLLINGVRÅ WILLUMSEN: storia dell'arte; il soggiorno di Joakim Skovgaard a Sora (novembre).

Bjørn LAURSEN: performance design; «The Talking Giant Book» – un libro digitale che possa interagire col pubblico (novembre-dicembre).

Grethe ROSTBÖLL: letteratura; monografia su Karen Blixen e l'Italia (novembre).

Line HASLE: filosofia; traduzione del libro *Spinoza, Philosophie Pratique*, di Gilles Deleuze (dicembre).

**Arti figurative:**

Kristian SCHRØDER (settembre)

Mette Kit JENSEN (settembre)  
Jane Maria PETERSEN (ottobre)  
Kristoffer AKSELBO (ottobre)  
Lise BORUP (novembre)  
Ruth CAMPAU (novembre)  
Michael MØRK (novembre)  
Melou VANGGAARD (novembre)  
Nils Viga HAUSKEN (dicembre)

**Architettura:**

Robert Frede MOGENSEN (novembre-dicembre)

**Musica:**

Elenor WIMAN (settembre)  
Ingeborg Thisted HØJLUND (ottobre)  
Lea QUORTRUP (novembre-dicembre)

**Letteratura e giornalismo:**

Pernille ABD-EL DAYEM (settembre)  
Morten BRASK (novembre-dicembre)

**Altro:**

Claus GLUNK (settembre)  
Bonnie HEGNER (settembre)  
Amalie Ørum HANSEN (dicembre)

**MEMBRI DEL II SEMESTRE****Scienze:**

Anna SCHRAM VEJLBY: storia dell'arte; l'influenza internazionale sulla ritrattistica di C.W. Eckersberg (febbraio).  
Jakob FLØE: storia; il ruolo della dinastia Flavia nella *Storia Romana* di Cassio Dione (febbraio-marzo).  
Søren GOSVIG OLESEN: filosofia; traduzione del libro *Signatura rerum* di Giorgio Agamben (febbraio).  
Reka FORRAI: storia medievale; il ruolo del papato nel diffondere la cultura greca in lingua latina dal VII al XIII secolo (febbraio).  
Lærke Maria Andersen FUNDER: ricezione dell'antico; le collezioni rinascimentali della famiglia Medici (marzo-aprile).  
Mia MÜNSTER-SWENDSEN: storia; *Yconomia – aequitas – dispensatio*: concetti e teorie riguardanti la distribuzione del potere e l'ordinamento della società umana secondo teologi e canonisti del XII e XIII secolo (marzo).  
Cecilie BRØNS: archeologia; architettura policroma etrusca: antefisse e tavolette votive (marzo).

- Lejla MRGAN: storia dell'arte; le lettere dello storico dell'arte Giovanni Battista de Rossi e i primi affreschi cristiani della basilica di San Paolo fuori le mura (marzo-aprile).
- Mogens NYKJÆR: storia dell'arte; i Macchiaioli (marzo-aprile).
- Patrick KRAGELUND: storia antica; preparazione di un'antologia contenente le iscrizioni latine nella Firenze dei Medici (marzo-aprile).
- Ane Petrea DANIELSEN: storia dell'arte; la percezione dell'odegétria nel corso del periodo medievale (aprile-maggio).
- Peter DUELUND: sociologia culturale; i paradigmi delle identità nell'arte e nella politica culturale europea (aprile).
- Christian Rubech HARTMEYER-DINESEN: teologia; la percezione di Martin Lutero dei salmi dell'antico Testamento (aprile-maggio).
- William KYNAN-WILSON: storia medievale; analisi del testo *Mirabilia Urbis Romae* (aprile).
- Michael HARBSMEIER: antropologia; studi comparativi dei racconti di viaggio degli ebrei nella prima Età moderna e contemporanea (maggio).
- Lise Henriette HINDSBERG: storia dell'arte; il significato dei dipinti musicali della «sacra conversazione» nel Rinascimento italiano (maggio-giugno).
- Kristine BÜLOW CLAUSEN: archeologia; realizzazione della conferenza internazionale «Temple - monument – lieu de mémoire. The Iseum Campense from the Roman Empire to the Modern Age: historical, archaeological, and historiographical perspectives» (maggio).
- Morten Steen HANSEN: storia dell'arte; preparazione del volume *Images of Duplicity: Giovanni da San Giovanni and the End of Florentine Painting* (giugno-luglio).
- Lene ROTNE: lingua italiana; studio empirico comparativo sull'uso di Facebook da parte dei giovani danesi e italiani e il suo effetto sulla lingua scritta (luglio).
- Niels BARGFELDT: archeologia; la famiglia nelle zone portuali in epoca romana (marzo-aprile-maggio-giugno).

### **Arti figurative:**

- Mia Nelle DRØSCHLER (febbraio-marzo)
- Bodil NIELSEN (marzo)
- Berit DRÖSE (aprile)
- Johanne Dybdal SIGVARDSEN (aprile-maggio)
- Elle-Mie EJDRUP-HANSEN (maggio)
- Birgitte KRISTENSEN (maggio)
- Jakob KOLDING (maggio)
- Søren ANDREASEN (maggio)
- Anders BÜLOW (maggio-giugno)
- Pernille BØGGILD (giugno-luglio)
- Elle-Mie EJDRUP-HANSEN (maggio)
- Birgitte KRISTENSEN (maggio)
- Jakob KOLDING (maggio)
- Ewa WERBER (giugno)

**Architettura:**

Mette Johanne HÜBSCHMANN (giugno)

**Letteratura e giornalismo:**

Jens Christian GRØNDAHL (febbraio)

Peter LØHR (febbraio)

Jørgen LETH (marzo)

Sune SVANEKIER (marzo-aprile)

Lene HENNINGSSEN (giugno)

Jan THIELKE (giugno-luglio)

**Musica:**

Valdemar VILLADSEN (giugno)

**Altro:**

Jakob FLØE (febbraio-marzo)

Lone FALSTER (maggio)

Lærke VINDAHL (giugno)

\* \* \*

L'ammissione alla biblioteca si ottiene previo appuntamento con la bibliotecaria (nelle seguenti fasce orarie: lunedì-venerdì, ore 9-16). La biblioteca è chiusa nel mese di agosto.

\* \* \*

Orario della segreteria: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

## DEUTSCHES ARCHÄOLOGISCHES INSTITUT ROM

### ISTITUTO ARCHEOLOGICO GERMANICO ROMA

Via Valadier, 37 – 00193 Roma

Tel. 06-4888141 – Fax: 06-4884973

Sito Internet: [www.dainst.org/de/department/abteilung-rom](http://www.dainst.org/de/department/abteilung-rom)

Posta elettronica: [alessandra.ridolfi@dainst.de](mailto:alessandra.ridolfi@dainst.de)

Con la fondazione, nel 1829, dell'Istituto di Corrispondenza Archeologica si concretizzò, da parte di un gruppo internazionale di studiosi e dilettanti, l'idea di creare un centro d'interscambio di tutti gli interessati alle antichità classiche. In esso confluivano tramite una estesa corrispondenza – da cui il nome dell'Istituto – da tutti i paesi del mondo antico, specie del mondo grecoromano, le notizie su nuove scoperte e nuovi scavi archeologici. Questo Istituto, con la sua sede nell'ambasciata prussiana sul Campidoglio, nel 1874 passò al «Deutsches Reich», e costituisce oggi, come gli altri dipartimenti ad Atene, Istanbul, Madrid, Il Cairo, le commissioni a Bonn, Francoforte e Monaco, i distaccamenti a Baghdad, Damasco, Teheran, Sanaa e Pechino e gli uffici di ricerca a Ulaanbaatar e Budapest una sezione del «Deutsches Archäologisches Institut», un'istituzione nell'ambito del Ministero degli Esteri della Repubblica Federale di Germania con sede a Berlino. L'attuale Istituto, dal 1921 con sede in Via Sardegna (dal 2010 al 2015 in Via Curtatone 4D, attualmente in Via Valadier 37), ha come principale scopo la ricerca archeologica in Italia, sia attraverso le proprie forze scientifiche sia attraverso la facilitazione della ricerca di altri studiosi grazie alla messa a disposizione degli importanti apparati scientifici quali soprattutto la Biblioteca e la Fototeca. Inoltre l'Istituto, fedele al suo impegno originario, continua a sostenere il dialogo e lo scambio scientifico internazionale.

L'Istituto pubblica la rivista *Römische Mitteilungen* e le serie monografiche «Sonderschriften. Deutsches Archäologisches Institut Rom», nonché la serie «Palilia».

#### Direzione

Prof. Dr. Ortwin DALLY, direttore ([ortwin.dally@dainst.de](mailto:ortwin.dally@dainst.de)): archeologia greca e romana, storia dell'archeologia.

Dr. Norbert ZIMMERMANN, direttore scientifico ([norbert.zimmermann@dainst.de](mailto:norbert.zimmermann@dainst.de)): archeologia cristiana e archeologia romana.

Dr. Christiane NOWAK-LIPPS, referente generale: archeologia della Magna Grecia, storia dell'arte antica (fino a settembre 2015).

Dr. Ines BALZER, referente scientifico ([ines.balzer@dainst.de](mailto:ines.balzer@dainst.de)): pre- e protostoria, relazioni pubbliche (da febbraio 2016).

Alessandra RIDOLFI, segretaria della direzione ([alessandra.ridolfi@dainst.de](mailto:alessandra.ridolfi@dainst.de)).

**Biblioteca:**

- Dr. Thomas FRÖHLICH, direttore della biblioteca e dell'archivio (thomas.froehlich@dainst.de): archeologia romana.
- Marina UNGER M.A., assistente scientifica dell'archivio (marina.unger@dainst.de): archeologia classica, storia della ricerca archeologica (fino ad ottobre 2015).
- Birgit BODENSEH, bibliotecaria (birgit.bodenseh@dainst.de).
- Gudrun WALTER, bibliotecaria (gudrun.walter@dainst.de).
- Alessandra CIANGHEROTTI, bibliotecaria (alessandra.ciangherotti@dainst.de).
- Paola GULINELLI, bibliotecaria (paola.gulinelli@dainst.de).
- Francesca GARELLO, archivista (fino a ottobre 2015).
- Valeria CAPOBIANCO, archivista (valeria.capobianco@dainst.de; da settembre 2015).
- Lidia BIASI, assistente di sala (lidia.biasi@dainst.de).
- Graziano MASONE, assistente di sala (graziano.masone@dainst.de).
- Giulia PEROSILLO, assistente di sala (giulia.perosillo@dainst.de).
- Marco PIPELNINO, assistente di sala (marco.pipelnino@dainst.de).

**Thesaurus Maintenance:**

- Dr. Camilla COLOMBI, referente generale (camilla.colombi@dainst.de): etruscologia e archeologia dell'Italia preromana (da febbraio 2016).
- Matthias BLOCK M.A., assistente scientifico (matthias.block@dainst.de): archeologia classica, archeologia della Sardegna (da marzo 2016).
- Fabian RIEBSCHLÄGER M.A., assistente scientifico (fabian.riebeschlaeger@dainst.de): archeologia classica, informatica applicata all'archeologia.
- Michael TEICHMANN M.A., assistente scientifico (michael.teichmann@dainst.de): archeologia classica, archeologia del paesaggio in Italia centrale (fino a ottobre 2015).
- Lena VITT M.A., assistente scientifica (lena.vitt@dainst.de): archeologia delle province romane; archeologia della Sardegna romana.
- Federica GIANNINI, bibliotecaria (federica.giannini@dainst.de).

**Pubblicazioni:**

- Dr. Norbert ZIMMERMANN, direttore delle pubblicazioni (norbert.zimmermann@dainst.de): archeologia cristiana e archeologia romana.
- Gabriele SCRIBA M.A., assistente scientifica (gabriele.scriba@dainst.de): archeologia romana, storia antica.
- Marion MENZEL M.A., redazione (marion.menzel@dainst.de).

**Reparto architettonico:**

- Dr.-Ing. Heinz-Jürgen BESTE, referente scientifico (heinz.beste@dainst.de): architettura antica.
- Fabiana FIANO, disegnatrice e grafica (fabiana.fiano@dainst.de).

**Reparto fotografico:**

Dr. Ralf BOCKMANN, direttore della fototeca (ralf.bockmann@dainst.de):  
archeologia del tardo antico, archeologia dell'Africa settentrionale.  
Paul PASIEKA M.A., assistente scientifico (paul.pasieka@dainst.de): ar-  
cheologia romana, storia dell'economia antica.  
Daria LANZUOLO, collaboratrice (daria.lanzuolo@dainst.de).  
Heide BEHRENS, fotografa (heide.behrens@dainst.de).  
Daniela GAUSS, fotografa (daniela.gauss@dainst.de).  
Gheorghe BARBAT, collaboratore (gheorghe.barbat@dainst.de).

**Reparto per gli studi nordafricani:**

Dr. Ralf BOCKMANN, referente scientifico (ralf.bockmann@dainst.de):  
archeologia del tardo antico; archeologia dell'Africa settentrionale.  
Anna Maria BOROWSKA M.A., assistente scientifica (fino a dicembre  
2015).  
Norman WETZIG M.A., assistente scientifica (norman.wetzig@dainst.de): arche-  
ologia del tardo antico, archeologia dell'Africa settentrionale (da aprile 2016).

**Amministrazione:**

Frank WEISS, direttore amministrativo (fino a novembre 2015).  
Andreas FISCHER, direttore amministrativo (andreas.fischer@dainst.de,  
da ottobre 2015).  
Giuseppina PUGLIESE (giuseppina.pugliese@dainst.de)  
Giorgia MIGATTA (giorgia.migatta@dainst.de)  
Angela SARRO (angela.sarro@dainst.de)

**Portineria e Centralino:**

Luca API (luca.api@dainst.de)  
Alessandro GIULIANI (alessandro.giuliani@dainst.de)  
Linne MELIKAT (linne.melikat@dainst.de, da aprile 2016).  
Simone TOZZI (simone.tozzi@dainst.de)  
Maria Concetta VALOTTA (fino a dicembre 2015).

**Autista:**

Pasquale FAZIO (da marzo 2016).

**Collaboratori scientifici:**

Dr. Silvia AGLIETTI: «Dalla villa imperiale ai castra Albana» (silvia.  
aglietti@dainst.de).  
Dr. Evelyne BUKOWIECKI: «I palazzi imperiali del Palatino» (fino a no-  
vembre 2015).  
Dott.ssa Eva STAURENGHI: «Il lascito F. W. Deichmann nella fototeca  
dell'Istituto Archeologico Germanico» (staurenghieva@libero.it; da  
maggio 2015).  
Dr. Markus WOLF: «I santuari ellenistici in Campania» (wolf.roma@web.de).

## BORSISTI

Mariachiara FRANCESCHINI: «Interpretazione del saggio A 2001 sull'agora di Selinunte» (fino a settembre 2015).

Andreas THOMSEN: «Genesi di insediamento e processi di centralizzazione in Italia centrale e in Sicilia» (da agosto 2015).

### Borsisti Tunisia:

Nada AYARI: «Il culto della dea Victoria in Africa all'epoca romana» (settembre 2015).

Imed BEN JERBANIA: «Da Cartagine a Utica: nuove ricerche archeologiche» (dicembre 2015).

Mohamed BEN NEJMA: «Il quartiere del foro di Bulla» (settembre 2015).

Khawla FERJANI: «L'universo dei satiri nelle rappresentazioni dell'Africa romana» (ottobre 2015).

Elyès GHARDADDOU: «Le sculture provenienti dai dintorni dell'anfiteatro di Cartagine» (novembre 2015).

Mohamed GHODHBANE: «Presenza di un decoro antico su una moneta umayyade (inizio VIII sec.)» (dicembre 2015).

Samir GUIZANI: «Le latrine private nelle domus romane della Tunisia» (dicembre 2015).

Aziza MILED: «Horrea e macella in Africa settentrionale all'epoca romana: studi storici e archeologici» (novembre 2015).

Mohamed RIADH HAMROUNI: «Horrea e macella in Africa settentrionale all'epoca romana: studi storici e archeologici» (ottobre 2015).

\* \* \*

La Biblioteca comprende circa 300.000 volumi di archeologia classica e scienze affini.

La Biblioteca dispone dei seguenti cataloghi: catalogo alfabetico cartaceo (fino al 1995); catalogo alfabetico elettronico (ZENON-DAI) (dal 1996 in poi).

Il Reparto Fotografico dell'Istituto possiede una notevolissima raccolta di fotografie relative a tutti i campi dell'antichità che viene continuamente incrementata con fotografie eseguite dall'Istituto stesso e con l'acquisto di copie da terzi.

Esiste inoltre un archivio del quale vanno menzionati i lasciti dei direttori dell'Istituto (per esempio, W. Henzen, L. Curtius, R. Herbig), la corrispondenza scientifica e i disegni di vasi greci, tombe etrusche nonché acquerelli di pitture pompeiane.

\* \* \*

La Segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00.

## DEUTSCHES HISTORISCHES INSTITUT IN ROM

ISTITUTO STORICO GERMANICO DI ROMA  
con  
Sezione di Storia della Musica

Via Aurelia Antica, 391 – 00165 Roma  
Tel. 06-660492-1 – Fax: 06-6623838  
Sito Internet: [www.dhi-roma.it](http://www.dhi-roma.it)  
Posta elettronica: [post@dhi-roma.it](mailto:post@dhi-roma.it)

L'Istituto Storico Germanico di Roma fu fondato nel 1888 come «Stazione Storica Prussiana» per agevolare gli storici nel loro lavoro dopo l'apertura dell'Archivio Vaticano. Esso ha finalità di ricerca sulla storia italiana e tedesca dal primo Medioevo alla storia contemporanea, con particolare riguardo ai rapporti fra la Germania e l'Italia. Fra le imprese originarie dell'Istituto vi sono: l'edizione dei *Nuntiaturberichte aus Deutschland* e del *Repertorium Germanicum* al quale si è aggiunto di recente il *Repertorium Poenitentiariae Germanicum*. Per quanto riguarda l'Alto Medioevo sono da menzionare (oltre all'appoggio dato alle pubblicazioni dei «Monumenta Germaniae Historica») l'ormai conclusa *Italia Pontificia* (edizione curata dall'Accademia delle Scienze di Göttingen, ma legata al lavoro dell'Istituto) e il *Codex Diplomaticus Amiatinus*. L'Istituto pubblica inoltre la rivista *Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken* e le collane «Bibliothek des Deutschen Historischen Instituts» e «Ricerche dell'Istituto Storico Germanico di Roma»; per la storia contemporanea le «Informazioni bibliografiche». Fa parte dell'Istituto una Sezione di Storia della Musica che cura la pubblicazione delle collane «Concentus musicus» e «Analecta musicologica». Dal 1° luglio 2002 l'Istituto, fino allora alle dipendenze del «Bundesministerium für Bildung und Forschung», fa parte della «Stiftung Deutsche Geisteswissenschaftliche Institute im Ausland» che, a partire dal 1° luglio 2012, ha assunto il nome di «Max Weber Stiftung. DGIA».

### DIREZIONE

**Direttore:**

Prof. Martin BAUMEISTER ([baumeister@dhi-roma.it](mailto:baumeister@dhi-roma.it))

**Vicedirettore:**

Dott. phil. habil. Alexander KOLLER M.A. ([koller@dhi-roma.it](mailto:koller@dhi-roma.it))

**Sezione di Storia della Musica:**

Dott. Markus ENGELHARDT (engelhardt@dhi-roma.it)

**Bibliotecario:**

Dott. Thomas HOFMANN (hofmann@dhi-roma.it)

**Assistenti:****Storia medievale:**

Dott. Martin BAUCH (bauch@dhi-roma.it) (fino al 31 ottobre 2016).

Dott. Sven MAHMENS (mahmens@dhi-roma.it) (fino al 30 settembre 2016).

Dott. Andreas REHBERG (rehberg@dhi-roma.it)

PD Dr. Marc VON DER HÖH (vonderhoeh@dhi-roma.it) (dal 1° ottobre 2015).

Dott. Kordula WOLF (wolf@dhi-roma.it)

**Storia moderna e contemporanea:**

Dott. Andrea BADEA (badea@dhi-roma.it)

PD Dott. Guido BRAUN (braun@dhi-roma.it) (fino al 30 agosto 2015).

Dott. Lutz KLINKHAMMER (klinkhammer@dhi-roma.it)

Dott. Karolin KOSUCH (kosuch@dhi-roma.it)

**Sezione di Storia della Musica:**

Dott. Sabine EHRMANN-HERFORT, Vicedirettrice  
(ehrmann-herfort@dhi-roma.it)

Dott. Richard ERKENS (erkens@dhi-roma.it) (dal 1° maggio 2015).

Dott. Chiara PELLICCIA (pelliccia@dhi-roma.it) (dal 1° luglio 2015).

**Elaborazione scientifica dei dati:**

Dott. Jörg HÖRNSCHEMEYER (hoernschemeyer@dhi-roma.it)

**Collaboratori a contratto:**

Dott. Monica CIOLI (cioli@dhi-roma.it) (fino al 31 dicembre 2016).

Dott. Gerhard KUCK (kuck@dhi-roma.it)

Dott. Amedeo OSTI GUERRAZZI (osti@dhi-roma.it) (fino al 30 giugno 2016).

Dott. Carlo TAVIANI (taviani@dhi-roma.it) (fino al 30 agosto 2016).

**BORSISTI**

Angela BALLONE: «Reassessing the Papal Condemnation of Juan de Solórzano Pereira's Tomus Alter» (dal 1° gennaio al 30 giugno 2016).

Tobias BAUER: «Die mehrstimmige Vertonung der Karwochenresponsorien in Italien (ca. 1480-1700)» (dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016).

Thomas BLANCK: «Mobilisierte Sinne. München und Fiume im Ausnahmezustand, 1918-1922» (dal 1° luglio al 30 settembre 2016).

- Marie BOSSAERT: «Kulturraum östliches Mittelmeer - italienischsprachige Selbstzeugnisse von Levantinern als Quelle der Alltagsgeschichte im Osmanischen Reich» (dal 1° al 31 gennaio 2016 e dal 1° al 30 agosto 2016).
- Gerda BRUNNLECHNER: «Die 'Genuesische Weltkarte' von 1457: Ein raumzeitliches Gewebe» (dal 1° al 30 novembre 2016).
- Thorsten BUSCH: «Gott ist der wahre Arzt'. Pest, Politik und Religion in Aix-en-Provence 1629/30» (dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016).
- Amerigo CARUSO: «Resilienz und Vulnerabilität. Europäische Adelsfamilien in Zeiten revolutionärer Umbrüche 1760-1830» (dal 1° al 31 luglio e dal 1° settembre al 31 ottobre 2016).
- Swantje ERNST: «Eine rechtsvergleichende Untersuchung der faschistischen und nationalsozialistischen Arbeitsgesetzgebung 1926 bis 1939» (dal 1° aprile al 30 giugno 2016).
- Fernando ESPOSITO: «Die "Gleichzeitigkeit des Ungleichzeitigen". Chronopolitische Theorie und Praxis in der Industriemoderne, 1860-1970» (dal 1° aprile al 30 giugno 2016).
- Florian ESSER: «Konzilsformen. Das Pisaner Konzil von 1409 und die Lösung des Großen Abendländischen Schismas» (dal 15 settembre al 31 ottobre 2016).
- Roberta FERRARI: «Il piano del corporativismo. Economia programmatica e ricostruzione dello Stato tra Italia e URSS (1926-1943)» (dal 1° luglio al 30 settembre 2016).
- Ignacio GARCIA LASCURAIN BERNSTORFF: «Die Athleten und der Vikar Christi: Eine Untersuchung zur Entwicklung der bilateralen Beziehungen zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Johanniterorden im Spätmittelalter und Früher Neuzeit (1371-1648)» (dal 1° al 31 ottobre 2016).
- Damiano GAROFALO: «L'immagine dei nazisti nella cultura audiovisiva italiana del dopoguerra (1945-1965)» (dal 1° luglio al 31 dicembre 2016).
- Lisa HERRMANN: «Interkulturelle Kommunikation in der Mission. Musik als "Werkzeug" deutschsprachiger Jesuiten in Südindien vom Ende des 17. Jahrhunderts bis zur Ausweisung 1759» (dal 14 marzo all'8 aprile e dal 15 settembre al 15 ottobre 2016).
- Marius HIRSCHFELD: «Der Archäologe und Wissenschaftsmanager Ludwig Curtius als exemplarischer Bildungsbürger» (dal 1° gennaio al 31 marzo 2016).
- Julia HODAPP: «Jesuitenorden, hochadlige Dynastien und die Frauen aus den Häusern Habsburg und Wittelsbach in der zweiten Hälfte des 16. und zu Beginn des 17. Jahrhunderts - Ein bisher unbeachteter Handlungsraum» (dal 1° gennaio al 31 marzo 2016).
- Nadine HOLZMEIER: «Die Chronologia Magna des Paulinus Minorita - Form und Entwicklung spätmittelalterlicher Weltchronistik im Zeichen erweiterten Weltwissens» (dal 1° gennaio al 29 febbraio 2016).
- Marco IZZI: «Die imperiale Vision der radikalen Rechten in Italien (1896-1923)» (dal 1° novembre al 31 dicembre 2016).
- Theresa JÄCKH: «Urbanität und Minorität. Minderheiten Mediterraner Stadtgesellschaften des Hohen Mittelalters» (dal 1° aprile al 30 maggio 2016).

- Andreas KISTNER: «Die Kardinalstestamente des avignonesischen Papsttums (1305-1378). Studien und Texte» (dal 15 settembre al 15 ottobre 2016).
- Pierre KÖCKERT: «Mediation von Herrschaft an den Grenzen Lateineuropas: Adels- und Ständepolitik in Süditalien unter den Anjou. Institutionen und Verfahren spätmittelalterlicher Herrschaftsorganisation (1278-1309)» (dal 1° maggio al 30 giugno 2016).
- Georg KOLB: «Die Ad-limina-Berichte der Bayerischen Bischöfe (1589-1725)» (dal 1° al 30 novembre 2016).
- Bálint KOVÁCS: «Überregionale Migration und kulturelle Beziehungen zwischen Mittlerem Osten, Kleinasien und Südosteuropa am Beispiel der armenischen Diaspora Minoritäten Südost- und Osteuropas» (dal 1° al 31 gennaio 2016).
- Katharina KREFFT: «Hof und Herrschaftspraxis. Der Italienzug Kaiser Heinrichs VII. (1310-1313) im Spiegel der Rechnungen» (dal 1° aprile al 31 maggio 2016).
- Stefan LAFFIN: «Eine (an)gespannte Beziehung? - Die US-amerikanische Besetzung Italiens 1943-1945» (dal 1° febbraio al 30 aprile 2016).
- Cathérine LUDWIG-OCKENFELS: «Pfeiler der Macht. Herrschaftslegitimation von Medici-Fürstinnen im Alten Reich durch Kulturaustausch und Kunstpatronage» (dal 1° luglio al 30 settembre 2016).
- MAX MANNSFELD: «Kurfürst Johann Georg III. von Sachsen und der Große Türkenkrieg von 1683-1699» (dal 1° febbraio al 30 aprile 2016).
- Eva MÜLLER: «Ikonisches Wissen. Deutsche Geschichte in italienischen Schülbüchern» (dal 1° al 31 luglio 2016).
- Ruth NATTERMANN: «Jüdinnen in der frühen italienischen Frauenbewegung, Biographien, Diskurse und transnationale Vernetzungen (1861-1922)» (dal 1° gennaio al 31 marzo 2016).
- Haruka OBA: «Die Wahrnehmung Japans im Heiligen Römischen Reich und der Eidgenossenschaft. Konfessionelle Spannung oder Überkonfessionalität?» (dal 1° settembre al 30 novembre 2016).
- Raffaella PERIN: «Le relazioni tra la Santa Sede e il Terzo Reich nelle trasmissioni di Radio Vaticana (1936-1945)» (dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016).
- Stefan PREISS: «Zwischen katholischer Mission, Kolonialismus und laïcité. Die 'Weißen Väter' in der Kabylei, 1868-1919» (dal 1° settembre al 30 novembre 2016).
- Veronika PROSKE: «Der Romzug Kaiser Sigismunds (1431-1433)» (dal 1° gennaio al 31 marzo 2016).
- Georg RASTIG: «Geistliche Eliten im spätmittelalterlichen Ostseeraum. Prosopographische Untersuchung zu Handlungsspielräumen und Netzwerken mecklenburgischer Kleriker im Europa des 15. Jahrhunderts» (dal 1° novembre al 31 dicembre 2016).
- MAX RITTER: «Die Ökonomie des byzantinischen Pilgerwesens» (dal 1° al 30 novembre 2016).
- Marie Ulrike SCHMIDT: «Die Grafen des Königreiches Sizilien zur Zeit Manfreds (1250-1266)» (dal 1° ottobre al 30 novembre 2016).

Johanna SELCH: «Johann Martin von Wagner in Rom - Möglichkeiten und Grenzen eines Kunstagenten des 19. Jahrhunderts in Rom» (dal 1° gennaio al 30 aprile 2016).

Kristina STÖBENER: «Die Generalprokuratoren des Deutschen Ordens in Rom am Ausgang des Mittelalters - Edition und Untersuchung» (dal 22 marzo al 21 giugno 2016).

Dott. Ulrich VAN LOYEN: «Ernesto de Martino und die (Er-)Findung des italienischen Südens als säkulare Reserve. Eine europäische Intellektuellengeschichte» (dal 1° aprile al 31 maggio 2016).

Luciano VILLANI: la lotta per la casa a Roma; storia, effetti sociali e metamorfosi urbane dal secondo dopoguerra ad oggi (dal 1° dicembre 2015 al 31 gennaio 2016).

Malte ZILL: «Die STAGMA im «Dritten Reich»: Instrumentalisierung des musikalischen Urheberrechts im europäischen Kontext» (dal 1° gennaio al 31 luglio 2016).

**Segreteria di Direzione e Segreteria scientifica:**

Dott. Monika KRUSE (kruse@dhi-roma.it)

Susanne WESELY (wesely@dhi-roma.it)

Dott. Eva GRASSI (grassi@dhi-roma.it)

**Biblioteca della Sezione Storia (bibliothek@dhi-roma.it):**

Elisabeth DUNKL (dunkl@dhi-roma.it)

Liane SOPPA (soppa@dhi-roma.it)

**Biblioteca della Sezione Storia della Musica (musik@dhi-roma.it):**

Christina RUGGIERO (ruggiero@dhi-roma.it)

Dott. Christine STREUBÜHR (streubuehr@dhi-roma.it)

**Custodi delle Biblioteche:**

Martina CONFALONIERI (confalonieri@dhi-roma.it)

Antonio LA BERNARDA (labernarda@dhi-roma.it)

Roberto VERSACI (versaci@dhi-roma.it)

**Reparto Informatico (admin@dhi-roma.it):**

Jan-Peter GRÜNEWÄLDER (grunewalder@dhi-roma.it)

Niklas BOLLI (bolli@dhi-roma.it)

**Pubbliche relazioni:**

Dott. Claudia GERKEN (gerken@dhi-roma.it) (dal 15 gennaio 2015).

**Amministrazione (verwaltung@dhi-roma.it):**

Sandra HEISEL, direttrice amministrativa.  
(heisel@dhi-roma.it)

Paola FIORINI (fiorini@dhi-roma.it)  
Zarah MARCONE (marcone@dhi-roma.it)  
Elisa RITZMANN (ritzmann@dhi-roma.it)

\* \* \*

Le biblioteche dell'Istituto sono aperte con l'orario seguente:

Lunedì	ore 9.00-17.00
Martedì	ore 9.00-17.00
Mercoledì	ore 9.00-19.00
Giovedì	ore 9.00-17.00
Venerdì	ore 9.00-15.30

Orario ridotto nella stagione estiva, da luglio all'inizio di settembre. Per l'ammissione non è richiesta una lettera di presentazione. A coloro che accedono per la prima volta alle biblioteche viene offerta una breve spiegazione introduttiva.

Il carattere della biblioteca storica riflette la denominazione dell'Istituto: storia medievale, moderna e contemporanea. Particolarmente curata risulta la sezione riservata alla storia locale italiana. La biblioteca storica dispone di circa 180.000 volumi e di 700 riviste correnti (350 italiane, 189 tedesche, 131 di altri paesi). A disposizione dei frequentatori si trovano due tipi di catalogo, per autori e per materia, nonché un catalogo elettronico per le nuove accessioni dal 1996 e per le riviste. Inoltre è in corso la conversione informatica dell'intero catalogo cartaceo. Sono disponibili cinque PC e apparecchi per la lettura di microfilm, *microfiches* e CD-ROM. Merita inoltre di essere menzionato un fondo di 123 manoscritti riguardanti soprattutto la storia del XVI e XVII secolo, con un inventario particolare.

La biblioteca della Sezione di Storia della Musica, inaugurata nel 1960, dispone di circa 61.500 volumi (monografie, edizioni musicali, libretti, microfilm, dischi, CD e DVD) e 190 riviste correnti. Il catalogo dell'intero patrimonio (a parte i dischi, microfilm e fonti antiche e archivistiche) è consultabile in forma elettronica in sede e anche tramite il nostro sito internet [www.dhi-roma.it](http://www.dhi-roma.it). A disposizione dei frequentatori della biblioteca vi sono tre PC (di cui uno con accesso internet), lettore microfilm, *microfiches* e CD-ROM, un *readerprinter* e una sala d'ascolto. Un fondo speciale è costituito dai libretti rari a stampa (libretti d'opera, d'oratorio e di cantate), tra cui 655 relativi a rappresentazioni operistiche degli anni 1637-1730 a Venezia.

## ÉCOLE FRANÇAISE DE ROME

Piazza Navona, 62 – 00186 Roma  
Sito Internet: [www.efrome.it](http://www.efrome.it)

L'École française de Rome, fondata nel 1875, dipende dal Ministero «de l'Enseignement supérieur et de la Recherche». La sua attività principale è la ricerca nel campo della storia, dell'archeologia e delle scienze sociali dalla preistoria all'epoca contemporanea. L'École ospita diciotto ricercatori («membres»), per soggiorni di un anno, rinnovabile due volte, ripartiti in: antichità, medioevo, epoca moderna e contemporanea. Accoglie inoltre borsisti (circa 150, ogni anno) per soggiorni brevi di uno o due mesi. L'École sviluppa dei programmi di ricerca in Italia, Tunisia, Marocco, Albania, Croazia, Serbia e Slovenia in collaborazione con le autorità e gli studiosi locali. L'École pubblica una rivista, i *Mélanges de l'École française de Rome*, divisa in tre serie: Antichità (*MEFRA*), Medioevo (*MEFRM*), Italia e Mediterraneo (*MEFRIM*), la parte romana della collana «Bibliothèque des Écoles françaises d'Athènes et de Rome» e una propria collana «Collection de l'École française de Rome», che accoglie i risultati delle ricerche condotte nell'ambito delle sue attività scientifiche. Pubblica inoltre collezioni in collaborazione con altri istituti («Roma antica» con la Soprintendenza archeologica di Roma). La Biblioteca, specializzata nelle stesse discipline di ricerca dell'Istituto, possiede più di 210.000 volumi e 1.200 titoli di periodici. Dal 1989, grazie al lascito di Edoardo Volterra, la Biblioteca ospita un ricco fondo di diritto romano di circa 8.500 volumi.

**Palazzo Farnese – Piazza Farnese, 67 – 00186 Roma – Tel. 06-686011**

### DIREZIONE

**Direzione:**

Prof. Catherine VIRLOUVET, direttrice.

**Direzione degli studi (fax: 06-6874834):**

Stéphane BOURDIN, direttore degli studi: Antichità.

Stéphane GIOANNI, direttore degli studi: Medioevo.

Fabrice JESNÉ, direttore degli studi: Epoche moderna e contemporanea.

Giulia CIRENEI, assistente scientifica: Antichità ([secrant@efrome.it](mailto:secrant@efrome.it)).

Grazia PERRINO, assistente scientifica: Medioevo ([secrma@efrome.it](mailto:secrma@efrome.it)).

Claire CHALLÉAT, assistente scientifica: Epoche moderna e contemporanea ([secrmod@efrome.it](mailto:secrmod@efrome.it)).

**Biblioteca** (fax: 06-68601266 – [secrbiblio@efrome.it](mailto:secrbiblio@efrome.it)):

Clément PIEYRE, responsabile della biblioteca.  
Maria Silvia BOARI, addetta bibliotecaria.  
Serge DAUDEY, assistente bibliotecario specializzato.  
Elena AVELLINO, addetta bibliotecaria.  
Raffaella CAMPONESCHI, addetta bibliotecaria.  
Flora GIULIANI, assistente di biblioteca.  
Michèle JEANGÉY, addetta bibliotecaria.  
Livia MARCELLI, addetta bibliotecaria.  
Floriana PONZI, addetta all'accoglienza degli utenti della biblioteca.  
Giulio CHIECO e Bruno FORNARA, coordinamento tecnico della biblioteca.  
Massimo BERLUTI, Jean CANDELA, Ulderico DE GREGORI, Adriano SERECCHIA, addetti tecnici della biblioteca.

**Accoglienza a Palazzo Farnese:**

Franco DE FRANCESCO, portineria-centralino.

**Residenza della Direttrice:**

Maria Alice DE FREITAS, agente di servizio.

**Piazza Navona, 62 – 00186 Roma - Tel. 06-68429001**

Dal febbraio 2009 l'École ha riaperto la sua sede di Piazza Navona 62, che permette l'organizzazione di manifestazioni scientifiche ma anche la presentazione delle sue pubblicazioni recenti. L'École dispone inoltre di camere per ospitare studiosi che soggiornano a Roma per motivi scientifici. Coloro che partecipano ai programmi scientifici dell'École hanno chiaramente diritto di precedenza.

**Contabilità** (fax: 06-68429150):

Jean Louis PESENTI, ragioniere, capo servizi finanziari e immobiliari.  
Francine GEWISS, assistente.  
Gérard GUELFUCCI, agente amministrativo.

**Amministrazione** (fax: 06-68429150):

Pascale GARCIA, responsabile amministrativa.  
Hélène FRANCHI, assistente di direzione.  
Francesco MAZZONE, manutentore.

**Comunicazione**

Marie ZAGO, responsabile comunicazione e valorizzazione scientifica.  
([marie.zago@efrome.it](mailto:marie.zago@efrome.it))

**Publicazioni:**

Richard FIGUIER, incaricato delle attività editoriali dell'École française de Rome e della diffusione delle pubblicazioni delle Écoles françaises à l'étranger.

Franco BRUNI, redattore con responsabilità editoriali.

Bertrand GRANDSAGNE, redattore con responsabilità editoriali.

Hélène FRANCHI, grafica impaginatrice.

Fabio NARANZI, magazziniere.

**Documentazione, archivio:**

Emmanuel TURQUIN, archivista/record manager.

**Informatica:**

Bernard BROCHIER, ingegnere informatico.

Jacques RENARD, analista concezione banca-dati.

Marco GROSSI, tecnico informatico.

**Portineria Centralino (fax: 06-68429050):**

Carla FIORINI (tel. 06-68429001)

Roberto PINTI (tel. 06-68429001)

Paola SPACCA (tel. 06-68429001)

**Crypta Balbi – Via dei Delfini, 12 – 00186 Roma**

**Servizio archeologico:**

Stéphane BOURDIN, responsabile del servizio.

Evelyne BUKOWIECKI, incaricata del montaggio progetti in archeologia.

Martine DEWAILLY, responsabile del laboratorio archeologico.

**MEMBRI**

**Membri di primo anno**

**Antichità:**

Marie-Adeline LE GUENNEC (leguennec.marieadeline@gmail.com)

**Medio Evo:**

Florent COSTE (florent.coste@orange.fr)

**Epoca moderna e contemporanea:**

Marie-Claire FERRIÈS, maître de conférences (mcferries@free.fr)

Cesare SANTUS (cesare.santus@gmail.com)

**Membri di secondo anno****Antichità:**

Reine-Marie BERARD (rmberard@hotmail.fr)  
 Franz DOLVECK (fdolveck@gmail.com)  
 Éloïse LETELLIER (eloise.letellier@gmail.com)

**Medio Evo:**

Haude MORVAN (haude.morvan@gmail.com)  
 Camille ROUXPETEL (rouxpetel.camille@orange.fr)

**Epoche moderna e contemporanea:**

Niccolò MIGNEMI (niccolo.mignemi@gmail.com)  
 Céline TORRISI (cel.torrissi@gmail.com)

**Membri di terzo anno****Antichità:**

Anne-Florence BARONI (aflorence.baroni@gmail.com)  
 Mathilde CARRIVE (mathilde.carrive@gmail.com)  
 Clément CHILLET (clementchillet@yahoo.fr)

**Medio Evo:**

Cédric QUERTIER (cedric.quertier@gmail.com)

**Epoca moderna e contemporanea:**

Michaël GASPERONI (michael.gasperoni@ehess.fr)  
 Marie LEZOWSKI (marie.lezowski@gmail.com)  
 Laurent TATARENKO (tatarenko.laurent@neuf.fr)

**PERSONALE MESSO A DISPOSIZIONE DAL CNRS  
 (CENTRE NATIONAL DE LA RECHERCHE SCIENTIFIQUE)**

Pierre THÉVENIN, «chargé de recherche al CNRS mise à disposition» presso l'EFR.

Olivier TOURNY, «chargé de recherche al CNRS (IDEMEC) mis à disposition» presso l'EFR.

**ALTRO PERSONALE SCIENTIFICO E RICERCATORI  
 RESIDENTI ALL'EFR**

Fabien ARCHAMBAULT, ricercatore residente (dal 1° febbraio al 31 luglio 2016).  
 Thierry BERTHET, ricercatore residente (dal 1° luglio 2016 al 31 marzo 2017).  
 Ben SAAD ALI, ricercatore residente (fino al 30 giugno 2016).

- Bernadette CABOURET, ricercatrice residente (fino al 31 dicembre 2015).  
 Dominique CASTEX, ricercatrice residente (dal 1° febbraio al 31 luglio 2016).  
 Riccardo CIAVOLELLA, ricercatore residente (per sei mesi dal 1° febbraio 2016).  
 Manlio CINALLI, ricercatore residente (fino al 29 febbraio 2016).  
 Ferreira DOMINGUEZ ALBA, dottoranda contrattuale di Aix Marseille Université (fino al 30 settembre 2018).  
 Camille GERZAGUET, *pensionnaire* della Fondation Thiers (fino al 31 agosto 2017).  
 Alessandro GIACONE, ricercatore residente (dal 1° marzo al 31 maggio 2016).  
 Elisabeth LUSSET, post-dottoranda, *pensionnaire* della Fondation Thiers (fino al 31 agosto 2016).  
 Francesco MARTORELLA, ricercatore nell'ambito del progetto europeo FRAWM e del partenariato tra l'EFR e l'Institut national des Sciences de l'Archéologie et du Patrimoine in Marocco (fino al 28 febbraio 2017).  
 M'hamed OUALDI, ricercatore residente (fino al 31 agosto 2016).  
 Alison PEREIRA, dottoranda contrattuale del Muséum national d'Histoire naturelle (dal 1° settembre 2014 al 31 agosto 2017).  
 Solène RIVOAL, dottoranda contrattuale di Aix Marseille Université (fino al 31 agosto 2016).  
 Anne ROBIN, ricercatrice residente (dal 1° marzo al 31 maggio 2016).  
 Virginia SANTILLI, dottoranda contrattuale di EHESS CEMS, Institut Marcel Mauss (fino al 31 agosto 2018).

\* \* \*

Con più di 210.000 volumi di cui il 40% rappresentato da periodici, la biblioteca dell'EFR è la più grande biblioteca di ricerca francese all'estero. Ricopre tre piani del Palazzo Farnese: il 2° piano, il «mezzanino» e il 3° piano. La crescita delle sue collezioni ha accompagnato quello dell'École per più di 140 anni.

Oggi, offre 216 posti di lettura, 180.000 volumi in libero accesso, circa 2.000 titoli di periodici. 30.000 volumi, conservati in un magazzino nel sottosuolo del palazzo, sono distribuiti su richiesta.

Le specializzazioni principali sono:

- Archeologia e storia del mondo mediterraneo;
- Storia e archeologia medievale;
- Storia italiana (fino ai nostri giorni);
- Storia della Chiesa.

La biblioteca è aperta dal lunedì al sabato (ore 9-21). L'iscrizione alla biblioteca è riservata a studiosi laureati e qualificati nei campi di studi dell'École.

Apertura: dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 21.

Iscrizioni: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 17.

Catalogo della biblioteca online: [www.farnese.efrome.it](http://www.farnese.efrome.it)

Indirizzo: Piazza Farnese, 67 - 00186 Roma – [secrebiblio@efrome.it](mailto:secrebiblio@efrome.it)

\* \* \*

L'École ha un'importante attività editoriale. Pubblica *online* una cronaca delle sue attività archeologiche (*Chronique des activités archéologiques de l'École française de Rome*; [www.cefr.revues.org](http://www.cefr.revues.org)); *online* ([www.revues.org](http://www.revues.org)) e su carta, una rivista biennale, *Les Mélanges de l'École française de Rome*. I lavori dei suoi membri sono pubblicati nella BEFAR («Bibliothèque des Écoles françaises d'Athènes et de Rome»), dispone di una «Collection» (CEF) per diffondere i risultati delle ricerche che promuove, e altri saggi sui domini di sua competenza. Ha aperto nel 2013 una piccola collezione economica, i «Classiques École française de Rome», per rieditare alcuni grandi titoli del suo catalogo ormai esauriti. Vari lavori sono inoltre curati al di fuori delle serie tradizionali: edizioni di dati primari («Sources et documents»), monografie di grandi monumenti (*Le palais Farnèse*, *La Villa Médicis*), cataloghi di mostre per i quali l'École cura la presentazione scientifica, e una bibliografia critica dei lavori sul Maghreb antico («Bibliographie analytique de l'Afrique antique»).

Si possono acquistare le pubblicazioni dell'École *online* sul sito delle pubblicazioni o direttamente presso la sede di piazza Navona 62, a Roma. Una volta l'anno, sono inoltre organizzate delle operazioni promozionali.

Catalogo delle pubblicazioni e vendita *online*: [www.publications.efrome.it](http://www.publications.efrome.it)  
Indirizzo: Piazza Navona, 62 – 00186 Roma – [richard.figuier@efrome.it](mailto:richard.figuier@efrome.it)

**CENTRE JEAN-BÉRARD**  
**USR 3133 - CNRS – ÉCOLE FRANÇAISE DE ROME**

Via Francesco Crispi, 86 – 80121 Napoli  
Tel. 081-7612631 – Fax: 081-7613967  
[berard@unina.it](mailto:berard@unina.it)

Ente di ricerche archeologiche con sede a Napoli, il Centre Jean Bérard lavora sulla Grande Grecia e la Sicilia. È un'unità congiunta del Centre National de la Recherche Scientifique (CNRS) e dell'École française de Rome.

Fondato nel 1967, il Centre Jean Bérard diversifica i suoi interventi:

- Ricerche archeologiche a: Cuma, Paestum, Pompei, Saepinum e Moio della Civitella;
- Edizione;
- Documentazione e biblioteca;
- Incontri scientifici e convegni.

Claude POUZADOUX, direttrice del Centre Jean Bérard.

Priscilla MUNZI SANTORIELLO, direttrice aggiunta.

Antonietta BRANGI, segretaria contabile.

Maria Giovanna CANZANELLA, bibliotecaria.

---

Laetitia CAVASSA, ingegnere di studi (CNRS).

Anna Maria GALLO, segretaria addetta all'accoglienza, stanze Foresteria.

Maria Grazia MONTEMURRO, assistente di direzione, accoglienza, stanze Foresteria.

Giuseppina STELO, disegnatrice.

Guilhem CHAPELIN, architetto (CNRS).

Airton POLLINI, «maître de conférences en délégation» (CNRS).

Magali CULLIN-MINGAUD, segretaria di redazione (CNRS).

## **ESCUELA ESPAÑOLA DE HISTORIA Y ARQUEOLOGÍA EN ROMA**

**CONSEJO SUPERIOR DE INVESTIGACIONES CIENTÍFICAS  
(CSIC)**

Via di Sant'Eufemia, 13 – 00187 Roma  
Tel. 06-68100001 – Fax: 06-68309047  
Sito Internet: [www.eehar.csic.es](http://www.eehar.csic.es)  
Posta elettronica: [escuela@eehar.csic.es](mailto:escuela@eehar.csic.es)

L'Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma (fondata nel 1910) è un'istituzione del Consejo Superior de Investigaciones Científicas, ente dello Stato spagnolo preposto alla ricerca. Gli obiettivi che le sono propri sono lo sviluppo e la diffusione della ricerca nel mondo scientifico in Italia e in particolar modo a Roma mediante programmi specifici, centrati sulle discipline storiche e archeologiche. Sono state privilegiate le tematiche delle relazioni storiche tra la Spagna e l'Italia, dall'antichità all'età contemporanea. Associato a questo impegno principale, compito dell'Escuela è la formazione di giovani ricercatori e la loro integrazione nel progetto scientifico dell'Escuela, sia mediante borse di studio e contratti che mediante l'accoglienza e l'orientamento di borsisti di altri istituti di ricerca, in particolar modo delle università spagnole, che realizzano brevi soggiorni di studio nella città. L'Escuela cerca di essere ponte e veicolo delle proposte scientifiche volte a mettere in relazione ricercatori spagnoli e specialisti internazionali che lavorano in Italia. In questo senso l'Escuela ha come obiettivo prioritario un'integrazione crescente, con voce propria, nella densa rete romana, mediante progetti e collaborazioni con istituzioni italiane e straniere presenti in Italia, come sono, tra le altre, gli istituti membri dell'Unione. Tra i progetti scientifici attualmente in corso va sottolineata la ricerca svolta nel sito di *Tusculum* in collaborazione con istituzioni spagnole e italiane.

### **PERSONALE**

**Direttore:**

Prof. Dr. Fernando GARCÍA SANZ: storia contemporanea.  
([fernando.garciasanz@eehar.csic.es](mailto:fernando.garciasanz@eehar.csic.es))

**Vicedirettrice:**

Dra. Leonor PEÑA CHOCARRO: archeobotanica.  
([leonor.chocarro@eehar.csic.es](mailto:leonor.chocarro@eehar.csic.es))

**Ricercatori di ruolo:**

Dr. Rafael VALLADARES RAMÍREZ: storia moderna; i “*validos*” spagnoli nella monarchia spagnola.

(rafael.valladares@eehar.csic.es)

Dr. José Ángel ZAMORA LÓPEZ: storia antica; le culture del Vicino Oriente antico e la loro espansione nel Mediterraneo.

(joseangel.zamora@eehar.csic.es)

**Ricercatori :**

Dra. Valeria BEOLCHINI: archeologia; progetto «Tusculum nell’epoca medioevale: territorio, paesaggio, economia e società».

(valeria.beolchini@eehar.csic.es)

Dr. Bartomeu BALLORI MÁRQUEZ: archeologia classica; il culto capitolino e la romanizzazione nei secoli II e I a. C.

(b.vallori@eehar.csic.es)

Dra. Carolina GARCÍA SANZ: storia contemporanea; rapporti internazionali durante la Primera Guerra Mondiale (fino al 1° dicembre 2015).

(c.garciasanz@eehar.csic.es)

Dra. Alejandra FRANGANILLO ÁLVAREZ: storia moderna; reti, comunicazione e patronato tra Madrid, Firenze, Roma e Modena nel XVII secolo.

(a.franganillo@eehar.csic.es)

Dr. Alejandro QUEVEDO SÁNCHEZ: archeologia romana; la penisola italiana e le provincie occidentali dell’Impero: modelli urbani e cultura materiale tra i secoli II-IV d.C.

(a.quevedo@eehar.csic.es)

Dra. Rebeca SAAVEDRA ARIAS: storia contemporanea; la genesi e le particolarità della costruzione dell’identità latina nel pensiero e nei discorsi degli intellettuali nel sud dell’Europa e nell’America Latina.

(r.saavedra@eehar.csic.es)

**Amministrazione:**

Dott. Juan Carlos GARCÍA ALÍA

(06-89972257; garciaalia@eehar.csic.es)

Dott. Esther BARRONDO DOMÍNGUEZ

(06-89972260; esther.barrondo@eehar.csic.es)

Dott. Javier SALVADOR BRUNA

(06-89972261; javier.salvador@eehar.csic.es)

**Biblioteca (06-68100001):**

Sig.ra Beatriz FERNÁNDEZ SUZOR (dal 1° gennaio 2016).

(beatriz.fernandez@eehar.csic.es)

Dott. Sara LÓPEZ CALVO (fino al 31 dicembre 2015).

Dott. Rafael RASILLO RODRÍGUEZ

(rafael.rasillo@eehar.csic.es)

**Portineria-Centralino:**

Sig. Vito MUCCI (06-68100001)

Sig. Daniele NANNI

**Linee e progetti di ricerca:**

Il Prof. Fernando GARCÍA SANZ dirige il progetto «El Mediterráneo en las relaciones internacionales de España durante la Primera Guerra Mundial». Questo progetto si è proposto realizzare una profonda revisione della posizione internazionale della Spagna, cioè degli effetti pratici della dichiarazione di neutralità in una realtà in continuo cambiamento dove entrarono in conflitto interessi propri dei paesi belligeranti molto al di sopra della legalità internazionale, che giustificava pienamente i provvedimenti adottati dai diversi governi spagnoli. Uno studio approfondito nella prospettiva del confronto con le diverse «neutralità» spagnola, italiana e dei diversi paesi del Nord d'Europa ha permesso di dimostrare ampiamente che il Mediterraneo fu uno dei scenari di coercizione marittima esercitata dalla Gran Bretagna per controllare il commercio, già dalle prime battute della guerra e non *a posteriori* come è stato sostenuto tradizionalmente.

La Dra. LEONOR PEÑA CHOCARRO dirige dal 2012 il progetto archeologico istituzionale «Tusculum en época medieval: territorio, paisaje, economía y sociedad», finanziato dal Consejo Superior de Investigaciones Científicas. Le ricerche attualmente si concentrano sull'antica acropoli, roccaforte dinastica del potente casato dei conti di Tusculum. Coordina inoltre il gruppo di ricerca paleoambientale nell'ambito del progetto europeo MEMOLA (Mediterranean Mountain Landscapes) e dirige vari progetti di ricerca sull'origine dell'agricoltura in Nord Africa. La Dra. L. Peña Chocarro coordina il progetto «Origins and Spread of Agriculture in Western Mediterranean» (ERC Advanced Grant).

Il Dr. Rafael VALLADARES dirige il progetto di ricerca «Poder político y poder simbólico en la Corte Española: las Casas Reales en los siglos XVII y XVIII» (HAR2011-22425). Il progetto versa sull'organizzazione, il cerimoniale e i gruppi di potere rappresentati nei Casati Reali della monarchia spagnola nei secoli XVII e XVIII. Questa ricerca vede i Casati Reali come istituzioni auliche di primaria rilevanza caratterizzate per essere nuclei di sociabilità e di lotta politica nella fase di declino della Monarchia ispanica. Inoltre il progetto si centra su ognuno dei Casati, analizzando il loro profilo giuridico e amministrativo, così come i loro membri e il personale al loro servizio, sia dal punto di vista sociologico, che politico e culturale.

\* \* \*

Nell'anno 2014, la biblioteca è passata dalla Rete URBS alla «Red de Bibliotecas del CSIC», integrando i suoi fondi nel Catalogo CIRBIC. Questo catalogo è consultabile da internet e include, non solo i fondi della biblioteca dell'Escuela di Roma ma quelli di tutte le biblioteche formanti parte della

stessa Rete, accessibili tramite il prestito interbibliotecario, servizio che ha riscontrato un alto indice di gradimento da parte degli utenti. Inoltre l'integrazione della biblioteca dell'EEHAR nella rete CIRBIC possibilita l'accesso a numerose risorse elettroniche scaricabili direttamente dalle postazioni site nella biblioteca dell'Escuela. Il software utilizzato ora è Aleph 500.

Lo spazio fisico della biblioteca si è visto notabilmente incrementato dal suo trasloco alla nuova sede. La collezione si snoda in tre piani, basicamente al piano terra si trova la sala di lettura con opere di tipo generale e fonti per seguire con volumi su epigrafia, arte, archeologia e storia antica di Hispania e Roma. Nel primo piano si possono trovare la storia medioevale, moderna, contemporanea e più in generale la storia delle relazioni internazionali tra Italia e Spagna; nel secondo piano si trovano invece le collezioni di riviste e periodici.

Durante il primo semestre del 2015 è stata realizzata una nuova catalogazione e una classificazione massiccia dei fondi insieme a una mostra dei fondi antichi.

L'orario di apertura al pubblico è dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00. Rimane chiusa tutto il mese di agosto.

## **INSTITUTUM ROMANUM FINLANDIAE**

Passeggiata del Gianicolo, 10 – 00165 Roma  
Ufficio: Tel. 06-68801674 – Fax: 06-68802349  
Biblioteca: Tel. 06-6861995 – Sito Internet: [www.irfrome.org](http://www.irfrome.org)  
Posta elettronica: [info@irfrome.org](mailto:info@irfrome.org)

L'Institutum Romanum Finlandiae ha iniziato l'attività nel 1954, ma la costituzione della Fondazione, incentivata dal magnate finlandese Amos Anderson, risale al 1938. Scopo dell'Istituto è quello di avvicinare la vita culturale finlandese alla cultura classica tramite la ricerca e l'insegnamento delle antichità romane. L'Istituto organizza ogni anno corsi in varie materie (storia, filologia classica, archeologia e storia dell'arte) sia per un livello progredito che per principianti.

La ricerca viene svolta da gruppi di studiosi che il direttore dell'Istituto in carica dirige su argomenti specifici. Tradizionalmente la ricerca è stata dominata dagli studi epigrafici ma sono stati promossi anche studi di storia, filologia, archeologia e storia dell'arte, in gran parte pubblicati nella serie «Acta Instituti Romani Finlandiae». Oltre i corsi l'Istituto ospita borsisti, studiosi di varie discipline e artisti. L'Istituto promuove anche conferenze e incontri con studiosi italiani e di altre nazionalità e ha un programma di attività culturale. L'Istituto ha sede nella cinquecentesca Villa Lante al Gianicolo, di proprietà dello Stato finlandese dal 1950.

### **DIREZIONE**

#### **Direttore:**

Prof. Tuomas HEIKKILÄ: studi medievali (fino al 31 luglio 2017).  
([heikkila@irfrome.org](mailto:heikkila@irfrome.org))

#### **Intendente e bibliotecario:**

Dott. Simo Örmä ([orma@irfrome.org](mailto:orma@irfrome.org))

#### **Vicedirettore:**

Dott. Ria BERG: studi pompeiani.  
([berg@irfrome.org](mailto:berg@irfrome.org))

#### **Amministrazione:**

Dott. Johanna LITZEN ([litzen@irfrome.org](mailto:litzen@irfrome.org))

**MEMBRI****Borsista dell'Istituto:**

Dott. Laura AHO: epigrafia latina.

**Borsisti di architettura:**

Pyry VIHANNINJOKI (2015): strati nelle basiliche romane di San Nicola in Carcere, Santi Cosma e Damiano e Santi Giovanni e Paolo.

Robert HANSON (2016): l'influenza del Barocco sull'architettura contemporanea finlandese.

**Artisti:**

Tiina HEISKA, pittrice.

Lauri LAINE, pittore.

Stiina SAARISTO, pittrice.

**CORSI 2015 - 2016****Corso per studenti di architettura** (agosto-settembre)

Arch. Juhana HEIKONEN

**Corso introduttivo alla storia antica e medievale** (settembre-ottobre)

Prof. Tuomas HEIKKILÄ e Dott. Ria BERG

**Corso del Dipartimento di Storia dell'Università di Tampere** (ottobre)

Prof. Christian KRÖTZL e Dott. Jussi HANSKA

**Corso del Dipartimento di filologia classica dell'Università di Helsinki** (novembre)

Dott. Ria BERG

**Workshop di metodologia della ricerca delle antichità e del medioevo** (gennaio-febbraio)

Prof. Tuomas HEIKKILÄ

**Corso del Dipartimento di filologia classica dell'Università di Turku** (maggio-giugno)

Dott. Jaana VAAHTERA

**Corso per professori liceali di latino** (giugno)

Prof. Tuomas HEIKKILÄ, Dott. Ria BERG e Dott. Simo Örmä

**Corso per studenti di filologia italiana dell'Università di Helsinki (luglio)**  
Dott. Riikka ALA-RISKU

**Gruppo di ricerca del Direttore prof. Tuomas HEIKKILÄ: «La percezione del tempo nel mondo antico e medievale» (febbraio-maggio)**

Del gruppo di ricerca del Direttore fanno parte i seguenti membri:

Marko HALONEN  
Lauri HIRVONEN  
Holger KAASIK  
Urpo KANTOLA  
Jasmin LUKKARI  
Saku PIHKO

\* \* \*

La biblioteca, membro dell'Unione Romana Biblioteche Scientifiche (URBS), comprende circa 18.000 volumi ed è dedicata in particolare all'epigrafia, all'archeologia, alla storia dell'arte e alla storia antica.

L'ammissione alla biblioteca si ottiene previo appuntamento con il bibliotecario.

\* \* \*

Orario della segreteria: dal lunedì al venerdì ore 9-12 e 14.30-16.  
Tel. 06-6880 1674; Fax: 06-6880 2349.  
Posta elettronica: [info@irfrome.org](mailto:info@irfrome.org)

## ISTITUTO STORICO AUSTRIACO

Viale Bruno Buozzi, 111/113 – 00197 Roma  
Tel. 06-36082601 – Fax: 06-3224296  
Posta elettronica: info@oehirom.it

L'Istituto Storico a Roma fu fondato per iniziativa di Theodor von Sickel nel 1881, subito dopo l'apertura dell'Archivio Vaticano alle ricerche, per il reperimento nei fondi dell'Archivio di notizie sulla storia austriaca; la pubblicazione dei risultati scientifici dell'«Istituto Austriaco di Studi Storici in Roma» fu posta sotto il patrocinio dell'Imperiale Accademia delle Scienze a Vienna. Nel 1935 l'Istituto fu aggregato al neonato Istituto Austriaco di Cultura come «Sezione per gli Studi Storici»; il 1° gennaio 1982 ha assunto la denominazione di Istituto Storico a Roma. Nel 1988 fu creata una Sezione a Madrid, che è stata soppressa alla fine del 2011. Dal 1991 il finanziamento dipende direttamente dal Ministero federale d'Istruzione, Scienze e Cultura, ma la direzione scientifica rimane di competenza dell'Accademia Austriaca delle Scienze. A quest'ultima – dal 1° gennaio 2012 – sono affidate anche le competenze amministrative. Gli obiettivi principali dell'Istituto sono in ambito storico, nel senso più ampio (dall'antichità sino all'epoca moderna), nell'archeologia e nella storia dell'arte. L'Istituto pubblica una rivista annuale (*Römische Historische Mitteilungen*) e una serie di pubblicazioni in varie collane. L'Istituto occupa lo stesso palazzo del Forum Austriaco di Cultura in Roma e offre annualmente ospitalità a borsisti nei campi di studi indicati.

### DIREZIONE

#### **Direttore:**

Univ. Doz. Dr. Andreas GOTTMANN, Docente di storia dell'Università di Vienna.  
(posta elettronica: gottsmann@oehirom.it)

#### **Direttore amministrativo:**

Dott. Ulrike OUTSCHAR  
(posta elettronica: outschar@oehirom.it)

#### **Assistenti scientifici:**

Dott. Gunhild JENEWEIN: archeologia.  
(posta elettronica: jenewein@oehirom.it)  
Dott. Rainer MURAUER: storia medievale.  
(posta elettronica: murauer@oehirom.it)

**Bibliotecario:**

N.N. (posta elettronica: biblioteca@oehirom.it)

**Segretaria:**

Dott. Anna GRANDICELLI IN RICCI  
(posta elettronica: grandicelli@oehirom.it)

**BORSISTI**

Mag. Eleonora GAUDIERI: storia dell'arte; Alois Riegl e la nascita dell'arte barocca a Roma (ottobre-dicembre 2015, aprile-giugno 2016).

Mag. Maria KIRCHMAIR: romanistica; narrazione dello spazio, movimento e identità nella letteratura moderna post-coloniale d'Italia (ottobre 2015, febbraio-marzo 2016).

Dr. Alice LANDSKRON: archeologia classica; l'arredamento delle case di Ostia studiato all'esempio della *domus della Fortuna Annonaria* (ottobre 2015, febbraio-marzo 2016).

Mag. Rafael PREHSLER: storia; progettazione e identità urbanistica, Firenze-Roma-Parigi 1400-1700 (novembre 2015-marzo 2016).

Mag. Andrea RIEDL: teologia cattolica e storia della chiesa; «Immagine e unità di Chiesa: controversie teologiche tra la Chiesa orientale e la Chiesa occidentale nel XIII secolo» (aprile-giugno 2016).

Mag. Nunzia L. SALDALAMACCHIA: archeologia classica; fibule con applicazioni d'ambra provenienti dall'Etruria e dal *Latium Vetus* (dicembre 2015-giugno 2016).

Mag. Katrin STERBA: storia dell'arte; strategie di visualizzazione nella pittura del soffitto dell'arte barocca (gennaio 2016).

Dr. Silvia TAMMARO: storia dell'arte; il *Theatrum Sabaudiae* e lo scambio culturale tra Torino e Vienna (1660-1740) (ottobre 2015-gennaio 2016, aprile-giugno 2016).

\* \* \*

La biblioteca dell'Istituto rimane aperta dalle ore 9 alle ore 18, ad eccezione del sabato e dei giorni festivi (chiusura estiva nel mese di agosto).

Il fondo della biblioteca – che ammonta a 100.000 elementi – è in particolare dedicato alla storia, ma comprende anche una ricca collezione di volumi a disposizione di quanti vogliano documentarsi sulla storia dell'arte, sulla letteratura, cultura e società dell'Austria. Fanno parte integrante della biblioteca il fondo Caracciolo (storia, storia dell'arte, storia delle religioni, archeologia) nonché il fondo Valsecchi (storia italiana ed europea moderna).

---

I frequentatori della biblioteca possono usufruire di un catalogo *online* che rispecchia l'intero patrimonio della biblioteca, inclusi i circa 1.000 spartiti musicali nonché un certo numero di CD Rom e CD Audio.

La biblioteca è membro della rete informatica romana URBS: gli studiosi possono usufruire dei servizi offerti da questo sistema.

**ISTITUTO STORICO «FRAKNÓI»****presso l'ACCADEMIA D'UNGHERIA IN ROMA**

Via Giulia, 1 (Palazzo Falconieri) – 00186 Roma  
Tel. 06-6889671 – Fax: 06-68805292  
Sito Internet: [www.roma.balassiintezet.hu](http://www.roma.balassiintezet.hu)  
Posta elettronica: [accademiadungheria@gmail.com](mailto:accademiadungheria@gmail.com)

Le ricerche sistematiche sulla storia della civiltà ungherese cominciarono a Roma nel 1880. Promotore e fondatore del primo istituto storico (1894) fu Vilmos Fraknói (1843-1924), canonico di Nagyvárad e membro dell'Accademia delle Scienze di Budapest. Gli studiosi ungheresi erano impegnati nella pubblicazione dei documenti rinvenuti negli archivi e nelle biblioteche vaticane e romane in vari volumi, fra i quali spicca la collana dei «*Monumenta Vaticana Historiam Regni Hungariae Illustrantia*». L'Istituto Storico Ungherese (dal 1894 dotato di una sede in un edificio di nuova costruzione nel quartiere Nomentano) ospitava allora numerosi borsisti, storici e artisti. Dopo l'acquisto del Palazzo Falconieri in Via Giulia nel 1927, l'Istituto si trasferì in questa nuova sede. La neonata Reale Accademia d'Ungheria in Roma (della quale dal 1929 divennero sezioni, ma con «status» speciale, sia l'Istituto Storico che l'*Institutum Pontificium Ecclesiasticum Hungaricum in Urbe*) svolse in quegli anni un'intensa attività negli ambiti degli studi storici e teologici e della promozione artistica, pubblicando anche una rivista, intitolata *Annuario*, ove comparvero numerosi saggi sul tema dei rapporti italo-ungheresi. Dopo un intervallo di più di quarant'anni, all'inizio degli anni Novanta del XX secolo è stato ripreso lo studio sistematico degli archivi e delle biblioteche esistenti a Roma e nel Vaticano, sono usciti nuovi numeri dell'*Annuario* e nuove pubblicazioni edite in collaborazione con l'Accademia Ungherese delle Scienze ma anche con istituti universitari e accademie italiane. Nel 1996 è stato rifondato l'Istituto Storico Fraknói.

**DIREZIONE****Direttore:**

Dr. habil. Antal MOLNÁR  
([antalmolnar69@gmail.com](mailto:antalmolnar69@gmail.com))

**BORSISTI**

Agnes BENCZE: archeologia (1 mese; agneseb3@hotmail.com).  
 Barbara BODROGI: psicologia infantile (3 mesi).  
 Andrea BUSA: educazione fisica (1 mese; busa.andi@gmail.com).  
 Katalin DAVID: storia (1 mese; hidvegi@oncomate.com).  
 Ildiko FEHER: storia dell'arte (2 mesi; fildiko@mke.hu).  
 Attila FERENCZI: letteratura classica (1 mese; ferenzi.attila@btk.elte.hu).  
 Adrienne GALOSI: estetica (2 mesi; galosi.adrienne@gmail.com).  
 Zsolt Gabor GYENES: storia (1 mese; dyenes@gmail.com).  
 Petra HAMERLI: storia (3 mesi; petra.h@hotmail.com).  
 Viktor KANASZ: storia (3 mesi; kanaszviktor@gmail.com).  
 Daniel KOZAK: archeologia (1 mese; eszter@ultramail.hu).  
 Maria Eva LOVRA: architettura (1 mese; lovra.eva@gmail.com).  
 Tibor MARTI: storia (1 mese; martibor@gmail.com).  
 Agnes MATE: storia (1 mese; mate.agnes@btk.mta.hu).  
 Katalin PRAJDA: storia (8 mesi; prajda.katalin@btk.mta.hu).  
 Orsolya SZARAZ: letteratura (1 mese; orsolyaszaraz@unideb.hu).  
 Bela VILMOS MIHALIK: storia (1 mese; mbeco84@gmail.com).

**Klebensberg (Borsa di studio per ricerche sui rapporti italo-ungheresi e sulla storia dell'Ungheria):**

Barbara BLASKO: storia (1 mese; blasko.barbara@arts.unideb.hu).  
 Ildiko CSASZAR: storia (2 mesi).  
 Tamas FEDELES: storia (2 mesi; fedeltom@gmail.com).

**Artisti:**

Nora BARATH (3 mesi; barathn5@gmail.com).  
 Janos BRUCKNER SZALOKY (1 mese).  
 Miklos Endre GAAL (1 mese; bondigaal@gmail.com).  
 Daniel HORVATH (1 mese; horvathdc@gmail.com).  
 Peter LENKEY-TOTH (1 mese; lenkeytoth@gmail.com).  
 Eva LUDMAN (1 mese; ludmane@gmail.com).  
 Csilla NAGY (1 mese).  
 Katalin OLAH (1 mese; olaholak@gmail.com).  
 Csaba Bela SZEGEDI (1 mese; info@szegedicsaba.com).  
 Rita VARGA (1 mese).  
 Erika VATI (1 mese; vati.era@gmail.com).

\* \* \*

La biblioteca dell'Istituto è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, su prenotazione telefonica. È chiusa il sabato e la domenica.

La biblioteca comprende circa 15.000 volumi e una raccolta di 75 periodici, dedicati in particolare alla storia, alla storia dell'arte e alla letteratura ungherese.

I frequentatori della biblioteca hanno a disposizione un catalogo per autori e un catalogo per materie. Completa la biblioteca una raccolta di spartiti musicali di circa 500 elementi.

## **ISTITUTO STORICO SLOVACCO DI ROMA**

Via M. D. Brun Barbantini, 31 – 00123 Roma

Tel. 0039 3711 567 983 / 00421 948 067 005

Sito Internet: [shur.sk](http://shur.sk)

Posta elettronica: [shur@cvtisr.sk](mailto:shur@cvtisr.sk)

Sebbene l'Istituto Storico Slovacco di Roma sia sorto solo nel 2014, la ricerca storica slovacca sul suolo romano non parte da zero. A causa della lunga assenza di un proprio Stato e dei decenni di regime comunista essa poteva però essere svolta solo da singoli entusiasti, senza il sostegno di una propria istituzione storica nazionale. Agli albori delle ricerche storiche nell'allora appena aperto Archivio Segreto Vaticano sta il famoso storico slovacco della Riforma Ján Kvačala, prima docente all'Università di Vienna e poi ordinario presso l'università di Jurjev, allora in Russia (oggi Tartu, in Estonia). Dopo la nascita della Ceco-Slovacchia fu istituito a Roma l'Istituto Storico Cecoslovacco, tra i cui borsisti furono due slovacchi: Alexander Húščava, il futuro ne-store dell'archivistica slovacca, e Ľudovít Knappek, più tardi professore di storia e teoria del diritto. Ambedue personaggi di grande spessore, la cui promettente carriera fu però interrotta dall'avvento al potere del regime comunista, con il quale si estinse ogni speranza di libera ricerca storica al di là della cortina di ferro. Nei decenni seguenti la ricerca negli archivi romani poteva essere condotta solo da scienziati slovacchi in esilio. Uno dei più assidui e più produttivi tra di loro fu il gesuita P. Michal Lacko SJ, allora professore della Pontificia Università Gregoriana, autore di numerose pubblicazioni storiche e membro dell'Istituto Slovacco di Roma, un'associazione di scienziati slovacchi all'estero fondata in Urbe nel 1961 appunto per promuovere le ricerche umanistiche slovacche. Dopo la caduta del regime comunista gli storici slovacchi fecero di tutto per costituire un proprio istituto storico slovacco a Roma. Nel 1991 fu formalmente inaugurato il primo Istituto Storico Slovacco di Roma che negli anni successivi inviò a Roma diversi storici e archivisti. La struttura giuridica poco chiara e la mancanza di risorse finanziarie fecero sì che nella metà degli anni Novanta l'Istituto dovette praticamente interrompere le attività e successivamente fu addirittura abolito.

Punto di svolta nella storia degli istituti di ricerca storici a Roma è diventata la legge n° 116 del 2013 sulla fondazione dell'Istituto Storico Slovacco di Roma entrata in vigore nel 2014, che ha creato l'Istituto Storico Slovacco di Roma come ente statale indipendente. Il compito principale dell'Istituto è consentire agli studiosi slovacchi di realizzare delle ricerche in materia di storia, storia dell'arte e archeologia presso gli archivi, le biblioteche e le gallerie a Roma e altrove in Italia, pubblicare i risultati della ricerca e promuovere un dialogo con la comunità scientifica internazionale. A tal fine l'Istituto pubblica il periodico scientifico *Slovak Studies. Rivista dell'Istituto Storico Slovacco di Roma* e il *Bollettino dell'Istituto Storico Slovacco di Roma* di ampia divulgazione e prevede di creare una propria serie editoriale di monografie e raccolte dei lavori di ricerca in seno all'Istituto.

**DIREZIONE****Direttore:**

Prof. Dr. Emília HRABOVEC

**Consiglio scientifico:**

Prof. PhDr. Ján LUKAČKA, CSc., presidente.

Prof. PhDr. Marta DOBROTKOÁ, CSc.

Doc. PhDr. Martin HETÉNYI, PhD.

PhDr. Peter OLEXÁK, PhD.

PhDr. Lenka PAVLÍKOVÁ

PhDr. Matej RUTTKAY, CSc.

Doc. PhDr. František ŠIMON, CSc.

PhDr. Pavol ŠIMUNIČ, CSc.

Mgr. Stanislav VALLO

**Consiglio dell'Istituto:**

Prof. Dr. Emília HRABOVEC, direttrice dell'Istituto Storico Slovacco di Roma.

Doc. Peter DVORSKÝ, direttore dell'Istituto Slovacco a Roma.

Mgr. Pavol DEMJANIČ, segretario dell'Istituto Storico Slovacco di Roma.

**BORSISTI****2015:**

Peter BEDNÁR: «L'influsso della cultura materiale della Penisola Appenninica nel Bacino dei Carpazi».

Daniela DVOŘÁKOVÁ: «I documenti concernenti la Slovacchia nell'Archivio della Penitenzieria Apostolica e il loro utilizzo nella ricerca sulla storia della Slovacchia alla fine del Basso Medioevo (XV secolo)».

Eva FRIMMOVÁ: «La firma dei duplici contratti di matrimonio tra i discendenti delle casate degli Asburgo e degli Jagelloni nel 1515 a Bratislava e a Vienna».

Miriam HLAVÁČKOVÁ: «La Curia Pontificia e il Regno d'Ungheria sotto il governo di Mattia Corvino 1458 – 1490 (con enfasi particolare sul territorio dell'odierna Slovacchia)».

Daniela HRNČIAROVÁ: «Il processo di assegnazione dell'asilo ecclesiastico nel territorio dell'odierna Slovacchia nel contesto delle prescrizioni della Sacra Congregatio iurisdictionis et immunitatis ecclesiastici».

Anton HRUBOŇ: «La percezione della Slovacchia e della questione slovacca nell'Italia fascista, 1922 – 1938».

Peter JAŠEK: «I dissidenti slovacchi e i contatti con l'Italia tra il 1965 e il 1989».

Miroslav KAMENICKÝ: «La ricattolicizzazione nel territorio della Slovacchia nel XVII secolo alla luce dei fondi d'archivio della Sacra Congregazione di Propaganda Fide e della Nunziatura Apostolica di Vienna».

- Michal KŠIŇAN: «Milan Rastislav Štefánik alla luce degli archivi italiani e vaticani».
- Ivana KVETÁNOVÁ: «Le città slovacche sulla mappa del Regno d'Ungheria presso il Palazzo Apostolico in Vaticano (Loggia della Cosmografia o Terza Loggia) e la veduta della città di Bratislava a Palazzo Vecchio a Firenze».
- Drahoslav MAGDOŠKO: «I documenti d'archivio presso l'Archivio Generale dell'Ordine dei Predicatori a Roma».
- Margaréta MUSILOVÁ: «L'architettura romana come modello per l'architettura monumentale in muratura negli spazi del castello di Bratislava nel I secolo d.C.».
- Peter SLEPČAN: «L'attività dell'episcopato slovacco nel periodo antecedente e durante la prima Repubblica Slovacca (1938 – 1942)».
- Eva SPECOGNA KOTLÁRIKOVÁ: «Il ruolo educativo dell'Accademia di San Luca tra il XVII e il XIX secolo e la sua influenza sull'insegnamento dell'architettura nell'Europa Centrale».
- Andrej ŠKOVIERA: «L'origine delle prime traduzioni slovacche dei testi liturgici di rito bizantino-slavo, nel contesto della situazione peculiare della Chiesa greco-cattolica in Cecoslovacchia nella prima metà del XX secolo».
- Jozef ŠPILKA: «Riflessione sulla questione slovacca in Italia dopo il 1948».
- Lubomíra WILŠINSKÁ: «*Imago vitae monasticae*, una risorsa importante del monachesimo orientale ad opera di Juraj Joannikij Bazilovič sulla tradizione bizantino-slava in Slovacchia».
- Svorad ZAVARSKÝ: «Quinquaginta rationes: l'apologia del cattolicesimo di Martin Svätójánsky (Martinus Szent-Ivany) SJ (1702)».

## 2016:

- Viera BARTKOVÁ: «Gli artisti provenienti dalla Slovacchia del primo terzo dell'Ottocento, nei documenti del *Tabularium Vicariatus Urbis* (Archivio Storico Diocesano di Roma, Archivio Storico di Roma del Vicariato) e nei periodici romani dell'epoca».
- Bohumila FERENČUHOVÁ: «La Piccola Intesa tra Francia e Italia 1914 – 1940».
- Eva FRIMMOVÁ: «La Santa Sede e i legati pontifici a cavallo tra il XV e il XVI secolo».
- Martin HOMZA: «Svatoplucio I nei progetti della Sede Petrina: una tematizzazione di un personaggio storico».
- Pavol JAKUBČIN: «Gli slovacchi in esilio in Italia nel periodo del dopoguerra, e il loro rapporto con la patria».
- Peter JAŠEK: «I dissidenti slovacchi e i contatti con l'Italia tra il 1965 e il 1989».
- Beáta KATREBOVÁ-BLEHOVÁ: «I rapporti tra il Partito Comunista Italiano, il Partito Comunista della Cecoslovacchia e il Partito Comunista della Slovacchia nel periodo 1968 – 1989 nel più ampio contesto politico internazionale».
- Robert Gregor MARETTA: «La Santa Sede e i Canonici regolari premostratensi in Slovacchia nel Medioevo».

Ivan Albert PETRANSKÝ: «La situazione in Slovacchia dalla prospettiva della trasmissione slovacca della Radio Vaticana».

Alena PIATROVÁ: «Jozef Cincík e l'Istituto slovacco dei ss. Cirillo e Metodio a Roma: riflessione sull'opera artistica realizzata presso l'Istituto slovacco dei ss. Cirillo e Metodio a Roma».

Peter SLEPČAN: «L'attività dell'episcopato slovacco nel periodo antecedente e durante la prima Repubblica Slovacca (1938 – 1942)».

Eva SPECOGNA KOTLÁRIKOVÁ: «Il ruolo educativo dell'Accademia di San Luca tra il XVII e il XIX secolo e la sua influenza sull'insegnamento dell'architettura nell'Europa Centrale».

Igor STRNISKO: «Uno sguardo sulle attività degli autonomisti slovacchi nel contesto della possibile cooperazione con l'Italia di Mussolini (1923 – 1938)».

Jozef ŠPILKA: «Le relazioni tra la Slovacchia e l'Italia nel XX secolo».

Ján ŠTEFANICA: «La politica estera della Repubblica Slovacca negli anni 1939 – 1945 in relazione alla Santa Sede e all'Italia».

Svorad ZAVARSKÝ: «I padri slovacchi delle Scuole Pie e l'Arcadia Romana».

\* \* \*

La biblioteca sarà aperta tra poco. Per informazioni consultare <http://katalog.cvtisr.sk/urbs>.

## ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA

### SCHWEIZERISCHES INSTITUT IN ROM - INSTITUT SUISSE DE ROME

Via Ludovisi, 48 – 00187 Roma  
Tel. 06-420421 – Fax: 06-42042420  
Posta elettronica: roma@istitutosvizzero.it  
Sito Internet: www.istitutosvizzero.it

Istituita ufficialmente dal Consiglio federale il 27 dicembre 1947, dal 4 agosto 1948 la Fondazione dell'Istituto Svizzero di Roma (ISR) ha sede nella splendida Villa Maraini sul Pincio. Fu la contessa Carolina Maraini-Sommaruga (1869-1959), vedova dell'industriale Emilio Maraini (1853-1916) – anch'egli di Lugano, noto per aver introdotto in Italia la produzione di zucchero ottenuto dalle barbabietole –, a donare, nel 1946, la loro residenza nella Capitale alla Confederazione Svizzera. Il mandato espresso in occasione della donazione fu che la Villa fosse «perpetuamente al servizio della cultura, nel segno della collaborazione tra la Svizzera e l'Italia». Dalla sua fondazione fino a oggi, l'Istituto persegue il suo scopo, stabilito dall'articolo 2 dello statuto, di «offrire a giovani svizzeri la possibilità di approfondire le loro conoscenze o la loro arte, d'intraprendere ricerche o lavori originali, in un centro di cultura classica» e di «incoraggiare l'attività scientifica o artistica della Svizzera, offrendo a studiosi e artisti condizioni favorevoli di soggiorno in Italia», e altresì di «contribuire allo sviluppo delle relazioni scientifiche e culturali tra la Svizzera e l'Italia». In seguito alla nuova impostazione strategica e strutturale fissata dal Consiglio di Fondazione nel 2004, l'Istituto può avvalersi del sostegno di due nuovi *partner* istituzionali: la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) e la Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia (PH), che si aggiungono all'Ufficio federale della cultura e all'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica, ai Cantoni e agli *sponsor* privati. Il sostegno della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione permette di organizzare progetti e convegni scientifici, contribuendo così a migliorare i rapporti tra il mondo accademico elvetico e i centri di ricerca italiani. Nel 2005 la Fondazione Pro Helvetia ha dato mandato all'Istituto di assumersi il ruolo principale di promozione culturale sul territorio italiano, lavoro prima svolto dal Centro culturale svizzero di Milano (1997-2005). A partire dal 2005, la BSI (ex Banca del Gottardo) opera come *partner* privato dell'Istituto. L'Istituto con le sue due sedi a Roma e Milano (nel complesso architettonico costruito dall'architetto zurighese Armin Meili) è oggi il principale centro culturale della Svizzera in Italia e offre un'opportunità importante nella formazione delle nuove leve scientifiche e artistiche del nostro Paese. Ogni anno l'Istituto ospita tra dieci e dodici membri, fra artisti e studiosi universitari svizzeri, che risiedono a Roma per un intero anno accademico, da metà settembre a metà luglio.

Sulla scia di questa lunga tradizione, dal 2013/2014 è stato avviato *Studio Roma - programma transdisciplinare sul contemporaneo*, per offrire ai membri residenti la possibilità di sperimentare originali formati di ricerca dove la produzione di conoscenza è immediatamente anche sua necessaria condivisione tra i differenti ambiti e le diverse discipline artistiche e scientifiche.

Per l'anno accademico 2015/2016 il tema proposto è: *Valore e plusvalore tra esperienza estetica, pratica artistica e ricerca accademica*.

## **DIREZIONE**

### **Direttore:**

Prof. Dr. Michele LUMINATI

### **Responsabile programma artistico:**

Salvatore LACAGNINA

### **Responsabile programma scientifico:**

Dr. Philippe B. SORMANI

### **Amministratore:**

Stephan Markus BERGER

### **Segreteria di direzione e del Consiglio di Fondazione:**

Elena CATUOGNO

### **Assistenti scientifici del direttore (Roma):**

MLaw Filippo CONTARINI

## **COLLABORATORI SETTORE ARTI**

### **Assistente curatoriale Settore Arti:**

Egija INZULE (consultant)

### **Roma**

### **Office Manager - Coordinamento organizzazione:**

Anna SCHULZ SEYRING

### **Produzione:**

Micaela DOTI

**Milano**

**Produzione e Organizzazione:**

Claudia BURASCHI

**RISORSE**

**Biblioteca:**

Romina PALLOTTO

**Comunicazione e ricerca:**

Paolo DO (consultant), Lorenzo MICHELI GIGOTTI (consultant)

**Media manager:**

Davide SACCO (consultant)

**Ufficio stampa:**

Alessandra SANTERINI (consultant)

**Front Office:**

Marianna PALFRADER

**BORSISTI 2015/2016**

BESSON, Arnaud: storia antica (Neuchâtel).

BURGER, Stefan: arti visive (Zurigo).

DURET, Marc: archeologia classica (Ginevra).

KRAVTCHENKO, Youri: architettura e scenografia (Ginevra).

LIMACHER, Katharina: sociologia e scienze delle religioni (Lucerna).

MARTINI-SHELLENBERG, Federica: storia dell'arte (Losanna/Sierre).

MIKSCH, Cyrill: scienze dei media (Basilea).

NÜSSLI, Christof: graphic design (Zurigo).

RINIKER-RADICH, Marta: arti visive (Ginevra).

RÜTHEMANN, Kilian: arti visive (Basilea).

WIRZ, Pedro: arti visive (San Paolo del Brasile/Basilea).

\* \* \*

La biblioteca dell'Istituto Svizzero di Roma svolge un servizio di supporto documentario all'attività della ricerca interna dell'Istituto e dei suoi membri e si propone come centro di raccolta, di studi e promozione dell'operato

culturale svizzero in Italia. Essa comprende in tutto ca. 45.000 volumi, 150 titoli di riviste specializzate correnti in italiano, tedesco, francese ed inglese. Le principali discipline sono l'archeologia, l'architettura, la filologia, la storia, la linguistica, la storia dell'arte, la letteratura. Le sezioni più ricche sono quelle che riguardano la città di Roma. La specificità della biblioteca risiede nella grande collezione di *Helvetica*: in particolare la letteratura, l'arte, la storia, la geografia della Svizzera nelle quattro lingue nazionali. La biblioteca comprende anche una consistente raccolta di pubblicazioni di carattere specialistico storico-diplomatico, giuridico e linguistico, sempre di area elvetica. La biblioteca ha inoltre ricevuto in dono la biblioteca del professor François Lasserre, che comprende una ricca collezione di letteratura greca e latina, di linguistica e di storia greca, romana e bizantina. Un altro fondo che arricchisce la biblioteca è quello legato al dr. Hanno Helbling (1930-2005) attinente alle aree della storia, storia della Chiesa e filosofia cristiana. Dal 2005 la biblioteca ha conosciuto una notevole trasformazione. Da luogo riservato esclusivamente allo staff e ai membri interni essa si è trasformata in biblioteca aperta al pubblico e si è dato inizio all'informatizzazione delle sue collezioni. Per dare accesso ai suoi dati la biblioteca ha scelto il catalogo collettivo in rete URBS, Unione Romana delle Biblioteche Scientifiche, il network delle biblioteche di ricerca delle scienze umane e sociali a Roma. Dal 2010 la biblioteca dispone anche di una posizione di ascolto della Fonoteca Nazionale Svizzera che mette a disposizione parti consistenti del suo patrimonio sonoro storico e contemporaneo come strumento di preservazione dell'identità culturale svizzera. La biblioteca dell'Istituto Svizzero di Roma è l'unica in Italia ad offrire questo servizio. A partire dal 2013, al fine di migliorare i suoi servizi la biblioteca si è dotata di una carta delle collezioni e di una carta dei servizi. La biblioteca è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e il pomeriggio su appuntamento. Trattandosi di una biblioteca di ricerca non effettua prestito esterno.

\* \* \*

Orari di apertura dell'Istituto:  
8.00-13.00 / 14.00-17.00  
lunedì-venerdì.

## **KONINKLIJK NEDERLANDS INSTITUUT TE ROME**

### **REALE ISTITUTO NEERLANDESE A ROMA**

Via Omero, 10-12 – 00197 Roma – Tel. 06-3269621 – Fax: 06-3204971

Posta elettronica uffici: [info@knir.it](mailto:info@knir.it)

Borsisti: Tel. 06-32696244 – Foresteria: Tel. 06-3225465

Sito Internet: [www.knir.it](http://www.knir.it)

L'Istituto Neerlandese fu fondato nel 1904 per promuovere le ricerche sulla storia neerlandese negli archivi del Vaticano e di Roma. In seguito le ricerche furono estese alla storia dell'arte e – dal 1920 – all'archeologia classica. Lo scopo principale dell'Istituto è la ricerca e l'insegnamento nel campo della storia, della storia dell'arte e dell'archeologia. L'Istituto ospita borsisti e studiosi provenienti dalle varie università neerlandesi e organizza corsi specifici di storia, di storia dell'arte e di archeologia e storia antica per laureandi e dottorandi delle università e scuole di specializzazione neerlandesi. Inoltre l'Istituto promuove e organizza attività culturali quali mostre e concerti. La Biblioteca conta circa 63.000 volumi. Le pubblicazioni dell'Istituto Neerlandese comprendono dal 2007 l'annuale *Fragmenta*, successore delle *Mededelingen van het Nederlands Instituut te Rome* del quale sono stati pubblicati 61 volumi (1921-2002); inoltre saggi e monografie scientifiche editi nella collana «Scrinium». L'Istituto ha sede nella Valle Giulia in un edificio del 1933 che può ospitare circa 20 studiosi. Dal 1° gennaio 1991 l'Istituto dipende dal Ministero neerlandese della Pubblica Istruzione: il consiglio direttivo è composto da esponenti di varie università neerlandesi sotto la direzione dell'Università di Groningen.

### **DIREZIONE**

#### **Direttore:**

Prof. Harald HENDRIX ([haraldhendrix@knir.it](mailto:haraldhendrix@knir.it))

#### **Direttore degli Studi storici:**

Dott. Arthur WESTSTEIJN ([history@knir.it](mailto:history@knir.it))

#### **Direttore degli Studi di Storia dell'Arte:**

Dott. Arnold WITTE ([a.witte@knir.it](mailto:a.witte@knir.it))

#### **Direttore degli Studi dell'Antichità:**

Dott. Jeremia PELGROM ([archeo@knir.it](mailto:archeo@knir.it))

**Contabile:**

Sig.ra Mirjam HINRICHS (comptab@knir.it)

**Segretariato:**

Sig.ra Ivana BOLOGNESE (secretary@knir.it)

Sig.ra Agnieszka KONKOL, B.A. (secretary@knir.it)

Sig.ra Martine NIEUWENHUIS, B.A. (secretary@knir.it)

Dott. Corine TETTEROO (secretary@knir.it) (fino al 15 aprile 2016).

Dott. Tessa VRIJMOED (secretary@knir.it) (dal 1° maggio 2016).

**Biblioteca:**

Sig.ra Janet MENTE, B.A. (librarian@knir.it)

Sig. Angelo COCCARELLI (libassistant@knir.it)

**Resident Fellows:**

Prof. dr. Mieke BAL (Autunno 2015).

Maaïke SCHOOREL (Inverno 2015-2016).

Prof. dr. Konrad OTTENHEYM (Primavera 2016).

Prof. dr. Karl ENENKEL (Primavera 2016).

Prof. dr. Rosi BRAIDOTTI (Estate 2016).

**Non-resident Fellows:**

Magali REUS (Autunno 2016).

Dr. Maria FORCELLINO (2016-2016)

Dr. Agnese FISCHETTI (2016-2016)

**BORSISTI**

Remco BRONKHORST: «Satricum (Latium, Central Italy)».

Anita CASAROTTO: «Settlement location preferences in early Roman colonial landscapes».

Angelo CASTROROA BARBA: «Mediterranean landscapes in transition (300-800 AD): comparing Western Sicily and Southern Apulia».

Marlisa DEN HARTOG: «Sexuality in the Italian novella (14th-16th c.)».

Elisa GOUDRIAAN: «The cultural importance of Florentine patricians (1600-1660)».

Becca GROSE: «Rome's earliest monasteries: literary evidence of layout and its implications».

Mark LOCICERO: «Water, Urbanism and Sustainability in Roman Ostia».

Loek LUITEN: «Power in St. Peter's Patrimony, 1417-1561».

Thérèse PEETERS: «Trust in the Counter Reformation».

Sarah RANDERAAD: «The appreciation of medieval art in nineteenth-century Roman museums».

- Lars SCHAARMAN: «Ostia, a Fractal Harbor Town».
- Amanda SENGELOV: «Volscian migration identification in Satricum».
- Iskander SONNEMANS: «The social position of mystery cults within the Roman Empire: a spatial approach».
- Tom TRIENEN: «The Tiber Valley: an Exploration of the Archaeology of the Tiber Valley».
- Martijn VAN BEEK: «Juan Ricci de Guevara (1600-1681) in Italy».
- Suzanne VAN DE LIEFVOORT: «Evocation and Authenticity in Roman Domestic Art».
- SUZAN VAN DE VELDE: «Function and impact of Greek statues in the city of Rome».
- Giswinne VAN DE WIJDEVEN: «Volscian migration identification in Satricum».
- Marjolein VAN DER BOON: «The first ten miles of the Via Appia Antica in Rome».
- Huub VAN DER LINDEN: «Printed Italian music in Europe around 1700: a history of the Silvani firm».
- Ferco VAN DER WEG: «The reorganization of Italy during the 4th century BC».
- Maarten VAN DEVENTER: «Ex Memoria praecedentium saeculorum».
- Tanja VAN LOON: «Ritual practice in Archaic Latium Vetus».
- Iiona VENDERBOS: «Transformations in gendered identities in Italy between the 9th to 6th century BC».
- Ties VERHOEVEN: «Land use changes (Taranto, Italy)».
- Sarah WILLEMSSEN: «Ritual practice in Archaic Latium Vetus».
- Evelien WITMER: «Social impact of land use changes in the Pontine plain: a geoarchaeological approach».

### STAGISTI E TRAINEES

- Sanne BOOMSMA: stagista Book and Digital Media Studies (biblioteca).
- Laurien DE GELDER: Trainee Santa Prisca Project (archeologia).
- Jord HILBRANTS: Trainee Santa Prisca Project (archeologia).
- Inge HOFFMAN: stagista Hadrianus Project (storia dell'arte).
- Lennart KRUIJER: Trainee Santa Prisca Project (archeologia).

\* \* \*

La biblioteca comprende circa 66.000 volumi delle seguenti discipline: storia, storia della Chiesa, storia dell'arte e archeologia di Roma. La biblioteca fa parte della rete URBS e può essere consultata sul sito: <http://koha-urbs.reteurbs.org/> oppure attraverso la pagina web della biblioteca dell'Università di Groningen.

La biblioteca è aperta tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle ore 13.30 alle 16.30. Nel mese di luglio la biblioteca

è aperta per appuntamento e rimane chiusa in agosto. Si richiede una lettera di presentazione e un documento.

## **DET NORSKE INSTITUTT I ROMA**

### **ISTITUTO DI NORVEGIA IN ROMA**

Viale Trenta Aprile, 33 – 00153 Roma  
Tel. 06-58391007 – Fax: 06-5880604  
Posta elettronica: post@roma.uio.no

L'Istituto di Norvegia in Roma fa parte dell'Università di Oslo; fu fondato nel 1959 con lo scopo di promuovere gli studi e le ricerche umanistiche nel campo della cultura e dell'arte nell'area mediterranea. L'Istituto si è specializzato in particolare in studi e ricerche di archeologia classica, della tarda antichità e della storia dell'arte italiana. I risultati delle ricerche vengono pubblicati negli Atti dell'istituto (*Acta ad archaeologiam et artium historiam pertinentia*). Il regolamento dell'Istituto prevede inoltre che venga svolta attività di insegnamento per studenti e studiosi che, prevalentemente con borse di studio, scelgono di trascorrere un periodo di studio a Roma. L'insegnamento comprende corsi rivolti per lo più a laureandi (laurea magistrale) su vari temi di archeologia, storia dell'arte italiana e storia di Roma nonché un insegnamento semestrale impartito dai nostri professori. L'Istituto organizza anche seminari internazionali e ha partecipato a ricerche tra le quali vanno ricordati i programmi di scavo italo-scandinavi della antica città di Ficana (1976-1981), del tempio dei Castori al Foro Romano (1983-1985) e di una villa romana sul lago di Nemi (1998-2002). Nel 2010 ha ospitato il corso di Diploma Europeo di Studi Medievali della Fédération Internationale des Instituts d'Etudes Médiévales (ottobre-giugno) a cui hanno partecipato otto studenti di nazionalità diverse.

### **DIREZIONE**

#### **Comitato accademico di direzione:**

Prof. Eirik WELO, Direttore accademico.  
(eirik.welo@ifikk.uio.no)

Line Cecilie ENGH  
(tel.06-58391010; l.c.ENGH@uio.roma.no)

Thomas FOERSTER  
(tel.06-58391002; thomas.foerster@uio.roma.no)

**Amministrazione:**

Dott. Anne NICOLAYSEN  
(tel. 06-58391006; anne.nicolaysen@roma.uio.no)

Dott. Mona E. JOHANSEN  
(tel. 06-58391007; m.e.johansen@roma.uio.no)

**Bibliotecario:**

Dott. Manuela MICHELLONI  
(tel. 06-58391005; manuela.michelloni@roma.uio.no)

**RICERCATORI**

Dott. Thomas FOERSTER: «Dynamics of Political Myth in the Renaissance of the Twelfth Century». La ricerca vuole esaminare la funzione dei miti politici nella cultura politica medievale. Lungo tutta l'epoca medievale i racconti e gli eroi del passato sono stati utilizzati in situazioni politiche per creare legittimità. La discussione teorica di questi miti politici ha fatto progressi nell'ambito di molte discipline. Fino ad oggi, i contributi sono venuti dalla filosofia, dalle scienze sociali e in particolare dalla ricerca storica sull'Ottocento e il Novecento, ma mai dalla storia medievale. Questi contributi definiscono miti principalmente i racconti classici che sono stati utilizzati nelle ideologie politiche dei tempi moderni. Gli storici medievali hanno il vantaggio di poter guardare le origini di queste storie, e il loro sviluppo, le loro varianti e il loro utilizzo in situazioni diverse. Il 1100 in particolare fu un periodo di grande dinamismo per quel che riguarda la selezione delle fonti di miti politici: oltre alle storie della Bibbia, durante il 1100 si usano anche racconti di letteratura cortese e soprattutto racconti provenienti dalla tradizione della letteratura classica greca e romana. La ricerca sul medioevo ha molto da imparare dalle teorie del mito politico, ma ha anche molto da offrire. Il progetto intende contribuire a questo dibattito utilizzando testimonianze provenienti dagli ambiti della corte pontificia, degli imperatori del Comune di Roma nel 1100.

Dott. Line Cecilie ENGH: «La sposa del papa. L'impatto della metafora spozializia sulle relazioni di potere in Europa occidentale, 1150-1400». Il progetto affronta sia un'analisi teorica che una specifica dell'impatto della metafora. Analizzerà come e perché una specifica metafora - la sposa di Cristo - emerse dal mondo dei testi teologici nel periodo tardo medievale per diffondere aspetti centrali dello sviluppo sociale, ideologico e istituzionale dell'Europa Occidentale. In che modo l'immagine della sposa si muove tra il delimitato ambiente intellettuale dei monasteri e l'arena politica e pragmatica del papato al tempo della Riforma, genera complessi modelli ideologici che stabiliscono e regolano sia l'istituzione del matrimonio che le strutture delle gerarchie politiche dell'Europa occidentale. Il progetto si interroga circa i modi attraverso i quali i nascosti

significati ideologici e cognitivi legati al corpo e al genere hanno aiutato a diffondere le costruzioni delle relazioni di autorità e potere.

Dott. Simon MALMBERG: archeologia romana; Simon Malmberg è impiegato presso l'Istituto di Norvegia in Roma, dove svolge attività di insegnamento durante entrambi i semestri, autunnale e primaverile. Egli è professore associato presso l'Università di Bergen, dove conduce le sue ricerche negli ambiti della storia, della cultura e delle religioni dell'antichità.

Dott. Frances F. STEEN: professore associato in Scienze della comunicazione alla University of California, Los Angeles (UCLA), collabora con i colleghi ricercatori dell'Istituto allo sviluppo di progetti mettendo a disposizione la propria esperienza. Il professor Steen dirige il Red Hen Lab, una rete internazionale di ricercatori che studiano la comunicazione multimodale e il gruppo di ricerca «Joint Image-Text parsing and reasoning for analyzing social and political news events». Come parte di un progetto volto ad espandere gli interessi del gruppo di lavoro Red's Hen su comunicazione multi modale nei programmi di informazione televisiva e nella conversazione interpersonale, il gruppo di progetto ha dato il via ad uno studio della comunicazione multi modale in periodi anteriori all'avvento del cinema e della televisione. Lo scopo immediato è di creare *tagged set* d'immagini di mosaici, affreschi, statue, ecc. dell'epoca tardo antica e del primo medioevo. I suoi interessi di ricerca includono: comunicazione multimodale, *casual reasoning*, persuasione visuale, manifestazione delle emozioni, visualizzazione dei dati, scienze cognitive.

Dott. Sebastian SALVADÒ: storia, liturgia. Sebastian Salvadò lavora per la sua ricerca presso l'Istituto di Norvegia a Roma ed è curatore degli *Acta ad archaeologiam et artium historiam pertinentia* insieme a Siri Sande. I suoi interessi di ricerca includono: storia medievale, liturgia, storia della liturgia.

## MEMBRI

Siri SANDE, prof. em.: archeologia romana; Siri Sande ha dedicato i suoi studi principalmente all'arte e architettura romana. Ha partecipato a scavi al Foro Romano, ha collaborato alla pubblicazione scandinava del *Tempio di Castore e Polluce al Foro Romano*, ha pubblicato un catalogo di antichi ritratti presenti in collezioni norvegesi e numerosi articoli sulla Roma della tarda antichità. E' curatrice insieme a Sebastian Salvadò degli *Acta ad archaeologiam et artium historiam pertinentia*.

## BORSISTI

Dott. Pål Kjetil BOTVAR: «Youth, religion and human rights».

Dott.ssa Camilla A. CHAMS HENRICHSEN: «Elena Ferrante: gender and identity».

Dott. Alfonso DEL PERCIO: «Effects of political-economic transformations on the role of language in regulation of migration».  
Prof. ass Gerd GRANERØD: «Dimensions of Yahwism in the Persian period; Studies in the Judean community of Elephantine (Egypt)».  
Dott. Per Steff HAGEN: «Roman tombs and the freedman (Pompeii)».  
Prof. Reidar HALVIK: «Christian art in Antiquity and Middle Ages».  
Helene JOHANSEN: «Translations in children's literature».  
Prof. ass. Elizaveta KHACHATURYAN: «Language and national identity among immigrants».  
Anne Carlsen LIKVÆRN: «Linguistic analysis and comparison – Renzi and Solberg – in relation to refugees crisis in Europe».  
Simen K. NIELSEN: «Caravaggio's *Crucifixion of St. Peter*».  
Dott. Fredrik NILSEN: «Free will from Augustin to Kant».  
Eva Urestad PEDERSEN: «Building democracy, corruption in Italy. Case study: Mafia Capitale».  
Prof. ass. Vibekke ROGGEN: «Petrarca's Africa».  
Prof. ass. Irene SELSVOLD: Hierapolis project.  
Jan Ingar THON: «Roman pagan temples in medieval Christianity: reuse of ancient buildings in the Middle Ages».  
Prof. ass. Sissel UNDHEIM: «Sacred and secular virgins in Late Antiquity».  
Prof. Trygve WILLER: «Religion and migration».  
Dott. Romy WYCHE: «Reuse of sarcophagi, graphic symbols».

\* \* \*

La biblioteca dell'Istituto, membro dell'Unione Romana Biblioteche Scientifiche (URBS) possiede 25.000 volumi e circa 140 periodici correnti. Le raccolte sono dedicate in maniera particolare ad archeologia classica di Roma e del Lazio, storia dell'arte e archeologia della tarda antichità e dell'alto medioevo, storia dell'arte italiana fino al periodo barocco. La biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16 ed è chiusa nel mese di agosto. L'ammissione si ottiene previo appuntamento con il bibliotecario. L'archivio fotografico conserva circa 13.000 tra negativi e stampe che riflettono le ricerche condotte dai membri dell'Istituto.

## PONTIFICIA ACCADEMIA ROMANA DI ARCHEOLOGIA

Via della Conciliazione, 5 – 00193 Roma – Tel. 06-69885436

L'Accademia Romana di Archeologia, pur ricollegandosi idealmente all'Accademia rinascimentale di Pomponio Leto e a quella di «Storia e Antichità Romane» creata da Benedetto XIV nel 1740, fu fondata a Palazzo Corsini il 4 ottobre 1810 per iniziativa del barone Joseph-Marie de Gérando durante l'amministrazione francese di Roma (1809-1814). Nel 1829 Pio VIII le conferì il titolo di Pontificia ed è, da allora, una delle accademie della Santa Sede. Dal 1943, dopo essere passata in varie sedi, per volere di Pio XII di venerata memoria, ebbe stabile residenza nel Palazzo della Cancelleria, storico edificio che gode del diritto di extraterritorialità, dove da allora tiene mensilmente le sue adunanze pubbliche da novembre a giugno nella prestigiosa Sala dei Cento Giorni decorata da Giorgio Vasari. Nel corso dell'anno 2008 la sede dell'Accademia è stata trasferita in altro palazzo della Santa Sede. L'Accademia ha per precipuo campo di attività lo studio dell'antichità classica ma spesso le sue ricerche si estendono fino alla preistoria e fino al Rinascimento. Lo statuto, riformato nel 1996, prevede un numero massimo di 140 soci italiani e stranieri distinti in onorari (20), effettivi (40) e corrispondenti (80); i soci effettivi devono essere residenti. A capo della Accademia è un Presidente coadiuvato da un Consiglio Accademico di 9 membri. Protettore ne è il Cardinale Segretario di Stato; Presidente d'Onore il Sommo Pontefice. Organi della Accademia sono i *Rendiconti* con periodicità annuale e le «Memorie» che non hanno periodicità fissa. Vengono banditi concorsi su vari argomenti inerenti il campo di attività della Accademia. Nella sede esiste una pregevole biblioteca, particolarmente importante per la raccolta di periodici; esiste anche l'archivio accademico che ha inizio dal 1810.

### CONSIGLIO ACCADEMICO

**Presidente d'onore:**

Sua Santità FRANCESCO

**Cardinale protettore:**

E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale Pietro PAROLIN, Segretario di Stato.

**Presidente:**

Dott. Marco BUONOCORE

**Vicepresidente:**

Prof. Danilo MAZZOLENI

**Presidente scaduto:**

Prof. Letizia ERMINI PANI

**Segretario:**

Prof. Paolo LIVERANI

**Tesoriere:**

Prof. Federico GUIDOBALDI

**Curatore delle stampe:**

Dott. Giuseppina PISANI SARTORIO

**Bibliotecario-Archivista:**

Prof. Maria Pia MUZZIOLI

**Censori:**

Prof. Maria Letizia LAZZARINI

Prof. Gian Luca GREGORI

Prof. Margherita BONANNO ARAVANTINOS

**SOCI ONORARI**

E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale Paul POUPARD

E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale Mauro PIACENZA

E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale Gianfranco RAVASI

**SOCI EFFETTIVI**

Prof. Silvio PANCIERA

Prof. Paolo SOMMELLA

Prof. Letizia ERMINI PANI

Prof. Manlio SIMONETTI

Dott. Elisa LISSI CARONNA

Prof. Fulvio Cairoli GIULIANI

Prof. Carlo CARLETTI

Prof. Danilo MAZZOLENI

Prof. Ivan DI STEFANO MANZELLA

Prof. Lorenzo QUILICI

Dott. Marco BUONOCORE  
Prof. Vincenzo FIOCCHI NICOLAI  
Prof. Fabrizio Sergio DONADONI († 31.10.2015)  
Dott. Filippo DELPINO  
Prof. Paolo LIVERANI  
Prof. Giovanni COLONNA  
Prof. Maria Letizia LAZZARINI  
Prof. Paul ZANKER  
Prof. Mara BONFIOLI PANCIERA  
Dott. Francesco BURANELLI  
Prof. Fabrizio BISCONTI  
Prof. Gian Luca GREGORI  
Prof. Maria Pia MUZZIOLI  
Dott. Giuseppina PISANI SARTORIO  
Prof. Federico GUIDOBALDI  
Prof. Romolo Augusto STACCIOLI  
Prof. Stefania QUILICI GIGLI  
Prof. Maria Grazia PICOZZI ZAMPETTI  
Prof. Paola PELAGATTI  
Prof. Hugo BRANDENBURG  
Prof. Maria Grazia GRANINO CECERE  
Prof. Arnold ESCH  
Prof. Margherita BONANNO ARAVANTINOS  
Dott. Anna MURA SOMMELLA  
Prof. Michel GRAS  
Mons. Prof. Michel BERGER  
Prof. Patrizio PENSABENE  
Prof. Olof BRANDT

### **SOCI CORRISPONDENTI**

Conte Prof. Francesco RONCALLI DI MONTORIO, Napoli  
Prof. Georg DALTRUP, Eichstatt (Germania)  
Prof. Bernard ANDREAE, Berlin (Germania)  
Prof. Eva Margareta STEINBY, Helsinki (Finlandia)  
Prof. Mario MELLO, Paestum (SA)  
Prof. Noël DUVAL, Paris (Francia)  
Prof. Angela DONATI, Bologna  
Prof. Paolo SINISCALCO, Rocca di Papa (RM)  
Prof. Heikki SOLIN, Helsinki (Finlandia)  
Dott. Giancarlo ALTERI, Roma  
Prof. Giovanni MENNELLA, Rapallo (GE)  
Dott. Emilio RODRÍGUEZ ALMEIDA, Ávila (Spagna) († 21.02.2016)  
Prof. Giuseppe CUSCITO, Muggia (TS)  
Prof. Patrizio PENSABENE, Roma

Dott. Maria Rita SANZI DI MINO, Roma  
Prof. Jean GUYON, Marseille (Francia)  
Prof. Emilio MARIN, Zagreb (Croazia)  
Prof. Amanda CLARIDGE, Egham (Gran Bretagna)  
Prof. André VAUCHEZ, Paris (Francia)  
Prof. Margherita CECHELLI TRINCI, Roma  
Prof. Werner ECK, Bergish Gladbach (Germania)  
Prof. Philippe PERGOLA, Latte-Ventimiglia (IM)  
Prof. Giuseppe CAMODECA, Napoli  
Prof. Marcello GUAITOLI, Roma  
Prof. Roberta BUDRIESI, Bologna  
Dott. Maria Antonietta FUGAZZOLA DELPINO, Roma  
Prof. Patrizia Augusta VERDUCHI, Udine  
Dott. Elena LATTANZI, Roma  
Prof. Rosa Maria CARRA BONACASA, Palermo  
Arch. Pier Luigi TUCCI, Paris (Francia)  
Prof. Ronald Thomas RIDLEY, Melbourne (Australia)  
Dott. Fulvia LO SCHIAVO, Roma  
Prof. Giovannangelo CAMPOREALE, Firenze  
Prof. Giovanni GORINI, Padova  
Prof. Mario D'ONOFRIO, Roma  
Prof. Francesco SCOPPOLA, Roma  
Prof. Dott. Ing. Dieter MERTENS, Roma  
Prof. Adriano LA REGINA, Roma  
Prof. Sergio RINALDI TUFI, Roma  
Prof. Alessandra GUIGLIA GUIDOBALDI, Roma  
Dott. Manfred Gerhard SCHMIDT, Berlin (Germania)  
Dott. Anna Maria MORETTI SGUBINI, Roma  
Prof. Carlo PAVOLINI, Roma  
Prof. Elena GHISELLINI, Roma  
Dott. Robert COATES-STEPHENS, Roma  
Prof. Gilda BARTOLONI PUCCINELLI, Roma  
Prof. Emanuela ERCOLANI COCCHI, Bologna  
Prof. Alfredo VALVO, Milano  
Prof. Francesco GANDOLFO, Albano Laziale (RM)  
Prof. Elio LO CASCIO, Roma  
Prof. Tullia RITTI, Roma  
Dott. Silvana BALBI DE CARO, Roma  
Dott. Anna Maria REGGIANI, Roma  
Prof. Franca TAGLIETTI, Roma  
Prof. Lucrezia SPERA, Roma  
Mons. Prof. Romano PENNA, Roma  
Dott. Paola SANTORO, Roma  
Prof. Marina MARTELLI CRISTOFANI, Roma  
Prof. Giulia SACCO, Roma  
Prof. Beatrice PALMA VENETUCCI, Roma

Prof. Antonio IACOBINI, Roma  
Dott. Carla SALVETTI, Roma  
Prof. Silvia ORLANDI, Roma  
Dott. Daniele F. MARAS, Roma  
Dott. Maurizio SANNIBALE, Ariccia (RM)  
Dott. Paola CIANCIO ROSSETTO, Roma  
Dott. Massimiliano GHILARDI, Roma  
Prof. Maria Letizia CALDELLI, Roma  
Dott. Pietro ZANDER, Roma  
Prof. Cecilia RICCI, Roma  
Prof. Antonio Enrico FELLE, Roma  
Prof. Leonard V. RUTGERS, Utrecht (Olanda)  
Dott. Annarena AMBROGI, Roma  
Dott. Giuseppina CAPRIOTTI VITTOZZI, Roma  
Dott. Susanna LE PERA, Roma  
Prof. Stefano BRUNI, Firenze

\* \* \*

Le adunanze pubbliche, nel corso delle quali sono lette le comunicazioni scientifiche, sono tenute l'ultimo giovedì del mese durante l'anno accademico (novembre-giugno).

La biblioteca è aperta il martedì dalle ore 16.15 alle 18.45.

## **PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA**

Via Napoleone III, 1 – 00185 Roma  
Tel. 06-4465574 – Fax: 06-4469197  
Sito Internet: [www.piac.it](http://www.piac.it)  
Posta elettronica: [piac@piac.it](mailto:piac@piac.it)

Il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana è stato fondato a Roma nel 1925 con «motu proprio» del papa Pio XI, quale centro di formazione e di ricerca da affiancare alle allora già esistenti Pontificia Accademia Romana di Archeologia e alla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra. L'Istituto accoglie studenti che abbiano ultimato gli studi universitari (avendo conseguito titoli equivalenti a laurea quadriennale, laurea magistrale, maîtrise, Master of Arts) e ogni anno mette a concorso almeno due borse di studio, una delle quali, dedicata a mons. Patrick Saint-Roch, docente dell'Istituto scomparso in giovane età, è riservata a studenti non italiani. Il corso di specializzazione prevede un biennio per la Licenza e un triennio per il Dottorato. L'Istituto organizza ogni anno un corso di iniziazione alle antichità cristiane, che viene frequentato specialmente da studenti delle università pontificie e statali romane. L'attività scientifica e didattica dei docenti dell'Istituto investe tutti i campi legati allo studio delle fonti letterarie e archeologiche che riguardano la nascita e lo sviluppo del cristianesimo e il suo inserimento nella società e nelle culture della tarda antichità e dell'alto medioevo, comprese le indagini di scavo. L'Istituto cura la pubblicazione della *Rivista di Archeologia Cristiana* (in collaborazione con la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, per quanto riguarda le attività di questa nelle catacombe) e di varie collane di monografie, concernenti i tradizionali campi d'indagine dell'archeologia cristiana. L'Istituto è sede del Comitato Promotore Permanente dei Congressi Internazionali di Archeologia Cristiana, del quale i docenti sono membri di diritto e a cui sono aggregati i Direttori delle Scuole e Accademie straniere a Roma, studiosi di fama internazionale, nonché rappresentanti dei Comitati nazionali organizzatori dei più recenti congressi. Dal 1997 è organizzato annualmente un Corso speciale sull'«Instrumentum domesticum» della tarda antichità e dell'alto medioevo, tenuto dai maggiori specialisti nel campo. Il 5 novembre 2014 è stato solennemente inaugurato l'89° anno accademico dell'Istituto alla presenza del Segretario di Stato di Sua Santità, il Signor Cardinale Pietro Parolin e dei Cardinali Domenico Calcagno, Presidente dell'APSA e James Harvey, Arciprete della Basilica Papale di S. Paolo f.m., in occasione della fine dei lavori di ristrutturazione che hanno interessato la sede dell'Istituto nell'anno precedente.

**DIREZIONE** **Rettore:**

Prof. Danilo MAZZOLENI

 **Segretario:**

Prof. Don Carlo DELL'OSSO

 **Bibliotecario e Prefetto delle Collezioni:**

Dott. Giorgio NESTORI

**CORPO ACCADEMICO**

Prof. Fabrizio BISCONTI: iconografia cristiana.

Prof. Olof BRANDT: architettura cristiana antica.

Prof. Don Carlo DELL'OSSO: patrologia.

Prof. Vincenzo FIOCCHI NICOLAI: topografia dei cimiteri.

Mons. Prof. Stefan HEID: storia del culto cristiano e agiografia.

Prof. Danilo MAZZOLENI: epigrafia.

Prof. Philippe PERGOLA: topografia dell'«*orbis christianus antiquus*».

Prof. Carla SALVETTI: museografia.

Prof. Lucrezia SPERA: topografia cristiana di Roma.

**CORSO D'INIZIAZIONE** **Docenti:**

Prof. Fabrizio BISCONTI, moderatore.

Prof. Olof BRANDT

Prof. Don Carlo DELL'OSSO

Prof. Vincenzo FIOCCHI NICOLAI

Mons. Prof. Stefan HEID

Prof. Danilo MAZZOLENI

Prof. Philippe PERGOLA

Prof. Carla SALVETTI

Prof. Lucrezia SPERA

\* \* \*

La Biblioteca dell'Istituto è essenzialmente in funzione degli studenti ordinari e degli uditori del Corso di Licenza e dei Dottorandi dell'Istituto. Possono inoltre accedervi gli studiosi qualificati che ne facciano motivata

richiesta e gli studenti universitari per la preparazione della tesi magistrale, allegando alla domanda una lettera di presentazione del curatore della tesi nella quale sia specificato il titolo dell'elaborato da sviluppare. A tutti gli autorizzati verrà consegnata una tessera personale, valida per l'anno accademico in corso, rinnovabile annualmente o un permesso temporaneo.

All'interno della sala di lettura è attiva una rete *wireless*.

La quasi totalità dei documenti conservati è in diretta consultazione fatta eccezione per una piccola parte di libri conservati in un'altra sala insieme agli estratti.

La consistenza libraria supera i 50.000 volumi, considerando anche le riviste (circa 140), per le quali sono in corso numerosi cambi con la *Rivista di Archeologia Cristiana* edita dall'Istituto.

Tra i fondi particolari, si conservano i lasciti Wilpert, Kirsch e Strong.

L'accesso alla biblioteca è gratuito e la tessera di frequenza viene rilasciata a tutti gli studiosi della materia che ne facciano motivata richiesta, con una lettera di presentazione e due fotografie.

I posti disponibili nella sala di lettura sono 30.

L'orario di apertura è dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.45. Durante l'anno accademico (novembre-maggio), nei giorni di lunedì e mercoledì la biblioteca è aperta dalle ore 8.30 alle 18.30 con orario continuato; essa resta chiusa nei mesi di luglio, agosto e settembre.

**REAL ACADEMIA DE ESPAÑA EN ROMA****REALE ACCADEMIA DI SPAGNA A ROMA**

Piazza S. Pietro in Montorio, 3 – 00153 Roma

Tel. 06-5812806 – Fax: 06-5818049

Posta elettronica: [ac.roma.dir@maec.es](mailto:ac.roma.dir@maec.es)

Sito Internet: [www.accademiaspagna.com](http://www.accademiaspagna.com)

La Reale Accademia di Spagna fu fondata nel 1873 e accolse i primi borsisti un anno dopo. Al termine dei lavori di rinnovamento e di adattamento dell'antico convento di San Pietro in Montorio, intrapresi nel 1879, la sede definitiva fu inaugurata nel 1881. In realtà sin dal XVIII secolo lo Stato spagnolo patrocinava i viaggi in Italia degli artisti. Nel 1745 la Reale Accademia di San Fernando, con sede a Madrid, cominciò l'invio periodico di «pensionados» (l'antico nome dei borsisti), proseguito fino alla creazione dell'Accademia. La Reale Accademia di Spagna è oggi un organismo pubblico che dipende dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione. È presieduta dal Segretario di Stato per la Cooperazione Internazionale, mentre la vicepresidenza è affidata al Direttore Generale per i Rapporti Culturali e Scientifici, integrato nell'Agenzia di Cooperazione (AECID). Attraverso l'organo collettivo di consulenza («Patronato»), sono coinvolti nell'Accademia di Spagna anche il Ministero dei Beni Culturali, la Reale Accademia di Belle Arti di San Fernando, il Consiglio Superiore della Ricerca Scientifica, gli Ambasciatori di Spagna presso la Repubblica Italiana e presso la Santa Sede, nonché i rappresentanti dei vari ambiti culturali e della società civile. Il Regolamento dell'Accademia di Spagna può essere consultato nella Gazzetta Ufficiale di Spagna del 14 luglio 2001, ove si sancisce che l'obiettivo principale dell'Accademia è «contribuire alla formazione artistica e umanistica di creatori, restauratori e ricercatori», oltre a potenziare la presenza culturale spagnola in Italia. La Reale Accademia di Spagna riceve borsisti per soggiorni generalmente di nove mesi (ottobre-giugno). Oltre agli artisti plastici, sono solitamente concesse borse ad architetti, restauratori, musicisti e compositori, scrittori, cineasti, storici dell'arte, ecc. Le borse sono concesse dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione e da istituzioni pubbliche e private non solo a cittadini spagnoli, ma anche a quelli di altri paesi dell'Unione Europea e ibero-americani. L'Accademia, inoltre, sviluppa un programma annuale di attività culturali: esposizioni, conferenze, seminari, concerti e laboratori, e ha tra i propri obiettivi quello di stabilire rapporti con personalità e istituzioni che si occupino, in Spagna e in Italia, di gestione e di promozione culturale.

**DIREZIONE****Direttore:**

Dott. Ángeles ALBERT DE LEÓN (ac.roma.dir@maec.es)

**Segretario:**

Dott. Francisco PRADOS QUEL (francisco.prados@maec.es)

**Responsabili dei borsisti e attività culturali:**

Dott. Cristina REDONDO SANGIL (cristina.redondo@maec.es)

Dott. Miguel Ángel CABEZAS RUIZ (eventi@accademiaspagna.org)

Sig.ra Maria Luisa CONTENTA (fino il 31 gennaio 2016)

**Responsabile della biblioteca:**

Dott. Margarita ALONSO CAMPOY (margarita.alonso@maec.es)

**Amministrazione e contabilità:**

Sig.ra Silvia SERRA (silvia.serra@maec.es)

**BORSA MAEC-AECID****Arti visive:**

Gabriela BETTINI LOYARTE (gabriela.bettin@gmail.com): pittura; mediante la sovrapposizione di immagini e l'idea dei pentimenti nella pittura, l'artista vuole rappresentare la tensione che esiste tra memoria e oblio, come conseguenza del processo di distruzione e cancellazione di certi luoghi della città e dei ricordi ad essi legati. Si tratta di luoghi vincolati in alcuni momenti passati alla vita quotidiana – quindi ricchi di emozioni e capaci di evocare un senso di appartenenza – spariti per sempre.

Jorge CONDE PEIDRÓ (jorgeconde.art@gmail.com): video creazione, installazione e fotografia; la ricerca «Una casa del tamaño del mundo/A World-Size House», analizza diversi spazi trasformati in centri per lo sviluppo della cultura a Roma e nel Lazio, proseguendo lo studio già fatto precedentemente in undici città spagnole.

Iñaki GRACENEA ZAPIRAIN (inakigracenea@gmail.com): pittura; «Arquitectura Panóptica (Regina Coeli)» è un progetto che studia l'architettura delle prigioni del XIX secolo e i loro modelli precedenti e propone una messa in scena di carattere evocativo attraverso l'uso del disegno e della pittura.

Martín LÓPEZ LAM (yoyaestuveahi@gmail.com): comic; «JEE» è un omaggio alla raccolta poetica di Jorge Eduardo Eielson *Habitación en Roma*, in cui si percorrono i luoghi citati dal poeta traducendo la sua esperienza nel linguaggio del comic.

Clara MONTOYA VOZMEDIANO (montoya.clara@gmail.com): scultura; «Logicometafísicas» sono una serie di opere barocco- astratte elaborate con

dei materiali diversi tra cui vetro, ceramica, metallo, bronzo, legno e pietra, ispirate alle ricchezze artistiche romane e italiane osservate dalla mano di Italo Calvino e Jorge Luis Borges.

Josep TORNERO SANCHÍS (joseptornero@gmail.com): pittura; il progetto «Gods, Animals and Death» cerca l'approssimazione al fenomeno tragico del dionisiaco attraverso la metamorfosi delle immagini.

Juan ZAMORA GONZÁLEZ (info@juanzamora.com): pittura; «Montorio» – «monte d'oro» – è il nome con cui si conosce la collina del Gianicolo (in cui ha sede l'Accademia di Spagna) il cui nome deriva, a sua volta, dal dio Giano, deità primordiale e padre di Fontus, dio delle fonti, a cui era dedicato un altare sulla sua cima. Su queste basi concettuali, geopolitiche e mitologiche, il progetto pretende «sacralizzare» i materiali autoctoni più umili mediante la raccolta di elementi naturali (piante, pietre, acqua, ecc.) che richiamino la natura bicefala di Giano, che saranno usati per elaborare delle piccole opere, schizzi, sull'eterno, il circolare e il doppio.

### **Fotografia:**

Susana ARENILLAS JUANAS (susatres@gmail.com): «I luoghi della memoria nella Roma odierna (1922-1945)» è una riflessione sull'influenza che le rappresentazioni della Storia e della memoria nello spazio pubblico hanno sull'uomo contemporaneo. L'artista analizza il caso della città di Roma, paradigmatico per la coabitazione tra architettura razionalista – simbolo del regime – ed il posteriore ricupero della sua memoria.

José Manuel GUERRERO SÁNCHEZ (joseguerrero@gmail.com): «I sette colli di Roma» vedrà la realizzazione di sette polittici composti con fotografie scattate da o nelle storiche sette colline culla della civiltà romana. Partendo dalla concretezza dei luoghi, si vuole raggiungere una visione universale in cui si integrino pittura, letteratura e architettura.

Jesús MADRIÑÁN FERNÁNDEZ (info@jesusmadrinan.com): ispirandosi ai famosi «piccoli fatti veri» di Stendhal, si vuole testimoniare la realtà della gioventù italiana del XXI secolo attraverso la realizzazione di una serie di ritratti di grande formato scattati a giovani scelti a caso.

### **Architettura:**

Jaime José FERRER FORÉS (jaime.jose.ferrer@upc.edu): studio della nozione della «modanatura» in architettura, analizzando e constatando la validità dell'opera e del pensiero del architetto romano Luigi Moretti (1907-1973), che nel suo articolo «Valori della modanatura» del 1952 difendeva in chiave moderna la validità del peso e dell'azione della gravità nelle costruzioni, riflettendo sull'eliminazione delle modanature classiche nell'architettura razionalista.

### **Teoria, analisi e critica delle belle arti:**

Julia RAMÍREZ BLANCO (julia.ramirez.blanco@gmail.com): ricerca sui pittori tedeschi che nel 1808 si unirono nella Confraternita di San Luca ovvero i Nazareni, una delle prime comunità creative in cui vita e attività artistica si

intrecciano profondamente fino a diventare una proposta unitaria. L'esperienza dei Nazareni si inserirà in un dibattito più ampio sulle relazioni tra arte e vita, e le nozioni contemporanee attorno al concetto di utopia.

### **Museologia e cura di mostre:**

Jaime GONZÁLEZ CELA (jgcela@hotmail.com): studio delle relazioni tra un centro dedicato alla creazione artistica e il tessuto culturale in cui è inserito, prendendo come esempio l'Accademia di Spagna a Roma. La ricerca analizzerà i diversi spazi culturali e sociali, gli artisti e altri attori del panorama italiano con la finalità di stabilire delle collaborazioni che si concretizzino in progetti espositivi e attività varie. Condivide la borsa con Manuela Padrón, con chi collabora per la realizzazione del progetto.

### **Letteratura (Borsa Valle-Inclán):**

Andrés CATALÁN RUBIO (driucatalan@hotmail.com): il volo ossessivo, frammentario e mutevole degli storni sul Tevere è usato come metafora dell'esperienza del camminare nella città di Roma in un lungo poema intitolato *Andante*. Il pensiero del soggetto lirico, *mobilis in mobili*, guarda simultaneamente al futuro, al presente e al passato, tentando di trovare se stesso e una probabile immagine dell'urbe.

Ulises JUÁREZ POLANCO (ulises.juarez@gmail.com): redazione del romanzo «Las sirenas» (titolo provvisorio). Dopo Troia, il poliedrico Odisseo parte verso nuove avventure. Si incontra con le sirene, con le donne uccello che stregano tutti per portarli alla morte e per proteggere un segreto confidatogli dagli dei. Secoli dopo, i Cercatori delle Sante Parole proclamano la paternità di una serie di attentati che un detective – che abita in una certa accademia sul Gianicolo – mette in relazione con le avventure in terra italiana del leggendario eroe.

### **Cinema:**

Alberto DÍAZ LÓPEZ (al.diazlopez@gmail.com): realizzazione del cortometraggio documentario «Lembranza», che in gallego significa ricordo. Il filmato è costruito con le immagini in super8 girate dalla famiglia dell'autore nei loro viaggi in Europa, quando lavoravano nel mondo del circo. Una memoria esterna che comunque configura l'identità dell'autore.

David MUÑOZ LÓPEZ (david.muñoz@gmail.com): elaborazione di «Veloce vita», documentario che mostrerà la città millenaria dal punto di vista del «movimento», cioè, dalla sella di una Vespa. La misericordia è l'asse delle storie dei diversi personaggi che confessano le loro colpe mentre percorrono le strade della città sulla motocicletta.

### **Arti sceniche:**

Inés MOLINA FUENTES (ineslamaga@gmail.com): «Historia del Ilusionismo en Roma – La creación de un espectáculo» è uno studio dell'arte dell'illusionismo dall'antichità al XX secolo, con un'attenzione particolare alla figura di

Giuseppe Pinetti, il primo a far entrare l'illusionismo nei teatri. L'obbiettivo è il montaggio di uno spettacolo personale di magia scenografica.

Rafael RODRÍGUEZ VILLALOBOS (rvillalobos@hotmail.com): produzione dell'opera teatrale *Romaesamoralrevés*, rivisitazione del dramma di Calderón de la Barca *El Año Santo de Roma*.

### **Musica e musicologia:**

Fátima BETHENCOURT PÉREZ (fatimacavato@hotmail.com): ricerca sulla musica all'Accademia di Spagna nel periodo di interguerra e la partecipazione a due importanti eventi del 1929, il «Concerto delle Accademie» e la nascita dell'Unione Internazionale dei Concerti.

Antonio BLANCO TEJERO (blanco.t@hotmail.com): composizione di «Roma, palimpsesto sonoro», per nove strumenti, visione contemporanea ispirata ai differenti stili musicali romani, dall'antichità ad oggi.

María Elena CUENCA RODRÍGUEZ (sunami890@gmail.com): ricerca sulla presenza del compositore Francisco de Peñalosa nella cappella del pontefice Leone X tra il 1517 ed il 1521, studiando anche le pratiche interpretative delle messe polifoniche e le relazioni stilistiche tra i compositori spagnoli, italiani e franco-fiamminghi presenti in quegli anni nella cappella. Ultimo obiettivo è l'organizzazione di un concerto delle messe di Peñalosa e la loro registrazione.

## **BORSA DELLA FUNDACIÓN RAFAEL DEL PINO**

### **Conservazione e restauro dei beni culturali: patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale:**

Benjamín DOMÍNGUEZ GÓMEZ (bendomgom@alum.us.es; benjidg@hotmail.com): ricerca sulla valutazione del rischio e il miglioramento dei piani di conservazione preventiva delle opere in legno policromo, nel contesto dell'immobile e della sua ubicazione nel territorio, approfondendo nell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro di Roma (ISCR) la conoscenza della «Carta del Rischio».

\* \* \*

La biblioteca è costituita da una sezione comprendente il fondo bibliografico e le pubblicazioni periodiche e da una sezione contenente i fondi dell'archivio storico dell'Accademia, dove si raccolgono i documenti dalla sua fondazione fino ad oggi.

È una biblioteca specializzata nella storia della cultura spagnola e in particolare nella storia dell'arte, con un'interessante raccolta di cataloghi di mostre temporanee organizzate in Spagna su arte e artisti spagnoli. Il fondo di pubblicazioni periodiche riunisce i principali titoli delle riviste d'arte e di lettere pubblicate in Spagna.

La biblioteca è membro della rete URBS, Unione Romana Biblioteche Scientifiche, ed è aperta a un pubblico specializzato di studiosi e ricercatori. Attualmente è in fase di ristrutturazione e di riordino dei fondi bibliografici; per tale motivo parte di essi non sono disponibili e il resto può essere consultato soltanto previo appuntamento, dal lunedì al venerdì, contattando direttamente la bibliotecaria ([biblioteca@accademiaspagna.org](mailto:biblioteca@accademiaspagna.org)).

## **RÖMISCHES INSTITUT DER GÖRRES-GESELLSCHAFT**

### **ISTITUTO ROMANO DELLA SOCIETÀ DI GÖRRES**

Pontificio Collegio Teutonico – 00120 Città del Vaticano

Tel. 06-69892 672, -673, -674

Sito Internet: [www.goerres-gesellschaft-rom.de](http://www.goerres-gesellschaft-rom.de);

[www.goerres-rom-stiftung.de](http://www.goerres-rom-stiftung.de)

L'Istituto Romano della Società di Görres è stato fondato nel 1888, primo degli istituti della «Görres-Gesellschaft zur Förderung der Wissenschaft im katholischen Deutschland», istituita durante il «Kulturkampf» come associazione cattolica per la promozione degli studi. L'Istituto ha sede nel Palazzo del Collegio Teutonico, col quale conserva una biblioteca di 45.000 volumi ca. con preferenza per l'archeologia cristiana e la storia della Chiesa (storia del papato, storia dei concili, storia delle diocesi in Germania). Un nuovo fondo è la «Biblioteca Romana Joseph Ratzinger / Benedetto XVI», inaugurato il 18 novembre 2015. L'Istituto ospita un certo numero di borsisti i quali svolgono le loro ricerche personali con preferenza nell'Archivio Vaticano o nella Biblioteca Vaticana, normalmente con lo scopo del dottorato o dell'abilitazione, o s'inseriscono nel progetto della Görres-Gesellschaft: la pubblicazione della Nunziatura di Colonia (1585-1648). L'Istituto pubblica, insieme col Collegio, la *Römische Quartalschrift für christliche Altertumskunde und Kirchengeschichte* (finora 110 vol. e 63 supplementi). Durante l'anno accademico si svolgono sette conferenze pubbliche e convegni internazionali.

### **DIREZIONE**

#### **Direttore:**

Mons. Prof. Stefan HEID, Direttore (dal 1° gennaio 2011).

([rigg.direktor@gmail.com](mailto:rigg.direktor@gmail.com))

Prof. Johannes GROHE, Vicedirettore (dal 22 settembre 2012).

([grohe@pusc.it](mailto:grohe@pusc.it))

#### **Direttorio:**

Prof. Wolfgang BERGSDORF, Bonn

Dr. Hans-Peter FISCHER, Roma

Prof. Johannes GROHE, Roma

Prof. Karl-Joseph HUMMEL, Bonn  
 Prof. Michael MATHEUS, Mainz  
 Prof. Konrad REPGEN, Bonn  
 Prof. Rudolf SCHIEFFER, Bonn  
 Prof. Arnd UHLE, Dresden

**Bibliotecario:**

Marian REBERNIK

**Assistenti scientifici:**

Georg KOLB (2014-2016)  
 Stefan KIESEWETTER (2014-2017)  
 Florian SCHWARZ (2015-2017)

**Collaboratori scientifici:**

Andreas RAUB (2014-2015)  
 Toni KOWOLLIK (2015)  
 Ilenia GRADANTE (2015)

**Collaboratori scientifici della *Römische Quartalschrift*:**

Prof. em. Wolfgang BERGSDORF, Bonn, Presidente della Görres-Gesellschaft.  
 Prof. Thomas BRECHENMACHER, Potsdam: storia della Chiesa moderna.  
 Prof. Dominik BURKARD, Würzburg: storia della Chiesa moderna.  
 Prof. Jutta DRESKEN-WEILAND, Regensburg: archeologia cristiana.  
 Prof. Michael DURST, Fribourg: storia della Chiesa antica, patrologia.  
 Dr. Hans-Peter FISCHER, Roma, Rettore del Pont. Collegio Teutonico.  
 Prof. Stefan HEID (responsabile): liturgia, agiografia, storia della Chiesa antica, patrologia.  
 Prof. em. Rudolf SCHIEFFER, Bonn: storia del Medioevo.  
 Prof. Andreas SOHN, Paris: storia del Medioevo.  
 Prof. Günther WASSILOWSKY, Linz: storia della Chiesa e patrologia.

\* \* \*

La biblioteca dell'Istituto della Società di Görres, che forma un'unica biblioteca con la biblioteca del Collegio Teutonico, è aperta: dal lunedì al giovedì, dalle ore 16.30 alle 19.30. Rimane chiusa dal 1° luglio al 31 agosto. La biblioteca, incluso il fondo «Biblioteca Romana Joseph Ratzinger / Benedetto XVI», possiede circa 45.000 volumi, riguardanti soprattutto la storia della Chiesa e l'archeologia cristiana.

Durante l'anno accademico, le conferenze pubbliche dell'Istituto hanno luogo normalmente l'ultimo sabato di ogni mese, alle 18.

L'archivio conserva la corrispondenza dei direttori Johann Peter Kirsch (1888-1895, 1926-1937), Stephan Ehses (1895-1926), Hermann Maria

---

Stöckle (1937-1949), Engelbert Kirschbaum S.I. (1949-1959), Ludwig Voelkl (1959-1969), Ambrosius Eszer O.P. (1970-1975) ed Erwin Gatz (1975-2010) ed i fondi o almeno alcuni documenti di Stephan Ehses, Joseph Wilpert, Walter Kuhn e Ludwig Voelkl.

## **STACJA NAUKOWA POLSKIEJ AKADEMII NAUK W RZYMIE**

**CENTRO DI STUDI DELL'ACCADEMIA POLACCA  
DELLE SCIENZE A ROMA**

**«ACCADEMIA POLACCA»**

Vicolo Doria, 2 (Palazzo Doria Pamphilj) – 00187 Roma  
Tel. 06-6792170

Sito Internet: [www.roma.pan.pl](http://www.roma.pan.pl)

Posta elettronica: [accademia@rzym.pan.pl](mailto:accademia@rzym.pan.pl)

La Biblioteca e Centro di Studi dell'Accademia Polacca delle Scienze a Roma è nata nel 1927 grazie a una donazione del conte Józef Michałowski, erudito storico e conoscitore del mondo antico. Attualmente il Centro mette a disposizione degli studiosi la propria biblioteca (vedi sotto), pubblica una collana di studi (disponibile sul sito <http://www.rzym.pan.pl/index.php/it/pubblicazioni/seria-editoriale-conferenze-pdf>), dedicata in prevalenza alle discipline umanistiche, e organizza regolarmente conferenze aperte al pubblico (presentate anche sul sito <http://www.rzym.pan.pl/index.php/it/> e di cui, su richiesta, viene inviata agli interessati una newsletter). Il Centro promuove inoltre la collaborazione fra gli studiosi polacchi e italiani nell'ambito degli accordi fra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Accademia Nazionale dei Lincei da una parte e l'Accademia Polacca delle Scienze dall'altra. Nell'ambito delle sue attività il Centro coordina attualmente la digitalizzazione dei propri reperti archivistici (Archivio Scipione Piattoli, Fototeca Lanckorońskich) e collabora con altre istituzioni italiane e straniere a Roma nell'organizzazione di convegni, promozioni di libri e dibattiti su temi d'attualità. Dal 1939 la sua sede si trova nel Palazzo Doria Pamphilj, nei pressi di Piazza Venezia.

### **DIREZIONE**

**Direzione:**

Prof. Piotr SALWA

**Attività scientifiche:**

Dott. Beata BRÓZDA

**Amministrazione:**

Dott. Agnieszka CICHON

**Biblioteca:**

Dott. Violetta NOWAK (fino a giugno 2016).

\* \* \*

La biblioteca dispone di circa 35.000 volumi e di 115 riviste, è specializzata nel settore delle relazioni culturali e politiche tra la Polonia e l'Italia e nelle tematiche relative alla Polonia (letteratura, lingua, storia, storia dell'arte, politica).

I lettori hanno a disposizione un catalogo online (in corso di aggiornamento), un catalogo per autore e un catalogo delle riviste. Il catalogo è accessibile anche attraverso l'«URBIS Library Network».

La biblioteca offre l'accesso alla bibliografia della letteratura italiana («Bigli on line») e all'RCIN (archivio digitale delle pubblicazioni accademiche polacche).

La biblioteca è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 15.30, mercoledì pomeriggio su appuntamento telefonico; nel mese di luglio dalle 9.00 alle 13.00; rimane chiusa dal 1° al 31 agosto.

**SVENSKA INSTITUTET I ROM****ISTITUTO SVEDESE DI STUDI CLASSICI A ROMA**

Via Omero, 14 – 00197 Roma

Tel. 06-3201596 – 06-3201966 – Fax: 06-3230265

Tel. diretto ospiti e personale: 06-3207771 – 06-3231476 + int.

Sito Internet: [www.isvroma.it](http://www.isvroma.it) – Posta elettronica: [info@isvroma.org](mailto:info@isvroma.org)

L'Istituto Svedese di Studi Classici a Roma, fondato nel 1925 per iniziativa del Principe Ereditario Gustavo Adolfo (Re Gustavo VI Adolfo), ha come scopi principali la ricerca e l'insegnamento accademico nei campi dell'archeologia, della filologia classica e della storia dell'arte. L'Istituto funge inoltre da base per ricerche svedesi in altre discipline umanistiche. L'Istituto organizza annualmente un corso di archeologia classica (primavera) e uno di storia dell'arte italiana (autunno) della durata di dieci settimane e assegna quattro borse di studio: archeologia, architettura, storia dell'arte o filologia (ad anni alterni), tutela del patrimonio culturale o altra disciplina umanistica (ad anni alterni). I partecipanti ai corsi e i quattro borsisti vengono ospitati dall'istituto, che dispone di una foresteria. La ricerca è tradizionalmente orientata verso l'antichità classica. Sono noti gli scavi archeologici dell'istituto – quelli ormai «storici», come il tempio dei Castori al Foro Romano, S. Giovenale, Acquarossa, Luni sul Mignone, Ficana, e i più recenti, quali S. Lorenzo in Lucina, la Villa di Livia a Prima Porta, la villa imperiale di Nemi e Pompei, *Insula V 1* – in parte ancora in via di pubblicazione –. In anni più recenti, nell'ambito dell'ampliamento delle attività, sono nati progetti interdisciplinari quali «Palazzo Lancellotti ai Coronari» e «Via Tiburtina – Space, Movement and Artefacts in the Urban Landscape», di cui sono uscite le pubblicazioni definitive, rispettivamente nel 2008 e 2009. L'Istituto pubblica: «Skrifter utgivna av Svenska Institutet i Rom» (series prima in 4° e altera in 8°), il periodico *Opuscula*, la collana di storia dell'arte «Suecoromana. Studia Artis Historiae Instituti Romani Regni Sueciae». L'Istituto ha sede in Valle Giulia, in un edificio del 1940 disegnato dall'architetto Ivar Tengbom, e dispone di stanze e appartamenti atti a ospitare circa venti studiosi. L'Istituto dipende dal Ministero svedese della Pubblica Istruzione.

**DIREZIONE****Direttore:**Prof. Kristian GÖRANSSON: archeologia classica.  
([goransson@isvroma.org](mailto:goransson@isvroma.org))

**Vicedirettore:**

Prof. Lars BERGGREN: storia dell'arte.  
(berggren@isvroma.org)

**Docente associato:**

Dr. Henrik BOMAN: archeologia classica.  
(boman@isvroma.org)

**Amministrazione:**

Sig.ra Margareta OHLSON LEPSKY  
(ohlson@isvroma.org)

**Biblioteca:**

Dott. Astrid CAPOFERRO  
(capoferro@isvroma.org)  
Dott. Liv D'AMELIO  
(damelio@isvroma.org)

**Segreteria/web:**

Dott. Stefania RENZETTI  
(renzetti@isvroma.org)

**BORSISTI 2014 – 2015 (\*)****Archeologia classica**

Linnéa JOHANSSON: «Learning from the lares, a re-examination of the material culture of the pompeian domestic cult», tesi di dottorato.

**Filologia**

Astrid NILSSON: «La *Historia de omnibus Gothorum Sueconumque regibus* di Johannes Magnus (1488-1544)».

**Architettura**

Marie KRAFT: «Artistic processes and urban development. How art describe and shapes urban space in Naples and Rome».

**Conservazione dei beni culturali**

Maria NYSTRÖM: «Transforming identities – Urban heritage in Testaccio», tesi di dottorato.

(\*) Per un errore nella compilazione dell'informazione, l'Annuario numero 56 (2014-2015) ha riportato l'elenco dei borsisti dell'anno 2015-2016. Per sopperire all'errore, questo numero include i nomi corrispondenti alle due annate.

**Borsa di studio Fondazione Lerici**

Alexander SVEDBERG: «Moving Between Worlds – A Triple Case Study of Funerary Material in Etruscan Volterra», tesi di master.

**Borsa di studio Fondazione Anna Ahrenberg**

Johannes LUCHMUNN: architettura.

**Borsa di studio Fondazione Famiglia Rausing**

Monica HELLSTRÖM: «To build for *romanis suis*. Diocletian and the city of Rome».

**BORSISTI 2015 – 2016****Archeologia classica**

Therese PAULSON: «Polygonal columns in ancient Greek architecture», tesi di dottorato.

**Storia dell'Arte**

Minna HAMRIN: «Picturing Sexual Temptation and Sin in Italian Art after the Catholic Reformation», tesi di dottorato.

**Architettura**

Malin BELFRAGE e Erik TÖRNKVIST: «Il modernismo a Roma e in Italia nel dopoguerra. Architettura e restauro».

**Letterature comparate**

Katarina BÅTH: «Shifting Ironies, Metamorphoses of the Self. On romantic irony and subjectivity in the works of Swedish romanticist P.D.A. Atterbom», tesi di dottorato.

**Borsa di studio Fondazione Lerici:**

Robin WAHLSTEN BÖCKERMAN: filologia classica; «The Metamorphoses of Education; Ovid in the 12th century school room. A critical edition, translation and analysis of the earliest known commentary on Ovid's *Metamorphoses*», tesi di dottorato.

**Borsa di studio Fondazione Anna Ahrenberg:**

Anna RISELL: architettura.

\* \* \*

La biblioteca dell'Istituto è aperta dal lunedì al venerdì, con il seguente orario: 9-12, 13-15 (aperta su appuntamento a luglio, chiusa in agosto). Per

l'ammissione occorrono una lettera di presentazione dell'istituzione di provenienza e un documento di identità.

La biblioteca è specializzata in archeologia classica e storia dell'arte.

Il fondo comprende circa 70.000 volumi.

Tra i fondi speciali, la Collezione Suecana – una preziosa raccolta di volumi donata dagli eredi del Barone Bildt – comprende opere sui rapporti culturali fra Svezia e Italia, in particolare su S. Brigida e sulla regina Cristina di Svezia, mentre la collezione Hartmann raccoglie volumi sul neoclassicismo e la collezione Hernmarck volumi su Roma e sui viaggi in Italia.

### **ANACAPRI – FONDAZIONE SAN MICHELE**

Villa San Michele – 80071 Anacapri (NA)

Tel. 081-8371401 – Fax: 081-8373279

Sito Internet: [www.villasanmichele.eu](http://www.villasanmichele.eu)

**ISTITUTI ITALIANI**

## **ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI**

Via della Lungara, 10 – 00165 Roma

Tel. 06-680271 – Fax: 06-6893616

Sito Internet: [www.lincci.it](http://www.lincci.it)

Posta elettronica: [convegni@lincci.it](mailto:convegni@lincci.it) – [segreteria@lincci.it](mailto:segreteria@lincci.it)

L'Accademia dei Lincei fu fondata da Federico Cesi nel 1603 e annoverò tra i primi suoi soci Galileo Galilei. Con alterne vicende si giunse sino al 1870 quando con l'unità d'Italia essa assunse il ruolo di Accademia Nazionale e da allora, tranne che nel periodo 1939-1944 in cui venne incorporata d'autorità nell'Accademia d'Italia, ha mantenuto ininterrottamente tale ruolo. È suddivisa in due Classi (Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali; Scienze Morali, Storiche e Filologiche) a loro volta suddivise in categorie. Ciascuna Classe annovera 90 Soci Nazionali, 90 Corrispondenti, 90 Stranieri (sin dalla prima Accademia cesiana fu proprio dei lincei il carattere di interdisciplinarietà e di internazionalità attraverso i continui contatti con gli studiosi di altri Paesi). Per statuto l'Accademia ha lo scopo di promuovere, coordinare, integrare e diffondere le conoscenze scientifiche nelle loro più elevate espressioni nel quadro dell'unità e universalità della cultura. Per conseguire tali fini l'Accademia tiene Assemblee e Adunanze delle Classi Riunite o delle singole Classi; organizza congressi, conferenze, convegni e seminari nazionali e internazionali; partecipa, con i propri soci, ad analoghe manifestazioni italiane e straniere; promuove e realizza attività e missioni di ricerca; conferisce premi e borse di studio; pubblica i resoconti delle proprie tornate e le note e memorie in esse presentate nonché gli atti dei congressi, convegni e seminari e di altre iniziative da essa promosse. Fornisce – su richiesta o di sua iniziativa – pareri ai pubblici poteri nei campi di propria competenza; eventualmente formula proposte.

### **CONSIGLIO DI PRESIDENZA**

**Presidente:**

Prof. Alberto QUADRIO CURZIO

**Vicepresidente:**

Prof. Lamberto MAFFEI

**Accademico Amministratore:**

Prof. Maurizio BRUNORI

**Accademico Amministratore aggiunto:**

Prof. Pietro RESCIGNO

**Accademico Segretario della Classe di Scienze Fisiche:**

Prof. Giancarlo SETTI

**Accademico Segretario aggiunto della Classe di Scienze Fisiche:**

Prof. Annibale MOTTANA

**Accademico Segretario della Classe di Scienze Morali:**

Prof. Fulvio TESSITORE

**Accademico Segretario aggiunto della Classe di Scienze Morali:**

Prof. Roberto ANTONELLI

**Cancelliere – Direttore Generale:**

Dott. Ada BACCARI

**CLASSE DI SCIENZE MORALI STORICHE E FILOLOGICHE (\*)***Categoria II (Archeologia)***Soci nazionali:**

- |                     |                     |
|---------------------|---------------------|
| 1. Antonio GIULIANO | 7. Paolo MATTHIAE   |
| 2. Silvio PANCIERA  | 8. Eugenio LA ROCCA |
| 3. Paolo SOMMELLA   | 9. Salvatore SETTIS |
| 4. Giovanni COLONNA | 10. ....            |
| 5. Paola PELAGATTI  |                     |
| 6. Fausto ZEVI      |                     |

**Soci corrispondenti:**

- |                        |                             |
|------------------------|-----------------------------|
| 1. Edda BRESCIANI      | 7. Giovannangelo CAMPOREALE |
| 2. Ermanno ARSLAN      | 8. Anna Maria SESTIERI      |
| 3. Filippo COARELLI    | 9. Vincenzo SALADINO        |
| 4. Adriano LA REGINA   | 10. Carlo GASPARRI          |
| 5. Elisa LISSI CARONNA | 11. ....                    |
| 6. Mario TORELLI       |                             |

(\*) Ai fini del programma dell'Unione degli Istituti si sono estratti dall'elenco generale dei soci soltanto i nomi di coloro che fanno parte delle Categorie II, III e IV della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche, particolarmente interessate ai lavori dell'Unione.

**Soci stranieri:**

- |                      |                        |
|----------------------|------------------------|
| 1. Mohamed H. FANTAR | 7. Paul Eugene ZANCKER |
| 2. Thomas Roy HESTER | 8. Werner ECK          |
| 3. Carl NYLANDER     | 9. Angelos DELIVORRIAS |
| 4. John BOARDMAN     | 10. ....               |
| 5. Michel GRAS       | 11. ....               |
| 6. Manfred BIETAK    |                        |

*Categoria III (Critica dell'Arte e della Poesia)***Soci nazionali:**

- |                       |                       |
|-----------------------|-----------------------|
| 1. Maurizio CALVESI   | 7. Roberto CIARDI     |
| 2. Andreina GRISERI   | 8. Claudio MAGRIS     |
| 3. Andrea EMILIANI    | 9. Lina BOLZONI       |
| 4. Carlo Maria OSSOLA | 10. Vittorio GABRIELI |
| 5. Paolo PORTOGHESI   | 11. Giorgio PESTELLI  |
| 6. Mina GREGORI       | 12. ....              |

**Soci corrispondenti:**

- |                                       |                                  |
|---------------------------------------|----------------------------------|
| 1. Arturo Carlo OTTAVIANO QUINTAVALLE | 7. Paola BAROCCHI († 24.05.2016) |
| 2. Antonio PAOLUCCI                   | 8. Lino PERTILE                  |
| 3. Piero BOITANI                      | 9. ....                          |
| 4. Serena VITALE                      | 10. ....                         |
| 5. Alessandro ZUCCARI                 | 11. ....                         |
| 6. Gian Luigi BECCARIA                | 12. ....                         |

**Soci stranieri:**

- |                         |                         |
|-------------------------|-------------------------|
| 1. Jean STAROBINSKI     | 7. Harald WEINRICH      |
| 2. Irving LAVIN         | 8. Matthias WINNER      |
| 3. Victor H. ELBERN     | 9. John ASHBERY         |
| 4. Pierre MAX ROSENBERG | 10. Karlheinz STIERLE   |
| 5. Marc FUMAROLI        | 11. Victor I. STOICHITA |
| 6. Christoph L. FROMMEL | 12. Mary CARRUTHERS     |

*Categoria IV (Storia e Geografia Storica e Antropica)***Soci nazionali:**

- |                           |                     |
|---------------------------|---------------------|
| 1. Giuseppe GALASSO       | 8. Mario MAZZA      |
| 2. Rosario VILLARI        | 9. Umberto LAFFI    |
| 3. Adriano PROSPERI       | 10. Mario LIVERANI  |
| 4. Antonio LA PENNA       | 11. Andrea GIARDINA |
| 5. Lellia CRACCO RUGGINI  | 12. Paolo PRODI     |
| 6. Mario DEL TREPPO       | 13. Mario ROSA      |
| 7. Cosimo Damiano FONSECA |                     |

**Soci corrispondenti:**

- |                        |                              |
|------------------------|------------------------------|
| 1. Giovanni MICCOLI    | 7. Giancarlo ANDENNA         |
| 2. Massimo MIGLIO      | 8. Luigi MASCILLI MIGLIORINI |
| 3. Massimo FIRPO       | 9. Lucio TROIANI             |
| 4. Giuseppe RICUPERATI | 10. Giorgio CRACCO           |
| 5. Carlo GINZBURG      | 11. Carmine AMPOLO           |
| 6. Cosimo PALAGIANO    | 12. ....                     |

**Soci stranieri:**

- |                           |                      |
|---------------------------|----------------------|
| 1. Giles CONSTABLE        | 7. John H. ELLIOTT   |
| 2. Arnold ESCH            | 8. Rudolf SCHIEFFER  |
| 3. Pierre TOUBERT         | 9. Karol MODZELEWSKI |
| 4. André VAUCHEZ          | 10. Maurice AYMARD   |
| 5. Christopher J. WICKHAM | 11. Peter BROWN      |
| 6. Glen W. BOWERSOCK      | 12. ....             |

\* \* \*

Le sedute dell'Accademia hanno luogo di regola il giovedì e il venerdì della seconda settimana del mese, da novembre a giugno.

La Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13 (il martedì e il giovedì dalle ore 9 alle 17); rimane chiusa un mese all'anno durante il periodo estivo (in agosto).

Per l'ammissione alla sala di lettura destinata alla consultazione dei volumi è necessario il deposito di un documento di riconoscimento.

Ogni altro aspetto è regolato dalla vigente normativa delle Biblioteche Pubbliche e Statali (D.P.R. 5 luglio 1995 n. 417).

\* \* \*

La Segreteria dell'Accademia Nazionale dei Lincei è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 18; rimane chiusa una settimana all'anno a metà agosto.

## GIUNTA CENTRALE PER GLI STUDI STORICI

Via Michelangelo Caetani, 32 – 00186 Roma  
Tel. e Fax: 06-68805209  
Sito Internet: [www.gcss.it](http://www.gcss.it)  
Posta elettronica: [segreteria@gcss.it](mailto:segreteria@gcss.it)

Ufficio di Presidenza  
via Milano, 76 - 00184 Roma  
Tel. e Fax: 06-4880597

La Giunta Centrale per gli Studi Storici è un organismo nazionale che promuove e sostiene la ricerca storica. Essa rappresenta l'Italia nel Comité International des Sciences Historiques e collabora con lo stesso Comité alla preparazione dei Congressi internazionali che si tengono ogni cinque anni, promuovendo e organizzando la partecipazione italiana. Nel suo consiglio siedono di diritto i presidenti degli istituti storici nazionali, ai quali si aggiunge una componente di esperti. Il presidente e i membri della Giunta sono nominati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. La Giunta collabora all'attività scientifica e culturale delle Deputazioni e Società di Storia Patria e ne coordina i rapporti con il Ministero. La Giunta realizza direttamente iniziative di studio e di ricerca storica, anche in rapporto con le Associazioni e le Consulte degli storici e in collaborazione con istituzioni di altri paesi e con gli Istituti stranieri residenti in Italia. Cura l'edizione della *Bibliografia Storica Nazionale*, pubblicata fino al 2001 dall'editore Laterza e consultabile presso il sito web della Giunta a partire dal 2003. Svolge attività di consulenza per i programmi di insegnamento della storia e su altre materie poste alla sua attenzione dalle istituzioni pubbliche.

### PRESIDENZA

**Presidente:**

Prof. Andrea GIARDINA (dal 9 ottobre 2012)

**Membri:**

Prof. Giorgio CHITTOLINI  
Prof. Raffaella GHERARDI  
Prof. Massimo MIGLIO  
Prof. Roberto PERTICI

Prof. Edoardo TORTAROLO  
Prof. Romano UGOLINI  
Prof. Marcello VERGA (Commissario straordinario dell'Istituto storico  
italiano per l'età moderna e contemporanea)  
Prof. Brunello VIGEZZI  
Prof. Maria Antonietta VISCEGLIA

### **ISTITUTI STORICI NAZIONALI**

ISTITUTO ITALIANO PER LA STORIA ANTICA – Roma

Presidente: Prof. Andrea GIARDINA

ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIOEVO – Roma

Presidente: Prof. Massimo MIGLIO

ISTITUTO STORICO ITALIANO PER L'ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA – Roma

Commissario: Prof. Marcello VERGA

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO –  
Roma

Presidente: Prof. Romano UGOLINI

ISTITUTO ITALIANO DI NUMISMATICA – Roma

Presidente f.f.: Prof. Sara SORDA

### **DEPUTAZIONI E SOCIETÀ DI STORIA PATRIA**

Deputazione di Storia Patria negli Abruzzi -

Presso l'Archivio di Stato Via Galileo Galilei

Nucleo Industriale di Bazzano – 67100 L'Aquila

Tel. 0862-700320; fax: 0862-700242

Posta elettronica: [deputazioneabruzzese@fastwebnet.it](mailto:deputazioneabruzzese@fastwebnet.it)

Presidente: Prof. Walter CAPEZZALI

Deputazione di Storia Patria per le Marche

Piazza Benvenuto Stracca, 1 – 60121 Ancona

Tel. e fax: 071-205501

Posta elettronica: [info@deputazionemarche.it](mailto:info@deputazionemarche.it)

Presidente: Prof. Gilberto PICCININI

Deputazione di Storia Patria per le Province di Romagna

Via Zamboni, 38 – 40134 Bologna

Tel. 051-436377

Posta elettronica: [angela.donati@unibo.it](mailto:angela.donati@unibo.it)

Presidente: Prof. Angela DONATI

**Deputazione di Storia Patria per la Sardegna**

Via Cadello, 9b – 09121 Cagliari

Tel. 070-502521

Posta elettronica: [deputazione@deputazionestoriapatriasardegna.it](mailto:deputazione@deputazionestoriapatriasardegna.it)

Presidente: Prof. Luisa D'ARIENZO

**Deputazione Provinciale Ferrarese di Storia Patria**

Via Boccaleone, 19 – 44121 Ferrara

Tel. 0532-765242

Posta elettronica: [daniela\\_piva@virgilio.it](mailto:daniela_piva@virgilio.it)

Presidente: Prof. Franco CAZZOLA

**Deputazione di Storia Patria per la Toscana**

Via Ginori, 7 – 50123 Firenze

Tel. e fax: 055-213251

Posta elettronica: [depu.stor@gmail.com](mailto:depu.stor@gmail.com)

Presidente: Prof. Giuliano PINTO

**Deputazione di Storia Patria per le Antiche Province Modenesi**

Via Pomposa, 1 – 41121 Modena

Tel. 059-241104

Posta elettronica: [segreteria@aedesmuratoriana.it](mailto:segreteria@aedesmuratoriana.it)

Presidente: Prof. Angelo SPAGGIARI

**Deputazione di Storia Patria per le Province Parmensi**

Borgo Schizzati, 3 – 43100 Parma

Tel. 0521-503271; fax: 0521-238661

Posta elettronica: [storiapatriapr@gmail.com](mailto:storiapatriapr@gmail.com)

Presidente: Dott. Leonardo FARINELLI

**Deputazione di Storia Patria per l'Umbria**

Palazzo della Penna

Via Podiani, 11 – 06100 Perugia

Tel. e fax: 075-5727057

Posta elettronica: [dspu@dspu.it](mailto:dspu@dspu.it)

Presidente: Dott. Paola MONACCHIA

**Deputazione di Storia Patria per la Lucania**

Corso Umberto I, 28 – 85100 Potenza

Tel. 0971-668555

Posta elettronica: [deputazionestoriapatria@basilicatanet.it](mailto:deputazionestoriapatria@basilicatanet.it)

Presidente: Prof. Antonio LERRA

**Deputazione di Storia Patria per la Calabria**

Presso il Museo Nazionale

Piazza De Nava, 26 – 89100 Reggio Calabria

Tel. 0965-29182

Posta elettronica: [deputazione@storiapatriacalabria.it](mailto:deputazione@storiapatriacalabria.it)

Presidente: Prof. Giuseppe CARIDI

**Deputazione Subalpina di Storia Patria**

Palazzo Carignano

Via Principe Amedeo, 5 – 10123 Torino

Tel. e fax: 011-537226

Posta elettronica: info@deputazione-subalpina.it

Presidente: Prof. Gian Savino PENE VIDARI

**Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia**

Presso l'Archivio di Stato

Via La Marmora, 17 – 34139 Trieste

Tel. 040-0647921; fax: 040.9380033

Posta elettronica: depstoriapatriavg@libero.it

Presidente: Dott. Grazia TATÒ

**Deputazione di Storia Patria per il Friuli**

Palazzo Mantica

Via Manin, 18 – 33100 Udine

Tel. 0432-289848

Posta elettronica: deputazione.friuli@libero.it

Presidente: Prof. Giuseppe BERGAMINI

**Deputazione di Storia Patria per le Venezie**

S. Croce – Calle del Tintor, 1583 – 30135 Venezia

Tel. e fax: 041-5241009

Posta elettronica: deputazionestoriave@libero.it

Presidente: Prof. Gherardo ORTALLI

**Società di Storia Patria per la Puglia**

Palazzo dell'Ateneo

Piazza Umberto – 70121 Bari

Tel. e fax: 080-5237538

Posta elettronica: storiapatriapuglia@libero.it

Presidente: Prof. Pasquale CORSI

**Società di Storia Patria di Terra di Lavoro**

Parco della Reggia

Via Passionisti, 3 – 81100 Caserta

Tel. e fax: 0823-464674

Posta elettronica: segreteria@storiapatriacaserta.it

Presidente: Comm. Avv. Alberto ZAZA D'AULISIO

**Società Storica della Valdelsa**

Via Tilli, 41 – 50051 Castelfiorentino

Tel. 0571-686308

Posta elettronica: info@storicavaldelsa.it

Presidente: Prof. Fabio DEI

Società Toscana per la Storia del Risorgimento Italiano  
Via S. Egidio, 21 – 50122 Firenze  
Tel. 055-2480561  
Posta elettronica: [segreteria@toscanarisorgimento.it](mailto:segreteria@toscanarisorgimento.it)  
Presidente: Prof. Sandro ROGARI

Società Ligure di Storia Patria  
Palazzo Ducale  
Piazza Matteotti, 5 – 16145 Genova  
Tel. e fax: 010-591358  
Posta elettronica: [storiapatria.genova@libero.it](mailto:storiapatria.genova@libero.it)  
Presidente: Prof. Dino PUNCUH

Società Storica Lombarda  
Via Brera, 28 – 20121 Milano  
Tel. 02-860118; fax: 02-72002108  
Sito Internet: [www.societastoricalombarda.it](http://www.societastoricalombarda.it)  
Posta elettronica: [storica@tiscalinet.it](mailto:storica@tiscalinet.it)  
Presidente: Dott. Luigi OROMBELLI

Società Napoletana di Storia Patria  
Piazza Municipio - Maschio Angioino - 80133 Napoli  
Tel. 081-5510353  
Posta elettronica: [info@storipatryanapoli.it](mailto:info@storipatryanapoli.it)  
Presidente: Prof. Renata DE LORENZO

Società Siciliana per la Storia Patria  
Piazza S. Domenico, 1 – 90133 Palermo  
Tel. 091-582774; fax: 091-6113455  
Posta elettronica: [segretariogenerale@storiapatria.it](mailto:segretariogenerale@storiapatria.it)  
Presidente: Prof. Giovanni PUGLISI

Società Storica Pisana  
Via P. Paoli, 15 – 56100 Pisa  
Tel. 050-2215469  
Posta elettronica: [jenny.delchiocca@cfs.unipi.it](mailto:jenny.delchiocca@cfs.unipi.it)  
Presidente: Prof. Gabriella GARZELLA

Società Reggiana di Studi Storici  
Piazza Vallisneri, 1 – 42100 Reggio Emilia  
Tel. 0522-541934  
Posta elettronica: [socrest@libero.it](mailto:socrest@libero.it)  
Presidente: Prof. Davide DAZZI

Società Romana di Storia Patria  
Piazza della Chiesa Nuova, 18 – 00186 Roma  
Tel. e fax: 06-68307513  
Posta elettronica: [srsp@libero.it](mailto:srsp@libero.it)  
Presidente: Prof. Letizia ERMINI PANI

**Società Dalmata di Storia Patria**

Via F.lli Reiss Romoli, 19 – 00143 Roma

Tel.: 06-54220890

Posta elettronica: [sddsp@sddsp.it](mailto:sddsp@sddsp.it)

Presidente: Prof.ssa Rita TOLOMEO

**Società Salernitana di Storia Patria**

Presso la Biblioteca Provinciale di Salerno

Via V. Laspro, 1 – 84126 Salerno

Tel.: 089-250611

Posta elettronica: [segreteria@storiapatriasalerno.it](mailto:segreteria@storiapatriasalerno.it)

Presidente: Prof. Giuseppe CACCIATORE

**Società Savonese di Storia Patria**

Via Pia, 14/4 – Casa Boselli – 17100 Savona

Tel. 019-811960

Posta elettronica: [segreteria@storiapatriasavona.it](mailto:segreteria@storiapatriasavona.it)

Presidente: Prof. Carmelo PRESTIPINO

**Società Istriana di Archeologia e Storia Patria**

Presso l'Archivio di Stato

Via La Marmora, 17 – 34139 Trieste

Tel. 040-390020

Posta elettronica: [siasp@libero.it](mailto:siasp@libero.it)

Presidente: Prof. Giuseppe CUSCITO

## **ISTITUTO ITALIANO PER LA STORIA ANTICA**

Via Milano, 76 – 00184 Roma – Tel. e Fax: 06-4880597

Sito Internet: [www.storiaantica.eu](http://www.storiaantica.eu)

Posta elettronica: [segreteria@storiaantica.eu](mailto:segreteria@storiaantica.eu)

L'Istituto Italiano per la Storia antica è stato istituito con R.D. 25 novembre 1935 n. 107, allo scopo di promuovere e coordinare la ricerca scientifica nel campo della storia antica e delle scienze affini. Con D.M. 10 novembre 1936, modificato con D.M. 29 aprile 1938, vi è stata annessa una Scuola di storia antica.

L'Istituto italiano per la storia antica svolge numerose ricerche connesse con iniziative particolari quali seminari, dibattiti, gruppi di studio. A queste attività si aggiungono veri e propri progetti di ricerca di ampio respiro e pluriennali, tra i quali la pubblicazione delle *Variae* di Cassiodoro in sei volumi, della *Politica* di Aristotele in sette volumi e la missione archeologica nel sito di Sanam abu Dom, città attuale del Marawe in Sudan. L'Istituto, inoltre, bandisce borse di studio destinate a giovani studiosi al fine di incentivare la conclusione di ricerche scientifiche riguardanti il mondo antico.

L'Istituto possiede una biblioteca specializzata a uso degli allievi della Scuola e di studiosi qualificati. L'Istituto attua i suoi fini istituzionali curando il funzionamento della Scuola e la ricerca scientifica, che si evidenzia soprattutto attraverso le sue pubblicazioni.

### **Presidente:**

Prof. Andrea GIARDINA

### **Membri:**

Prof. Mario LIVERANI

Prof. Elio LO CASCIO

Prof. Mauro MOGGI

Prof. Giuseppe ZECCHINI

\* \* \*

Negli ultimi anni l'Istituto italiano per la storia antica ha riservato una quota consistente delle sue risorse alla conservazione del suo pregevole patrimonio librario. Ha infatti promosso l'apertura della biblioteca al pubblico,

entrando nel Polo IEI degli Istituti culturali di Roma (<http://www.istituculturalidiroma.it/>) della rete delle biblioteche italiane SBN, e, anche grazie a specifici cofinanziamenti da parte della Regione Lazio, ha realizzato massicci interventi di rilegatura, restauro e depolveratura dell'intera dotazione libraria e ha ulteriormente valorizzato il fondo «Fortuna dell'antico nel moderno» con l'acquisto di opere, molte delle quali non presenti in altre biblioteche romane e italiane.

La biblioteca conserva oltre alle opere inerenti le scienze dell'antichità (storia greca, storia romana, storia dell'oriente antico, archeologia, epigrafia, numismatica, etruscologia, fonti, storiografia e miscellanee di congressi sull'antico), una ricca collezione di estratti e di volumi proveniente dalle donazioni di Gaetano De Sanctis e di altri illustri studiosi.

La biblioteca è aperta al pubblico il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, il martedì dalle ore 09.00 alle ore 15.00.

L'Istituto italiano per la storia antica al fine di valorizzare il patrimonio archivistico e facilitarne la fruizione, ha recentemente aderito al progetto «Archivi del Novecento», riavviando la schedatura dell'archivio storico per la redazione degli inventari, cominciando dal fondo istituzionale.

L'orario di apertura dell'archivio è il lunedì e il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 16.00.

\* \* \*

La segreteria osserva il seguente orario: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, il martedì dalle ore 09.00 alle ore 15.00.

## ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIO EVO

Piazza dell'Orologio, 4 – 00186 Roma  
Tel. 06-68802075 – 06-6877059 – Fax: 06-68195963  
Sito Internet: [www.isime.it](http://www.isime.it)  
Posta elettronica: [segreteria@isime.it](mailto:segreteria@isime.it)

L'Istituto Storico Italiano, creato con R.D. del 25 novembre 1883 n. 1775 per dare «unità e sistema alla pubblicazione de' Fonti di storia nazionale» e per «promuoverne i lavori preparatori», assunse il titolo di Istituto Storico Italiano per il Medio Evo con R.D.L. del 20 luglio 1934 n. 1226. All'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo vennero mantenuti tutti i compiti scientifici già assegnatigli, cui nel 1926 si era aggiunta la direzione scientifica della ristampa nazionale dei *Rerum Italicarum Scriptores* del Muratori, edita a spese della casa Zanichelli di Bologna dalla quale, nel 1995, l'Istituto ha ottenuto la cessione del marchio. A cura dell'Istituto sono pubblicate le collane: «Fonti per la storia d'Italia» (voll. 118), «Fonti per la storia dell'Italia medievale» [suddivise nelle seguenti sezioni: «Antiquitates» (voll. 46), «Rerum Italicarum Scriptores, 3<sup>a</sup> ed.» (voll. 11), «Regesta chartarum» (voll. 60), «Subsidia» (voll. 11), «Storici italiani dal Cinquecento al Millecinquecento ad uso delle scuole» (voll. 2)], «Studi Storici» (fasc. 200), «Nuovi Studi Storici» (voll. 98), nonché la rivista *Bullettino dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo* (voll. 117). A cura sempre dell'Istituto, ma anche dell'Unione, è stato pubblicato il *Repertorium Fontium Historiae Medii Aevi*. Nel 2005 è stata avviata la nuova collana «Bonifaciana» (voll. 5) e, nel 2006, «Fonti per la Storia della Chiesa in Friuli. Serie medievale» (voll. 17). «Quaderni della Scuola nazionale di studi medievali» (voll. 7), «Fuori collana» (voll. 7), «Fonti e studi per gli Orsini di Taranto» (voll. 6), «Edizione nazionale delle opere di Biondo Flavio» (voll. 5), «Atti del premio internazionale Ascoli Piceno» (25 voll.). L'Istituto ha inoltre acquisito dalla casa editrice Herder la collana «Italia sacra».

Con R.D. del 31 dicembre 1923 n. 3011, fu istituita presso l'Istituto la Scuola Nazionale per la ricerca e lo studio delle fonti per la storia d'Italia e la loro pubblicazione. A essa vengono comandati, in seguito a concorso nazionale, per un triennio rinnovabile, professori di ruolo nella Scuola secondaria di Stato, bibliotecari e archivisti di ruolo nelle Amministrazioni statali, per un totale di cinque persone. Presso l'Istituto, per le necessità della ricerca, si è venuta formando negli anni una biblioteca specializzata, che conta ormai più di 100.000 volumi e più di 300 testate di riviste italiane e straniere, aperta al pubblico. L'Istituto ha sede nel Palazzo Borromini ed è vigilato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

**CONSIGLIO DIRETTIVO****Presidente:**

Prof. Massimo MIGLIO, Ordinario di Storia Medievale dell'Università della Tuscia.

**Membri:**

Prof. Giorgio INGLESE, Straordinario di Letteratura italiana presso Sapienza Università di Roma.

Prof. Franco CARDINI, Ordinario di Storia Medievale presso l'Università degli Studi di Firenze.

Prof. Salvatore FODALE, ordinario di Storia Medievale presso l'Università degli Studi di Palermo.

Prof. Antonio RIGON, ordinario di Storia Medievale presso l'Università degli Studi di Padova.

**Consiglio scientifico:**

Michele ANSANI, Università degli Studi di Pavia.

Gian Mario ANSEMI, Università degli Studi di Bologna.

Roberto ANTONELLI, Sapienza Università di Roma.

Glauco Maria CANTARELLA, Università degli Studi di Bologna.

Guido CASTELNUOVO, Université de Savoie.

Giovanni CHERUBINI, Università degli Studi di Firenze.

Paolo CHIESA, Università degli Studi di Milano.

Maria Consiglia DE MATTEIS, Università degli Studi di Bologna.

Giacomo FERRAÙ, Università degli Studi di Messina.

Carla FROVA, Sapienza Università di Roma.

Germana GANDINO, Università del Piemonte Orientale.

Giancarlo GARFAGNINI, Università degli Studi di Firenze.

Stefano GASPARRI, Università degli Studi di Venezia.

Antonella GHIGNOLI, Università degli Studi di Firenze.

Franca LEVEROTTI, Università degli Studi di Milano.

Gherardo ORTALLI, Università degli Studi di Venezia.

Gian Maria VARANINI, Università degli Studi di Verona.

Anna Maria OLIVA, Consiglio Nazionale delle Ricerche (segretario).

**Consiglio scientifico della Collana «Fonti per la Storia dell'Italia medievale»:**

Marcello BARBATO, Università degli Studi di Napoli l'Orientale.

Attilio BARTOLI LANGELI, coordinatore della Scuola storica per le edizioni di fonti.

Paolo CAMMAROSANO, Università degli Studi di Trieste.

Francisco GIMENO BLAY, Università di Valencia (Spagna).

Antonella GHIGNOLI, Sapienza Università di Roma.

Jean-M. MARTIN, CNRS Paris (Francia).

Antonio PLACANICA, Camera dei Deputati.

Francesco SENATORE, Università degli Studi di Napoli Federico II.  
Francesco STELLA, Università degli Studi di Siena.

**Consiglio scientifico della Collana «Nuovi studi storici»:**

Enrico ARTIFONI, Università degli Studi di Torino.  
Giulia BARONE, Sapienza Università di Roma.  
Jacques DALARUN, Institut de Recherches et d'histoire des textes, Paris (Francia).  
Cristina LA ROCCA, Università degli Studi di Padova.  
Giuseppe MANDALÀ, CSIC, Madrid (Spagna).  
Michael MATHEUS, Università di Mainz (Germania).  
Raul MORDENTI, Università degli Studi di Roma 2 Tor Vergata.  
Vicente Ángel Álvarez PALENZUELA, Università Autonoma di Madrid (Spagna).  
Angelo PIEMONTESE, Sapienza Università di Roma.  
Pierre TOUBERT, Accademia di Francia.  
Vera VON FALKENHAUSEN, già Università degli Studi di Roma 2 Tor Vergata.

**Consiglio scientifico del *Bullettino dell'ISIME*:**

Anna BENVENUTI, Università degli Studi di Firenze.  
François BOUGARD, Università di Paris X Nanterre (Francia).  
Tommaso DI CARPEGNA FALCONIERI, Università degli Studi di Urbino.  
Rosario COLUCCIA, Università del Salento.  
Emanuele CONTE, Università degli Studi di Roma 3.  
David FALVAY, Università di Budapest (Ungheria).  
Luis ADAO DA FONSECA, Centro de estudos da população, economia e sociedade de Porto (Portogallo).  
Julian GARDNER, Warwick University, Coventry (Inghilterra).  
Francisco GIMENO BLAY, Università di Valencia (Spagna).  
Antonio GIULIANO (Accademia dei Lincei).  
James HANKINS, Università di Harvard Cambridge MA (USA).  
Jakub KUJAWINSKI, Instytut Historii Uniwersytet im Adama Mickiewicza, Polonia.  
Umberto LONGO, Sapienza Università di Roma.  
Isa LORI SANFILIPPO, Istituto storico italiano per il medio evo.  
José María MAESTRE MAESTRE, Università di Cádiz (Spagna).  
Werner MALECZEK, Università di Wien (Austria).  
Michael MATHEUS, Università di Mainz (Germania).  
Gherardo ORTALLI, Università degli Studi di Venezia.  
Gabriella PICCINNI, Università degli Studi di Siena.  
Berardo PIO, Università degli Studi di Bologna.  
Charles RADDING, Michigan University (USA).  
Giuseppe SERGI, Università degli Studi di Torino.  
Salvatore SETTIS, Scuola Normale Superiore di Pisa.  
Chris WICKHAM, Oxford University (Inghilterra).  
Marino ZABBIA, Università degli Studi di Torino

**Comitato Scientifico del Centro Studi Orsiniani:**

Rosario COLUCCIA  
Isa LORI SANFILIPPO  
Carmela MASSARO  
Anna Maria OLIVA  
Francesco SOMAINI  
Giancarlo VALLONE  
Benedetto VETERE

**Comitato Scientifico di Italia Sacra:**

Salvatore FODALE  
Giovanni MICCOLI  
Massimo MIGLIO  
Alberto MONTICONE  
Agostino PARAVICINI BAGLIANI  
Giorgio PICASSO  
Antonio RIGON  
Mario ROSA  
Francesco TRANIELLO

**UFFICI E BIBLIOTECA****Assistente di Presidenza e Segreteria di Istituto** ([segreteria@isime.it](mailto:segreteria@isime.it)):

Federica COLANDREA

**Coordinatore scientifico attività editoriale:**

Isa LORI SANFILIPPO

**Coordinatore scientifico delle ricerche in corso:**

Anna Maria OLIVA

**Amministrazione** ([amministrazione@isime.it](mailto:amministrazione@isime.it)):

Andrea CECCHI

**Archivio** ([archivio@isime.it](mailto:archivio@isime.it)):

Marzia AZZOLINI

**Biblioteca** ([biblioteca@isime.it](mailto:biblioteca@isime.it)):

Anna Maria VELLI  
Federica PACELLI  
Francesca CIRILLI

**Casa editrice** (redazione@isime.it):

Antonella DE JURE  
Silvia GIULIANO

**Capo redazione:**

Salvatore SANSONE

**Ufficio vendite** (ufficiovendite@isime.it):

Patrizia FACCHINI

**Gestione Hardware / Software:**

Salvatore SANSONE

**MEMBRI DELLA SCUOLA NAZIONALE DI STUDI MEDIOEVALI**

(scuola.storica@isime.it)

Prof. Amedeo FENIELLO (dal 1° settembre 2013): sta preparando un lavoro sul Banco Spinelli a Roma dal Fondo manoscritti della Beinecke Library della Yale University.

Prof. Pietro PETTERUTI PELLEGRINO (dal 1° settembre 2014): si occupa di Mario Equicola e sta preparando l'edizione critica e il commento delle sue opere storiche.

**BORSISTI**

Gloria CAMESASCA: edizione critica e del commento delle lettere di Ser Lapo Mazzei a Francesco Datini (1350-1410).

Giulio DEL BUONO: studio dello sviluppo del paesaggio urbano, fra tradizione e trasformazione, tra metà IX e metà XII secolo dell'area del Foro Olitorio, del Foro Boario e dell'Isola Tiberina.

Christian GRASSO: studio storico e edizione di fonti della predicazione della crociata durante il pontificato di Onorio III (1216-1227).

## **ISTITUTO STORICO ITALIANO PER L'ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA**

Via Michelangelo Caetani, 32 – 00186 Roma  
Tel. 06-68806922 – Fax: 06-6875127  
Posta elettronica: [iststor@libero.it](mailto:iststor@libero.it)

L'Istituto Storico Italiano per l'Età Moderna e Contemporanea con sede a Roma è stato istituito con R.D.L. 20 luglio 1934. È retto da un consiglio direttivo composto da un Presidente e da quattro membri; a uno di essi, di massima al presidente, è anche affidata la direzione dell'annessa Scuola di storia moderna e contemporanea. L'Istituto ha come principale compito istituzionale la raccolta e la pubblicazione del materiale documentario concernente la storia d'Italia dal '500 a oggi. Nelle sue pubblicazioni il posto preminente spetta alle «Fonti per la storia dell'Italia moderna e contemporanea», a loro volta suddivise in «Nunziature», «Documenti diplomatici», «Antichi Stati italiani», «Carteggi e testi», «Sussidi», «Documenti del Risorgimento e dell'Italia unita», e «Rerum Italicarum Scriptores Recentiores». Le altre collane sono «Italia e Europa» – suddivisa in «Collezione per il primo centenario dell'Unità», «Cultura, economia e Stato», «Bicentenario della Rivoluzione francese», «Aspetti di storia religiosa» –, «Studi di Storia moderna e contemporanea», «Testi e problemi», e «I luoghi e la memoria». Inoltre viene pubblicato l'Annuario, legato in maniera preponderante all'attività e alla produzione scientifica della Scuola.

### **CONSIGLIO DIRETTIVO**

#### **Presidente:**

L'Istituto è attualmente commissariato.  
Prof. Marcello VERGA, Commissario straordinario.

### **ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO E DELLA SCUOLA DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA**

Le attività della Scuola Storica sono purtroppo sospese, speriamo momentaneamente. Non è stato possibile bandire nuovi concorsi da quando il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca decise di continuare a concedere comandi alla Giunta Centrale e agli Istituti a condizione che la Giunta e i singoli Istituti provvedessero agli stipendi. Cosa ovviamente

impossibile. Di conseguenza l'Istituto attualmente non ha nessun comando, con inevitabili ripercussioni anche nelle attività di ricerca, che tuttavia proseguono grazie all'impegno di studiosi che hanno usufruito in precedenza di comandi e di collaboratori esterni.

Inoltre la ripetuta e continuativa riduzione del contributo ministeriale incide gravemente sulle pubblicazioni, che escono con ritmi rallentati.

\* \* \*

L'attuale Biblioteca dell'Istituto è di recente formazione, dopo che la Biblioteca di Storia moderna e contemporanea, originariamente annessa all'Istituto, fu resa autonoma. È costituita da collezioni specializzate italiane e straniere, da opere varie indispensabili per la realizzazione delle iniziative scientifiche dell'Istituto; comprende soprattutto il fondamentale fondo librario del professor Armando Saitta (1919-1991), particolarmente rilevante, fra l'altro, per la storia della Spagna e della rivoluzione francese.

La Biblioteca è aperta agli studiosi. I relativi dati sono inseriti nel Sistema Bibliotecario Nazionale.

\* \* \*

La segreteria dell'Istituto è aperta nei seguenti giorni e con il seguente orario:

Lunedì	ore 9.00 a 15.00
Martedì	ore 9.00 a 15.00
Mercoledì	ore 9.00 a 16.00
Giovedì	ore 9.00 a 16.00
Venerdì	ore 9.00 a 13.00
Sabato	chiuso

## ISTITUTO ITALIANO DI NUMISMATICA

Palazzo Barberini, Via Quattro Fontane, 13 – 00184 Roma

Tel. e Fax: 06-4743603

Sito Internet: [www.istitutoitalianonumismatica.it](http://www.istitutoitalianonumismatica.it)

Posta elettronica: [istituto@istitutoitalianonumismatica.it](mailto:istituto@istitutoitalianonumismatica.it)

Fondato nel 1912 come associazione privata, l'Istituto Italiano di Numismatica fu poi costituito in Istituto nazionale con R.D.L del 3 febbraio 1936, n. 223, convertito in legge con L. 28 maggio 1936, n. 1077; posto alle dipendenze della Giunta Centrale per gli Studi Storici, come questa è vigilato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. È retto da un Consiglio direttivo composto dai presidenti dei quattro Istituti storici nazionali, dal presidente dell'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte, e da due esperti nominati con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali. Con le stesse modalità è nominato Presidente uno dei Consiglieri. Suo principale compito istituzionale è la promozione della ricerca scientifica, relativamente al settore della numismatica. A tal fine collabora con le Soprintendenze, i musei, le Università, i centri di ricerca, italiani ed esteri. D'intesa con il Museo «G. Filangieri» di Napoli e la Commission Internationale de Numismatique, nel 1965 l'Istituto ha creato in Napoli il Centro Internazionale di Studi Numismatici, del cui Consiglio direttivo è membro di diritto. I risultati delle ricerche promosse dall'Istituto danno luogo a convegni e pubblicazioni. Tra queste ha periodicità annuale la rivista *Annali* (60 annate pubblicate). Nella collana «Studi e Materiali» sono editi lavori monografici, atti di convegni, cataloghi di collezioni, opere miscelanee e la serie sui rinvenimenti monetali da Pompei. Gli Atti dei Convegni del Centro di Napoli costituiscono una seconda collana.

### CONSIGLIO DIRETTIVO

#### **Presidente f.f.:**

Prof. Sara SORDA

#### **Membri:**

Prof. Andrea GIARDINA, quale presidente dell'Istituto Italiano per la Storia Antica.

Prof. Massimo MIGLIO, quale presidente dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo.

Prof. Marcello VERGA, quale presidente dell'Istituto Storico Italiano per l'Età Moderna e Contemporanea.

Prof. Romano UGOLINI, quale presidente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.

Prof. Adriano LA REGINA, quale presidente dell'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte.

Prof. Nicola PARISE, quale esperto.

\* \* \*

La biblioteca comprende oltre 22.000 volumi ed è specializzata nei campi della numismatica, della storia della moneta, della storia economica, della metrologia ponderale, con ampio orizzonte geografico e cronologico. Un apposito settore è dedicato alla medaglia.

Molto ricca e aggiornata è inoltre la raccolta dei cataloghi delle aste di monete battute in Italia e all'estero, la cui utilità per gli studiosi travalica la possibilità di conoscere i movimenti del mercato antiquario.

È disponibile un settore di informazione e documentazione bibliografica specificamente dedicato ai ripostigli monetali rinvenuti in Italia.

La Biblioteca è aperta al pubblico: di norma il lunedì e il martedì dalle ore 9.00 alle 14.00; il giovedì e il venerdì dalle ore 9.00 alle 16.30.

Agli studenti si richiede una lettera di presentazione di un docente universitario.

La fototeca comprende riproduzioni di monete e medaglie ed è in massima parte informatizzata.

È aperta alla consultazione pubblica negli stessi giorni di apertura della biblioteca, previo accordo con la direzione.

La collezione di medaglie italiane dei secoli XIX – primi decenni del XX è ordinata e fotografata; ne è in corso la pubblicazione. Può essere consultata dagli studiosi che ne facciano richiesta scritta.

**ISTITUTO PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO  
E MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO**

Vittoriano – 00186 Roma – Tel. 06-6793526 – 06-6793598

Fax: 06-6782572

Sito Internet: [www.risorgimento.it](http://www.risorgimento.it)

Posta elettronica: [ist.risorgimento@tiscalinet.it](mailto:ist.risorgimento@tiscalinet.it)

L'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano è nato nel 1935, per la fusione, avvenuta l'anno precedente, di due Enti risalenti al 1906: la Società Nazionale per la Storia del Risorgimento (privata) e il Comitato Nazionale per la Storia del Risorgimento (statale). Al pari degli altri Istituti storici nazionali, fa parte della Giunta Centrale per gli Studi Storici e si riferisce al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con autonomia scientifica, amministrativa e contabile. La sede centrale cura direttamente l'Archivio e il Museo. L'Istituto pubblica cinque collane per la sua Biblioteca Scientifica («*Fonti*», «*Memorie*», «*Atti dei Congressi*», «*Repertori*», «*Prospettive/Perspectives*») e la *Rassegna Storica del Risorgimento*. La rivista è inviata gratuitamente ai circa 2.400 soci, distribuiti in oltre 70 Comitati provinciali e in 12 Gruppi di studio all'estero. L'Istituto organizza ogni due anni un Congresso con larga partecipazione di studiosi stranieri. Nel 2015 il LXVII Congresso si è tenuto a Milano dal 4 al 7 novembre 2015 sul tema «1815 Italia ed Europa tra fratture e continuità».

**CONSIGLIO DI PRESIDENZA**

**Presidente:**

Prof. Romano UGOLINI

**Vicepresidente:**

Prof. Gabriella CIAMPI

**Segretario Generale:**

Prof. Ester CAPUZZO

**Consiglieri:**

Prof. Roberto BALZANI

Prof. Mario BELARDINELLI  
Prof. Maria Luisa BETRI  
Prof. Cosimo CECCUTI  
Prof. Andrea CIAMPANI  
Prof. Renata DE LORENZO  
Prof. Carlo GHISALBERTI  
Prof. Umberto LEVRA  
Prof. Giuseppe MONSAGRATI  
Dott. Marco PIZZO

**Rappresentanti dei Comitati Provinciali:**

Prof. Anna Maria ANDRIANI  
Prof. Gianfranco E. DE PAOLI  
Prof. Rosella FOLINO GALLO  
Prof. Alfio Signorelli  
Prof. Cristina VERNIZZI

**Direttore del Museo:**

Prof. Romano UGOLINI

**Vicedirettore del Museo:**

Dott. Marco PIZZO

**Economo:**

Dott. Leonardo LUCIDI

\* \* \*

L'Archivio contiene oltre un milione e mezzo di documenti ordinati in 1.200 buste e 1.093 volumi manoscritti; 32.000 stampe dei secoli XVIII e XIX e 25.000 fotografie, prevalentemente riguardanti la Grande Guerra. L'Archivio è aperto con il seguente orario: lunedì, ore 9.00-13.15; martedì, ore 9.00-17.15; mercoledì, ore 9.00-17.15; giovedì, ore 9.00-13.15; venerdì, ore 9.00-13.15.

È iniziato il progetto di catalogazione su supporto informatico di buona parte dei fondi dell'archivio. Si citano, a titolo esemplificativo: Archivio Amat; Carte Pentini; Carte Bedini; Carte Arconati; Carte Righetti; Archivio Bruzzesi; Carte Calandrelli; Carte Spreti; Archivio De Lieto; Archivio Checchetelli; Carte Cenni; Carte De Benedetti; Carte Ferrari. Tutto il fondo iconografico – fotografie, incisioni, disegni – è stato digitalizzato al fine di consentirne la consultazione anche via internet. La serie completa delle annate della *Rassegna storica del Risorgimento* (1914-2000) è stata digitalizzata e indicizzata ed è consultabile su DVD e sul sito dell'Istituto.

All'Archivio è annessa una Biblioteca d'archivio con riviste italiane e straniere, alcune migliaia di volumi, 24.500 opuscoli e 30.000 ritagli di giornale. I fondi dell'Archivio sono consultabili sul sito [www.risorgimento.it](http://www.risorgimento.it) e, per quello che riguarda la Grande Guerra, sul sito [www.14-18.it](http://www.14-18.it).

Il Museo comprende numerose sale espositive – con armi, quadri, statue, busti, cimeli vari – e una zona «Mostre» (nell'ala Brasini) che ospita periodicamente mostre su temi particolari. Il Museo è aperto tutti i giorni con il seguente orario: dalle ore 9.30 alle ore 18.30.

## **ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE**

Piazza San Marco, 49 – 00186 Roma  
Tel. +39 06-6780817 – Fax: +39 06-6798804  
Posta elettronica: [inasa@inasa-roma.it](mailto:inasa@inasa-roma.it)  
Sito Internet: [www.inasa-roma.it](http://www.inasa-roma.it)

L'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte è stato ufficialmente istituito con decreto luogotenenziale del 27 ottobre 1918. L'atto istitutivo venne poi confermato dalla legge del 15 gennaio 1922 – effettivo atto di nascita – integrata dal regio decreto del 10 novembre 1924 e da quello del 24 maggio 1926, con il quale l'Istituto – a questo punto «Regio» – assunse il suo definitivo assetto giuridico, espresso nell'articolato statuto che all'art. 1 recita: «Il Regio istituto italiano di archeologia e storia dell'arte (...) ha per fine di promuovere e coordinare gli studi di archeologia e storia dell'arte medievale e moderna e di incoraggiare, secondare ed addestrare coloro che intendano dedicarsi alla ricerca e alla tutela dei monumenti e degli oggetti d'arte e di antichità. (...) Esso ha sede in Roma nel palazzo di Venezia». La nascita di questa istituzione fu fortemente voluta da Corrado Ricci, sostenuto da Benedetto Croce, ministro della Pubblica Istruzione. Ricci, che nei fatti è stato il fondatore di questa istituzione nonché il suo primo presidente (1922-34), fece sì che la biblioteca della Direzione generale delle antichità e belle arti fosse trasferita all'Istituto, ponendo così le premesse per la nascita della prima biblioteca pubblica italiana specializzata in questo ambito. In effetti per Ricci, il nuovo istituto doveva essere lo strumento per consentire agli studiosi italiani di potere approfondire la loro formazione in Italia e non essere costretti ad andare all'estero o appoggiarsi per loro ricerche a istituzioni straniere. A integrare questo progetto, le norme del 1926 ne regolarono i rapporti con l'Università e finanziarono le borse di studio destinate ad archeologi e storici dell'arte. Iniziativa questa di fondamentale importanza. Da allora le borse hanno consentito di formare generazioni di studiosi di grandissima levatura, impegnati sia nell'attività accademica, sia nella tutela. A partire dal 1952, la direzione dell'Istituto fu affidata a un Commissario governativo, gestione commissariale che è durata fino al 1997 e durante la quale la scarsità di risorse finanziarie portò alla soppressione delle borse di studio. L'attuale assetto giuridico, che ha rimesso in essere il Consiglio direttivo e il Presidente, nasce dalle disposizioni del D.P.R. 22 luglio 1996, che ribadiscono l'antica vocazione e le originarie finalità dell'Istituto; tuttavia il suo articolato non ha previsto l'erogazione di adeguate risorse finanziarie per sostenerne gli obiettivi istituzionali. Nel 2003, a seguito delle disposizioni della legge che regolano l'ordinamento degli istituti culturali, l'Istituto ha assunto figura giuridica di diritto privato.

**DIREZIONE****Presidente:**

Prof. Adriano LA REGINA

**Consiglio di amministrazione:**

Prof. Francesco GANDOLFO

Prof. Pier Giovanni GUZZO

Prof. Adriano LA REGINA

Prof. Bruno TOSCANO

Prof. Fausto ZEVI

**Comitato consultivo:**

Prof. Andrea EMILIANI

Prof. Eugenio LA ROCCA

Prof. Giovanna NEPI SCIRÈ

**Revisori dei conti:**

Dott. Simonetta BONITO, in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle  
Attività Culturali e del Turismo, Presidente.

Dott. Stefano CAPERNA

Dott. Paolo FABRIZI

**Segretario scientifico:**

Prof. Enrico PARLATO

**Assistenti:**

Dott. Elena CAGIANO DE AZEVEDO

Dott. Roberta GEREMIA NUCCI

Dott. Massimo POMPONI

Dott. Luigi SCAROINA

Dott. Claudia VALERI

**Redazione della Rivista:**

Prof. Francesco GANDOLFO

Prof. Fausto ZEVI

Prof. Enrico PARLATO (segretario di redazione)

**Amministrazione:**

Sig. Simonetta BELLETTI

Dott. Laura PARDINI

**RICERCA SCIENTIFICA E STUDI**

ROMA – Convenzione con la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma per lo studio, il progetto di restauro e l'edizione del mausoleo di M. Nonio Macrino e dei monumenti funerari nell'area della necropoli tra il V e il VI miglio della via Flaminia.

Accordo di collaborazione con la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma per lo studio e la pubblicazione dei materiali archeologici.

Collaborazione con la Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio riferita alla ricerca sulla «conservazione programmata», quale strumento di tutela atto a garantire la conservazione dei beni culturali.

Catalogazione e digitalizzazione delle fotografie storiche conservate presso la fototeca dell'Istituto.

Digitalizzazione e riversamento on-line delle pubblicazioni editate dall'Istituto non più disponibili in commercio.

Restauro di un fondo di papiri inediti in lingua copta di proprietà dell'Istituto.

Digitalizzazione del materiale grafico pertinente al fondo Lanciani, in deposito presso la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte di Roma, in collaborazione con l'Università dell'Oregon, il Dartmouth College e la Stanford University e la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte di Roma.

Accordo con la Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio del MiBACT per la definizione delle linee guida relative alla conservazione preventiva e programmata del patrimonio storico e artistico in rapporto all'ambiente.

PIETRABBONDANTE (Isernia) – Scavo archeologico del santuario sannitico e progetto espositivo per il Museo archeologico in collaborazione con il Comune di Pietrabbondante, con finanziamenti della Regione Molise e d'intesa con il Ministero per i beni e le attività culturali.

REGIONE MOLISE – Studio e valorizzazione del patrimonio archeologico, storico e artistico del Molise.

\* \* \*

L'Istituto prosegue il programma di inventariazione, catalogazione e digitalizzazione del proprio ingente patrimonio documentario, editoriale, grafico e fotografico, con particolare interesse per la conservazione e la valorizzazione del materiale raccolto nella Fototeca e nell'Archivio Storico. La fototeca raccoglie oltre 100.000 immagini datate tra 1860 e 1970 provenienti da acquisti e lasciti, tra i quali ultimi figurano gli archivi fotografici di Corrado Ricci, Ugo Monneret de Villard, Giuseppe Lugli, Achille Bertini Calosso, Enrico Possenti, di Felice Barnabei ed altri. L'Archivio Storico conserva la documentazione relativa all'attività svolta dall'Istituto a partire dalla sua fondazione insieme a fondi di particolare rilevanza, quali i documenti relativi alla sistemazione dei Fori imperiali a

Roma (1911-1933), i manoscritti di Corrado Ricci, di Achille Bertini Calosso (1882-1955) e dello scultore Cesare Aureli (1844-1923), oltre a varia documentazione di argomento archeologico e storico-artistico. La Fototeca e l'Archivio sono consultabili in sede previo appuntamento. L'Istituto ha inoltre attivato tirocini formativi per gli studenti della Scuola di Alta Formazione dell'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario di Roma e per gli studenti di archeologia e storia dell'arte dell'Università di Roma La Sapienza e dell'Università di Roma Tre, oltre ai percorsi integrati di alta formazione nell'ambito del Programma della Regione Lazio «Torno Subito». Hanno avuto corso numerose conferenze convegni e presentazioni di libri.

**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI****ONLUS**

Piazza dei Cavalieri di Malta, 2 – 00153 Roma  
Tel. 06-5743442 – 06-5743445 – Fax: 06-5743447  
Posta elettronica: [studiromani@studiromani.it](mailto:studiromani@studiromani.it)  
Sito Internet: [www.studiromani.it](http://www.studiromani.it)

L'Istituto è stato fondato il 21 marzo 1925 da Carlo Galassi Paluzzi. Eretto in Ente Morale dall'anno successivo la fondazione, oggi è una onlus con personalità giuridica. È riconosciuto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi della L. 534/96 ed è iscritto all'Albo delle istituzioni culturali di interesse regionale redatto ai sensi della L.R. 42/97. È composto da soci, emeriti e onorari, 50 soci ordinari e 70 corrispondenti scientifici. Gli scopi istituzionali di alta divulgazione da un lato e di promozione di studio e rigorosa ricerca scientifica dall'altro sono peculiarità che l'Ente ha sempre perseguito in oltre novanta anni di vita, proponendo la conoscenza e lo studio di Roma in ogni aspetto e disciplina - archeologia, storia, arte, spettacolo, urbanistica, architettura, paesaggio, dialetto, diritto, economia, filologia antica e moderna - affiancando ad essi la tutela e fruizione del proprio patrimonio secondo la norma e avvalendosi di supporti informatici, con l'inserimento nei cataloghi in rete partecipati.

Le edizioni - ad oggi circa 1000 titoli pubblicati direttamente e in coedizione - dell'Istituto presentano titoli di rilevanza scientifica internazionale. Valgano per tutti gli esempi forniti da *Le piante di Roma* [1962] e *Le carte del Lazio* [1972] di P. Amato Frutaz; la *Storia di Roma* in 31 volumi; alcune opere di grande formato dedicati a monumenti di proprietà comunale: *Stadium Domitiani*; *L'Arco degli Argentari*; *Il Sepolcro del Fornai Eurisace a Porta Maggiore*; *La Villa di Massenzio sulla Via Appia: il Palazzo e le opere d'arte* e *Il Circo*; *I trofei di Mario*; *L'Aedes Concordiae Augustae*. Si possono altresì ricordare i *Contributi alla Carta archeologica di Roma*, e numerose pubblicazioni dedicate al tema del viaggio e dei viaggiatori a Roma e nel Lazio. Organo ufficiale dell'Istituto è stato dapprima la rivista *Roma* (nata nel 1923 e cessata nel 1944) e ora la rivista *Studi Romani* (nata nel 1953), articolata in saggi e studi, note e interventi, recensioni e rassegne.

L'Istituto organizza annualmente i Corsi Superiori di Studi Romani a frequenza libera e gratuita, con argomenti ad ampio respiro, che si svolgono articolati in conferenze a ciclo e sopralluoghi a monumenti, scavi e mostre. Cura altresì conferenze, seminari permanenti e convegni di studio, avvalendosi anche della collaborazione scientifica stabile con numerose e prestigiose istituzioni italiane e internazionali. Ha sede nei locali dell'ex convento dei Santi Bonifacio ed Alessio all'Aventino concessi

da Roma Capitale. Illustri Presidenti si sono succeduti alla conduzione dell'Istituto: Pietro Fedele (fino al giugno 1929); Luigi Federzoni (fino al giugno 1931); Vittorio Scialoja (fino al novembre 1933); Carlo Galassi Paluzzi (fino al 17 agosto 1944); Quinto Tosatti (gestione commissariale fino al 28 aprile 1950 e poi Presidente fino al 21 luglio 1960); Pietro Romanelli (21 novembre 1960 – 30 gennaio 1980, poi Presidente onorario); Giorgio Petrocchi (30 gennaio 1980 – 20 gennaio 1984); Luigi de Nardis (30 gennaio 1984 – 23 giugno 1992); Gaetano Miarelli Mariani (23 giugno 1992 – 28 giugno 1996); Mario Petrucciani (28 giugno 1996 – 16 luglio 2001); Mario Mazza (16 novembre 2001 – 18 giugno 2008, poi Presidente onorario); Paolo Sommella (18 giugno 2008 – 18 giugno 2012). L'Ente è stato diretto da Carlo Galassi Paluzzi; Ottorino Morra (1938 – 1974); Fernanda Roscetti (1974 – 2006).

**PRESIDENZA E GIUNTA DIRETTIVA**  
**(per il periodo giugno 2012 – giugno 2016)**

**Presidente:**

Paolo SOMMELLA

**Vicepresidente:**

Luciano PALERMO

**Consiglieri:**

Alberto WHITE  
Mario CARAVALE  
Letizia ERMINI PANI (Tesoriere)  
Marcello FAGIOLO  
Antonio MARCHETTA

**Direttore:**

Letizia LANZETTA

**Direttore Associato:**

Massimiliano GHILARDI

**Revisori dei Conti:**

**Ordinari:**

Michele COCCIA  
Gianluca GREGORI  
Pasquale SMIRAGLIA  
Anna SCIANDRONE (des. Ministero Economia e Finanze)  
Caterina LINARES (des. Ministero Beni e Attività Culturali e Turismo)

**Supplenti:**

Leopoldo GAMBERALE  
Eugenio RAGNI

**Delegato al controllo della Corte dei Conti:**

Maria Teresa POLITO

**CORPO ACCADEMICO  
al 31 dicembre 2015**

**SOCI ONORARI**

S.Em. il Card. Raffaele FARINA (2008)  
S.Em. il Card. Paul POUPARD (1995)  
Bernard ANDREAE (2007)  
Maurizio CALVESI (2004)  
Paolo PORTOGHESI (2004)

**SOCI EMERITI**

José María BLÁZQUEZ (2005) († 27.3.2016)  
Pierre TOUBERT (2005)  
Francesco SABATINI (2007)

**SOCI ORDINARI**

L'anno che segue ciascun nome è quello della rispettiva nomina a Socio ordinario e a Corrispondente scientifico secondo il vigente statuto dell'Istituto. I Soci eletti alla stessa data si susseguono secondo il numero dei voti ottenuti, osservandosi l'ordine alfabetico nei casi di parità dei suffragi.

Bruno LUISELLI (1983)	Massimo COLESANTI (1992)
Michele COCCIA (1984)	Pasquale SMIRAGLIA (1992)
Girolamo ARNALDI (1985) († 30.1.2016)	Emanuele PARATORE (1993)
Paolo SOMMELLA (1986)	Mario MAZZA (1994)
Sandro BENEDETTI (1988)	Antonio MARCHETTA (1994)
Letizia ERMINI PANI (1989)	Christoph Luitpold FROMMEL (1995)
Massimo MIGLIO (1989)	Romolo Augusto STACCIOLI (1995)
Mario CARAVALE (1991)	Raoul MELONCELLI (1995)
Francesco MARTINELLI (1991)	Cairolì Fulvio GIULIANI (1995)
Eugenio RAGNI (1992)	Claudio STRINATI (1995)

Daniela CAVALLERO GALLAVOTTI (1997)	Antonio GIULIANO (2003)
Bruno CAGLI (1998)	Ugo VIGNUZZI (2003)
Vincenzo DE CAPRIO (1998)	Michel GRAS (2004)
Leopoldo GAMBERALE (1998)	Eugenio LA ROCCA (2004)
Luciano PALERMO (1998)	Giovanni COLONNA (2005)
Rino AVESANI (2000)	Giulio FERRONI (2005)
Maria ANDALORO (2000)	Silvio PANCIERA (2006)
Ludovico GATTO (2000)	Marcello TEODONIO (2009)
Luigi TRENTI (2000)	Anna LO BIANCO (2010)
Alberto WHITE (2001)	Rosanna PETTINELLI (2010)
Gaetano PLATANIA (2001)	Maria Rosa DI SIMONE (2011)
Marcello FAGIOLO (2002)	Gianluca GREGORI (2011)
Anna MURA SOMMELLA (2002)	Luigi CAPOGROSSI COLOGNESI (2012)
Piergiorgio PARRONI (2002)	Emilio GENTILE (2012)
Arnold ESCH (2003)	

### **CORRISPONDENTI SCIENTIFICI**

Lucio FELICI (1977)	Matteo SANFILIPPO (2001)
Jean-Claude MAIRE VIGUEUR (1980)	Enrico PARLATO (2001)
Mario GIANNONI (1984)	Angelo R. PUPINO (2001)
Pietro SAMPERI (1986)	Andre VAUCHEZ (2002)
Marcello GUAITOLI (1987)	Dieter MERTENS (2002)
Renzo TIAN (1989)	Laura BIANCINI (2002)
Nicola MEROLA (1990)	Giovanni GALLAVOTTI (2002)
Lucia PIRZIO BIROLI STEFANELLI (1990)	Nicola Giambattista LONGO (2002)
Leandro POLVERINI (1991)	Guido STRAZZA (2003)
Maria Rosa CIMMA (1991)	Giuseppe DALLA TORRE DEL TEMPIO DI SANGUINETTO (2003)
Joselita RASPI SERRA (1992)	Antonino ISOLA (2004)
Valeria MAZZARELLI (1992)	Luca SERIANNI (2004)
Olivier MICHEL (1993)	Marco BUONOCORE (2004)
Jörg GARMS (1993)	Armando PETRUCCI (2004)
Sabino CARONIA (1993)	Marco MANCINI (2004)
Éamonn ÓCARRAGÁIN (1994)	Patrizia CALABRIA (2004)
Maria Piera SETTE (1994)	Emanuela ANDREONI FONTECEDRO (2005)
Letizia NORCI CAGIANO DE AZEVEDO (1995)	Maria Luisa MADONNA (2005)
Agostino ZIINO (1996)	Guido PESCOSOLIDO (2005)
Margherita CECHELLI (1996)	Marina CAFFIERO (2005)
Paolo VIAN (1996)	Maria Grazia IODICE (2005)
Cinzia VISMARA (1996)	María José HIDALGO DE LA VEGA (2006)
Paolo GARBINI (1997)	Marcello ROTILI (2006)
Riccardo SCRIVANO (1999)	Anna ESPOSITO (2006)
Antonino MATTARELLA (1999)	Mario BEVILACQUA (2007)
Luigi LONDEI (1999)	John THORNTON (2007)
Maria Cecilia MAZZI (2000)	Gilda BARTOLONI (2008)
Maria Letizia LAZZARINI (2001)	

Mariano APA (2008)	Cosimo PALAGIANO (2012)
Martine BOTTEUX (2009)	Claudio PARISI PRESICCE (2013)
Donatella STRANGIO (2009)	Gaetano SABATINI (2013)
Alberto BARTOLA (2009)	Franco PIPERNO (2014)
José REMESAL RODRÍGUEZ (2011)	Pietro TRIFONE (2014)
Vincenzo FIOCCHI NICOLAI (2012)	Mons. ENRICO DAL COVOLO (2015)
Simonetta BUTTÒ (2012)	Marina FORMICA (2015)

## COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE E PARTENARIATI

L'istituto mantiene stabili rapporti di collaborazione con:

- ROMA CAPITALE. Da sempre la collaborazione con l'Amministrazione Capitolina è stata significativa: valga per tutti l'esempio rappresentato dal premio «Cultori di Roma»<sup>1</sup>, riconoscimento istituito dal Comune di Roma nel 1954 e tributato a quanti siano venuti in alta fama con studi o opere su Roma. La designazione, alternativamente di un italiano e di un non italiano, è stata delegata all'Assemblea dei Soci dell'Istituto Nazionale di Studi Romani, integrata dai rappresentanti del Comune di Roma, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo dell'Unione Accademica Nazionale e dell'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia, Storia e Storia dell'Arte in Roma.
- SAPIENZA – UNIVERSITÀ DI ROMA per ricerche e per lo svolgimento in sede di tirocini da parte di studenti e specializzandi, che frequentano l'Istituto per la maturazione dei crediti formativi del curriculum universitari avendo a disposizione ampia scelta tra le varie attività svolte.

<sup>1</sup> Ogni anno la scelta è subordinata ad un vaglio accurato e scrupoloso e diviene definitiva solo se approvata a larga maggioranza, come previsto dal Regolamento in vigore del Premio (Delibera del Comune di Roma n° 25 del 1 marzo 1996). Gli oltre cinquant'anni trascorsi dalla prima assegnazione ad oggi hanno costituito un albo d'oro di studiosi di Roma, i cui nomi e le cui opere rimarranno legati a quello della città e della sua civiltà. Per la prima volta, il 21 aprile 1955, il premio fu conferito a Gaetano De Sanctis, storico di Roma antica di fama internazionale; si avvicendarono, negli anni successivi, storici di Roma antica e medievale, storici del diritto romano, cultori di archeologia e architettura classica e cristiana, storici dell'arte, studiosi di filologia, musicisti, artisti: Jérôme Carcopino, Salvatore Riccobono, Axel Böethius, Pietro De Francisci, Andreas Alföldi, Vincenzo Arangio Ruiz, Lily Ross Taylor, Giuseppe Lugli, Fernand De Visscher, Giuseppe Ceccarelli (Ceccarius), Ronald Syme, Pietro Romanelli, Richard Krautheimer, Ottorino Bertolini, Joseph Vogt, Giacomo Devoto, Kazimierz Kumaniecki, Italo Gismondi, Pierre Boyancé, Ettore Paratore, Léopold Sédar Senghor, Antonio Maria Colini, John B. Ward Perkins, Raffaello Morghen, Horst Fuhmann, Massimo Pallottino, Frank E. Brown, Antonio Traglia, Jean Delumeau, Margherita Guarducci, Irving Lavin, Paolo Brezzi, Jacques Heurgon, Carlo Pietrangeli, Pierre Toubert, Antonio La Penna, Pierre Grimal, Paolo Portoghesi, Arnold Esch, Giulio Battelli, Claude Nicolet, Alberto Caracciolo, Herbert Bloch, Goffredo Petrassi, Jennifer Montagu, Guido Strazza, José María Blázquez, Adriano La Regina, Fergus Millar, Giovanni Pugliese Carratelli, Nicole Dacos, Emilio Gabba, Antonio Pappano, Pietro Gibellini, Christoph Luitpold Frommel, Lucio Villari, Jacques Fontaine, Filippo Coarelli, Dominique Briquel, Letizia Ermini Pani.

- CENTRO DI STUDI SULLA CULTURA E L'IMMAGINE DI ROMA
- CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA SUL VIAGGIO
- CNR
- INSTITUT CATALÀ D'ARQUEOLOGIA CLASSICA
- CENTRO DI STUDI GIUSEPPE GIOACHINO BELLI
- UNIONE INTERNAZIONALE DEGLI ISTITUTI DI ARCHEOLOGIA, STORIA E STORIA DELL'ARTE IN ROMA
- ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI ARCHEOLOGIA CLASSICA
- AICI (ASSOCIAZIONE DELLE ISTITUZIONI DI CULTURA ITALIANE)

\* \* \*

### **Accesso al patrimonio e sua consultabilità**

Servizi al pubblico con accesso libero e gratuito:

**BIBLIOTECA** – Raccoglie soprattutto documenti di interesse romano. La Biblioteca dell'Istituto è inserita nel polo SBN delle Biblioteche pubbliche statali di Roma - Polo Lincei ([www.biblioroma.sbn.it](http://www.biblioroma.sbn.it); [www.biblioroma.sbn.it/romani/romaniprima.htm](http://www.biblioroma.sbn.it/romani/romaniprima.htm)).

**ARCHIVIO STORICO E FOTOTECA** – L'archivio documentale e quello iconografico dell'Istituto sono stati dichiarati di notevole interesse storico il 22.10.1990 e pertanto sottoposti alla tutela della L. 30.9.1963 n. 1409. In essi sono conservati tutta la documentazione relativa alla vita e all'attività dell'ente e positive, negative e diapositive.

Ad esso si affiancano alcuni fondi di particolare interesse e rilevanza:

Bartoli, Galassi Palazzi, Huetter, Lugli, Kubitschek, Miarelli Mariani, Musmeci-Ignis, Trilussa, USEA, Cozza, Sommella.

\* \* \*

**ISCRITTI** – L'Istituto ha una categoria di Iscritti con iscrizione annuale, i quali fruiscono di un complesso assai notevole di agevolazioni: la rivista *Studi Romani* e altre pubblicazioni in omaggio, forti sconti sul prezzo delle edizioni dell'Istituto e numerosissime altre facilitazioni.

\* \* \*

Per gli orari di apertura e dei servizi al pubblico si veda [www.studiromani.it](http://www.studiromani.it).

## **SOCIETÀ ROMANA DI STORIA PATRIA**

Piazza della Chiesa Nuova, 18 – 00186 Roma  
Tel. 06-68307513 Fax 06-98381972  
Posta elettronica: [segreteria@srsp.it](mailto:segreteria@srsp.it)  
Sito Internet: [www.srsp.it](http://www.srsp.it)

La Società Romana di Storia Patria è stata fondata nel 1876 da un gruppo di studiosi di diverso orientamento, essendo alcuni membri di istituzioni pontificie e altri partecipi dei nuovi istituti italiani: il loro scopo era la pubblicazione e lo studio dei documenti relativi alla storia di Roma nei suoi molteplici aspetti. L'iniziativa ebbe nel 1884 il pubblico riconoscimento: la Società ebbe il titolo di «Reale», fu eretta in ente giuridico e, per decreto reale, ne fu emanato lo Statuto, che è stato in vigore fino al 1935. Da allora la sede è presso la Biblioteca Vallicelliana, che cura la biblioteca sociale, ricca di riviste storiche. A seguito di una riforma delle società storiche in Italia, dal 1935 al 1947 il nome di «Società» fu mutato in «Deputazione». Secondo lo Statuto aggiornato nel 2014, la Società è costituita da soci effettivi, soci corrispondenti, soci onorari e soci patroni; è retta da un Consiglio direttivo che dura in carica tre anni ed elegge nel suo seno il Presidente e le altre cariche sociali. Pubblicazioni: *Archivio della Società Romana di Storia Patria*, la «Biblioteca» (nota per l'edizione del *Regesto di Farfa* e del *Regesto Sublacense*), la «Miscellanea» e il «Codice diplomatico di Roma e della regione romana».

### **CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Presidente:**

Prof. Letizia ERMINI PANI  
(posta elettronica: [presidente@srsp.it](mailto:presidente@srsp.it))

**Vicepresidente:**

Dott. Paola PAVAN

**Segretario:**

Prof. Tommaso DI CARPEGNA FALCONIERI  
(posta elettronica: [segretario@srsp.it](mailto:segretario@srsp.it))

**Tesoriere:**

Prof. Rita COSMA

**Consiglieri:**

Prof. Giulia BARONE  
 Prof. Alberto BARTOLA  
 Prof. Irene FOSI

**Bibliotecario (ex officio):**

Dott. Paola PAESANO (Direttore della Biblioteca Vallicelliana)

**Revisori dei Conti:**

Prof. Ivana AIT  
 Dott. Maria Teresa BONADONNA RUSSO  
 Prof. Alfio CORTONESI

**Uffici:**

Francesca PARDINI (Segretaria della Società: segreteria@srsp.it)

**SOCI EFFETTIVI**

Ivana AIT	Stefano DEL LUNGO
Girolamo ARNALDI †	Letizia ERMINI PANI
Rino AVESANI	Arnold ESCH
Giulia BARONE	Anna ESPOSITO
Alberto BARTOLA	Daniela ESPOSITO
Mario BELARDINELLI	Raffaele FARINA
Sofia BOESCH GAJANO	Vincenzo FIOCCHI NICOLAI
Maria Teresa BONADONNA RUSSO	Fausto FONZI
François BOUGARD	Irene FOSI
Marco BUONOCORE	Christoph Luitpold FROMMEL
Maria Teresa CACIORGNA	Carla FROVA
Marina CAFFIERO	Francesco GANDOLFO
Lidia CAPO	Ludovico GATTO
Mario CARVALE	Carlo GHISALBERTI
Cristina CARBONETTI	Laura GIGLI
Sandro CAROCCI	Anna Maria GIORGETTI VICHI
Tommaso DI CARPEGNA FALCONIERI	Angela LANCONELLI
Mario CASELLA	Tersilio LEGGIO
Guglielmo CAVALLO	Filippo LIOTTA
Andrea CIAMPANI	Elio LODOLINI
Michele COCCIA	Umberto LONGO
Emma CONDELLO	Isa LORI SANFILIPPO
Alfio CORTONESI	Bruno LUISELLI
Rita COSMA	Jean-Claude MAIRE VIGUEUR
Paolo DELOGU	Maria Letizia MANCINELLI
Attilio DE LUCA	Antonella MAZZON
Marco DE NICOLÒ	Enrico MENESTÒ

Massimo MIGLIO	Domenico ROCCIOLO
Anna MODIGLIANI	Valentino ROMANI
Alberto MONTICONE	Lucia ROSA GUALDO
Elisabetta MORI	Adriano RUGGERI
Laura MOSCATI	Giuseppe SCALIA
Anna MURA SOMMELLA	Manlio SIMONETTI
Valentino PACE	Pasquale SMIRAGLIA
Sergio PAGANO	Francesca Romana STASOLLA
Luciano PALERMO	Maria Elisa TITTONI
Agostino PARAVICINI BAGLIANI	Pierre TOUBERT
Antonio PARISELLA	Carlo TRAVAGLINI
Susanna PASSIGLI	Manuel VAQUERO PIÑEIRO
Edith PÁSZTOR †	André VAUCHEZ
Paola PAVAN	Marco VENDITTELLI
Armando PETRUCCI	Paolo VIAN
Andreas REHBERG	Raffaello VOLPINI
Marina RIGHETTI	Agostino ZIINO

### SOCI CORRISPONDENTI

Franca ALLEGREZZA	Stéphane GIOANNI
Orsolina AMORE	Marco GUARDO
Maria ANDALORO	Paola GUERRINI
Mario BEVILACQUA	Étienne HUBERT
Laura BIANCINI	Lutz KLINKHAMMER
Martine BOITEUX	Mauro LENZI
Benedetta BORELLO	Umberto LONGO
Ottavio BUCARELLI	Maria Teresa MAGGI BEI
Tommaso CALIÒ	Gian Ludovico MASETTI ZANNINI †
Francesca COCCHINI	Vincenzo PACIFICI
Anna Maria D'ACHILLE	Eleonora PLEBANI
Paolo D'ACHILLE	Roberto REGOLI
Elisabetta DE MINICIS	Giancarlo ROSTIROLLA
Giovanni M. DE ROSSI	Gabriella SEVERINO
Vincenzo DI FLAVIO	Maddalena SIGNORINI
Maria Rosa DI SIMONE	Paolo TOURNON
Leopoldo GAMBERALE	Gianni VENDITTI

Il Direttore «pro tempore» della Biblioteca Vallicelliana.

I Direttori «pro tempore» degli Istituti storici fondati in Roma da Governi esteri:

Academia Belgica.

American Academy in Rome.

Bibliotheca Hertziana.

British School at Rome.

Det Danske Institut for Videnskab og Kunst i Rom.

Deutsches Archaeologisches Institut.  
 Deutsches Historisches Institut.  
 École Française de Rome.  
 Institutum Romanum Finlandiae.  
 Istituto Svizzero di Roma.  
 Koninklijk Nederlands Instituut te Rome.  
 Det Norske Institutt i Roma.  
 Istituto Storico Austriaco a Roma.  
 Stacja Naukowa Polskiej Akademii auk w Rzymie.  
 Römisches Institut der Görres-Gesellschaft.  
 Svenska Institutet i Rom.

\* \* \*

**BIBLIOTECA.** – La Società, essendo bibliotecario «ex officio» il Direttore della Biblioteca Vallicelliana, fruisce del patrimonio librario di essa; possiede in proprio una notevole raccolta di libri, specialmente relativi alla storia di Roma e del Lazio, tra cui meritano una menzione particolare quelli offerti in dono, insieme a fondi manoscritti, dai soci benemeriti (Balzani, Bonfiglietti, Corvisieri, De Cupis, Ferraioli, Incisa della Rocchetta, Marchetti Longhi, Tommasini). La parte più importante della biblioteca sociale è costituita da un numero assai cospicuo (oltre 400) di riviste, periodici e bollettini con particolare riguardo alle pubblicazioni di Società, Deputazioni e Istituti storici, italiani e stranieri, con cui la Società ha avuto e ha il cambio.

I libri della Società sono di pubblica consultazione, con il rispettivo catalogo, presso la Biblioteca Vallicelliana (orario: lunedì, martedì, venerdì e sabato, ore 8.15-13.30; mercoledì e giovedì, ore 8.15-19.15).

**FOTOTECA.** – Nell'ambito della raccolta fotografica di documenti relativi alla storia medievale di Roma e della regione romana, è stata portata a termine la sistemazione, in 91 contenitori, di circa 6.000 riproduzioni tratte da microfilms donati dal professor Pierre Toubert, socio corrispondente, da lui eseguiti in numerosi archivi del Lazio, per la preparazione della sua opera *Les structures du Latium médiéval* pubblicata nel 1973 dall'École Française de Rome, sotto gli auspici e con il concorso della Società. Di tali pergamene, appartenenti agli archivi di Alatri (Capitolare e Comunale), Borgo San Pietro (Clarisse), Casperia (Comunale), Rieti (Capitolare e Comunale), Roccantica (Comunale), Subiaco (Santa Scolastica), Trisulti (Certosa) e Veroli (Capitolare), è stato redatto l'inventario analitico.

**SEGRETERIA.** – Orario: lunedì, martedì e venerdì, ore 9.00-13.00; mercoledì e giovedì, 9.00-18.00.

## INDICE

Cenni storici .....	Pag.	7
Presidenti, Segretari Generali e Tesorieri dall'anno di fondazione .....	»	15
Statuto .....	»	17

### PARTE I

<i>Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia, Storia e Storia dell'Arte in Roma. Presidenza, 2014-2015</i> .....	»	23
Istituti e Accademie membri dell'Unione .....	»	25
Comitati e Commissioni dell'Unione .....	»	29

### PARTE II

<i>Istituti membri dell'Unione</i> .....	»	31
<i>Istituti non italiani</i> .....	»	33
Accademia Belgica .....	»	35
Académie de France à Rome .....	»	39
Accademia di Romania in Roma .....	»	43
Accademia Tedesca Roma Villa Massimo .....	»	47
American Academy in Rome .....	»	51

Associazione Internazionale di Archeologia Classica .....	Pag.	61
Bibliotheca Hertziana .....	»	65
The British School at Rome .....	»	73
Český Historický Ústav v Římě .....	»	79
Det Danske Institut for Videnskab og Kunst i Rom .....	»	83
Deutsches Archäologisches Institut Rom .....	»	89
Deutsches Historisches Institut in Rom .....	»	93
École Française de Rome .....	»	99
Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma .....	»	107
Institutum Romanum Finlandiae .....	»	111
Istituto Storico Austriaco .....	»	115
Istituto Storico «Fraknói» presso l'Accademia d'Ungheria in Roma .....	»	119
Istituto Storico Slovacco di Roma .....	»	123
Istituto Svizzero di Roma .....	»	127
Koninklijk Nederlands Instituut te Rome .....	»	131
Det Norske Institutt i Roma .....	»	135
Pontificia Accademia Romana di Archeologia .....	»	139
Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana .....	»	145
Real Academia de España en Roma .....	»	149
Römisches Institut der Görres-Gesellschaft .....	»	155
Stacja Naukowa Polskiej Akademii Nauk w Rzymie.....	»	159
Svenska Institutet i Rom .....	»	161
<i>Istituti italiani</i> .....	»	165
Accademia Nazionale dei Lincei .....	»	167
Giunta Centrale per gli Studi Storici .....	»	171

---

Istituto Italiano per la Storia Antica .....	Pag. 177
Istituto Storico Italiano per il Medio Evo .....	» 179
Istituto Storico Italiano per l'Età Moderna e Contemporanea .....	» 185
Istituto Italiano di Numismatica .....	» 187
Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano e Museo Centrale del Risorgimento .....	» 189
Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte .....	» 193
Istituto Nazionale di Studi Romani .....	» 197
Società Romana di Storia Patria .....	» 203

Finito di stampare nel mese di giugno del 2016  
dalla «ERMES. Servizi Editoriali Integrati S.r.l.»  
00072 Ariccia (RM) – via Quarto Negroni, 15